

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 9 – SETTEMBRE 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Buon compleanno Notiziario!

45 anni con noi, 45 anni per noi

di Anna Maria Panattoni

45 candeline per il nostro periodico, appena spente, soffiate in un attimo, velocemente come si sfogliano la pagine del nostro mensile, il più leggero di Tivoli.

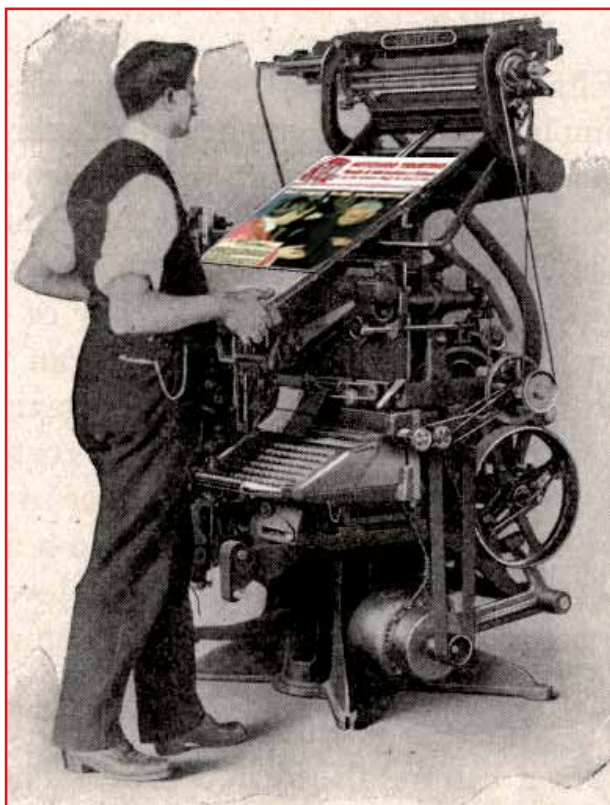
Mai un numero perso da quella, ormai lontana uscita di luglio-agosto 1965, mai un'interruzione.

Più o meno voluminoso, su carta opaca o lucida, prima in bianco e nero, poi con qualche pagina alternata a colori, poi completamente in quadricromia.

Oggi il *Notiziario Tiburtino* guarda la città a 360 gradi, e guarda anche più oltre, lanciando uno sguardo curioso sull'hinterland tiburtino, spingendosi talora a un'occhiatina ammiccante verso la capitale, dove si aprono – per noi provinciali – scenari culturali intriganti.

Il mensile fotografa e rappresenta un paese che, intorno al Villaggio Don Bosco, rivendica la sua identità costituendone la memoria storica.

Sostanzialmente credibile, il giornale risulta ricco e vario, appetitoso per chi è in cerca di gossip familiari, gustoso per chi – lontano dalla città d'origine –



non intende rinunciare a vicende genuine; lontano da tuonanti slanci profetici, solleva talora una polemica né virtuale, né figurata, ma a misura di piccolo centro, animata da una costruttiva e autentica intenzione di vivere al meglio gli spazi e le contingenze comuni.

Inutile profondersi in una serie interminabile di aggettivi, tipici di una sentimentalità romantica unilaterale, meglio invocare una cordiale lealtà notizia/informazione, editore/lettore, redattore/fruitori.

Voce delle associazioni, rassegna delle realtà territoriali, specchio dei momenti culturali, ombra della vita locale dalla nascita alla morte, il *Notiziario* è il mensile di Tivoli e, soprattutto, dei Tiburtini.

Coi limiti di una lettera che, anche se arrivata in ritardo, viene sempre attesa con ansia da un mittente benevolo e affettuoso.



SOCIETÀ TIBURTINA
DI STORIA E D'ARTE

Prossimi appuntamento

Le conferenze

La Società Tiburtina di Storia e d'Arte chiude la tradizionale serie di attività di ricerca e di divulgazione storico-culturale con due conferenze che si svolgeranno, come di consueto, al teatrino comunale, ingresso comunale via Leone, secondo il seguente calendario:

- **8 ottobre**, Z. MARI, *I culti dell'antica Tibur* (parte seconda) (h. 17,00);
- **22 ottobre**, A.M. PANATTONI, *Rose e fiori nella storia e nell'arte di Tivoli* (h. 17,00).

La presentazione degli ATTI

Il 10 dicembre 2010 presso le Scuderie Estensi, verrà presentato, a conclusione dell'anno sociale, l'83° volume (2010) della rivista annuale "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte".

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



CENTRO
DI FORMAZIONE ARTISTICA
TDA - TEATRO DELL'APPLAUSO

Aperte le iscrizioni ai nostri corsi (ottobre 2010-giugno 2011)

SOGNA, IMMAGINA, CREA...
Scuola di Formazione
per i lavoratori dello spettacolo

Durata del Corso 2 anni: da ottobre 2010 a giugno 2011 (due volte a settimana per un totale di 6 ore settimanali). *Martedì e Giovedì dalle 19 alle 22 inizio corsi martedì 12 ottobre. Primo anno* - Materie: RECITAZIONE TEATRALE, DIZIONE, FONAZIONE e CANTO, MOVIMENTO SCENICO. *Secondo anno* - Materie: RECITAZIONE TEATRALE, RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA, DOPPIAGGIO, MUSICAL.

Inoltre...

Corso di Teatro per bambini (dal 12 ottobre tutti i martedì dalle 17.00 alle 19.00) - **Corso di Teatro per ragazzi** (dal 14 ottobre tutti i giovedì dalle 17.00 alle 19.00) - **Corso di Teatro per la terza età - Musica per bambini** (dal 16 ottobre tutti i sabati dalle 15.00 alle 17.00) - **Lezioni di canto private** (orari personalizzabili).

Tutti gli interessati alla scuola o ai nostri corsi sono siete invitati alla

**FESTA D'INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2010/2011**

Venerdì 8 ottobre 2010 alle ore 19,00

presso il Teatro dell'Applauso (Via dei Canneti 21 Pontelucano Tivoli - infoline 339.2921797) aperitivo, spettacolo, incontri, informazioni e molto altro.



Palinsesto Ottobre 2010

TELETIBUR CH. 28

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

- ORE 6,30 TN 7 GIORNI ®
 ORE 7,00 IL BUONGIORNO
 ORE 7,01 CARTONI ANIMATI
 ORE 9,00 L'ITALIA IN BIANCO E NERO - Film
 ORE 11,00 PORT TV - Rubriche
 ORE 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR - Film
 ORE 15,50 PORT TV - Rubriche
 ORE 19,15 TN 7 GIORNI ® - Rotocalco
 ORE 19,35 ROMAGNA MIA - Spettacolo musicale
 ORE 20,00 MADE IN ITALY (LUN. E MER.)
 ENJOY TV (MAR. E VEN.)
 VILLAGE (GIOV. E SAB.)
 ORE 20,30 TELE TIBUR FILM
Lun. La sera del fantastico
Mar. Venti di guerra
Merc. Cine adventures
Giov. Spaghetti western
Ven. Cinedrama/Old American movies
 ORE 22,20 Rubriche Port TV
 ORE 22,45 TN 7 GIORNI ® - Rotocalco
 ORE 23,15 TELETIBUR NOTTE - Programmazione no-stop

APPUNTAMENTI SERALI DELLA SETTIMANA

MERC. ORE 23,15 MILLEVOCI ®

GIOV. ORE 23,15 T.V.B. TV ®

SABATO

- ORE 20,30 PORT TV - rubriche
 ORE 22,00 TN 7 GIORNI ® - Rotocalco
 ORE 22,30 COMING SOON
 ORE 22,40 COMMEDIA ALL'ITALIANA - Film
 ORE 00,10 SABATO NERO - Film

DOMENICA

- ORE 7,00 IL BUONGIORNO
 ORE 7,01 PORT TV - rubriche
 ORE 8,00 L'ITALIA IN BIANCO E NERO - Film
 ORE 9,30 CARTONI ANIMATI
 ORE 11,00 T.V.B. TV - Programma di intrattenimento
(dal 26/9)
 ORE 12,00 MEZZOGIORNO IN 35 MM - Film
 ORE 14,00 OBIETTIVO MOTORI - rubrica di motori
 ORE 15,00 **G.A.M. - GIAPPONE ANIMATO MAGAZINE**
(dal 26/9)
 Fanzine dedicata al mondo del fumetto e cinema di animazione giapponese
 ORE 15,30 DOMENICA AL CINEMA - *Maratona movies*
 ORE 21,00 MILLEVOCI - spettacolo musicale
 ORE 23,00 **G.A.M. - GIAPPONE ANIMATO MAGAZINE®**
 Fanzine dedicata al mondo del fumetto e cinema di animazione giapponese
 ORE 23,30 BALLA E CANTA CON GIGIONE E J. DONATELLO - Spettacolo musicale
 ORE 24,30 SABATO NERO ®

SCUOLA di RECITAZIONE e CANTO
corsi di gruppo e individuali per adulti e bambini

al Teatro dell'Applauso
INFO: 380.36 47 223 - 339.29 21 797

nostre
FESTE PRIVATE
SPETTACOLI
PER BAMBINI

o nei weekend
CONCERTI
E SPETTACOLI

PONTELUCANO TIVOLI
VIA DEI CANNETI, 21
(ADIACENTE VIA TIBURTINA KM 25,400)



 ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER
DELEGAZIONE VALLE DELL'ANIENE

Calendario eventi

Settembre 2010 – Marzo 2011

Mercoledì 22 Settembre 2010 - ore 20,00

APERTURA DELL'ANNO SOCIALE CON I VINI DI "A CASA"
La Tenuta di Rocca Bruna - Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana
I vini di Enzo Ercolino in degustazione - Ingresso libero. Bicchieri Riedel a disposizione in sala - Soci AIS, Bibenda e loro amici.

Domenica 3 Ottobre 2010 - ore 18,00

DALLE ALPI A PANTELLERIA – 5ª EDIZIONE
La Tenuta di Rocca Bruna - Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana
Consueto incontro con 100 e più Aziende Italiane rappresentanti il meglio della produzione nazionale. L'incasso sarà completamente devoluto al "Reparto Neonatale del Policlinico Gemelli di Roma" - Soci AIS, Bibenda e loro amici - Bicchieri a disposizione i sala.

Venerdì 26 Novembre 2009 - ore 20,00

L'AZIENDA ADA NADA E I TARTUFI DI BENACQUISTA
La Tenuta di Rocca Bruna - Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana
Piemonte e Lazio in abbinamento a favore dell'eccellenza. Ecco i vini in degustazione: 2009 Dolcetto d'Alba Autinot; 2008 Barbera d'Alba Vigna d'Pierin; 2005 Langhe rosso La Bisbetica; 2006 Barbaresco Valeirano; 2004 Barbaresco Cichin - Prenotazione - Soci AIS Lazio o Club Bibenda - Bicchieri Riedel in sala.

Venerdì 17 Dicembre 2009 - ore 20,30

**L'AZIENDA MASCIARELLI
RACCONTATA DA MARINA CVETIC**
Una delle grandi donne del vino italiano e la storia dei suoi vini per farci gli Auguri di Natale - Prenotazione impegnativa - Soci AIS Lazio o Club Bibenda - Bicchieri Riedel in sala.

Venerdì 28 Gennaio 2011 - ore 20,00

L'AZIENDA LAZIALE DI POGGIO ALLA META
La Tenuta di Rocca Bruna - Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana
Il Professor Mariano Nicotina presenta in degustazione: Cabernet di Atina "Il Giovane" 2006-2007-2009 - Cabernet di Atina "Il Vecchio" Riserva 2007 - Passerina del Frusinate "Piluc" 2009 - Ratafia - Grappa di Passerina - Soci AIS Lazio o Club Bibenda - Bicchieri Riedel in sala.

Venerdì 25 Febbraio 2011 - ore 20,00

L'AZIENDA JOSEF WEGER
Dalle strade del vino dell'Alto Adige, l'Azienda J. Weger propone le migliori espressioni di questo territorio - Non occorre prenotazione - Soci AIS Lazio o Club Bibenda - Bicchieri Riedel in sala.

Venerdì 25 Marzo 2011 - ore 19,30

DALLE COLLINE MORENICHE DEL CANAVESE
La Tenuta di Rocca Bruna - Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana
La Tenuta Roletto presenta: Erbaluce di Caluso 2009 - Erbaluce di Caluso Mulinè 2007-2008 - Canavese rosato 2009 - Erbaluce di Caluso Pasito 2002 - Tenuta Rolletto Brut Erbaluce di Caluso Spumante - Soci AIS Lazio o Club Bibenda - Bicchieri Riedel in sala.

IL CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER SOMMELIER 2° Livello avrà inizio Mercoledì 29 Settembre 2010 dalle 20,00 alle 22,30 presso "La Tenuta di Rocca Bruna" - Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana - Tivoli.
Per chi avesse sospeso e volesse riprendere il corso può rivolgersi presso la Sede della Delegazione dove è possibile ritirare il materiale illustrativo.
Prenotazione di tutte le attività: Delegato AIS Gianni Ciotti 3382737978 - 0774440721 - fax 0774448107
g_ciotti@aistivoli.it - www.aistivoli.it

CINEMA

Affonda dove vuole

Il ritorno del film tiburtino

Dietro un titolo come "Affonda dove vuole" c'è... di tutto.

Il film, uscito dalla fantasia e dall'impegno dei giovani registi/attori di Tivoli Daniele Foresi e Danilo Fabri, sarà proiettato il 30 ottobre prossimo, alle ore 20,30, al cinema Giuseppetti.

Per accaparrarsi i biglietti è consigliato telefonare ai numeri 3349068528-3281788095 oppure recarsi a "L'isola che non c'è" di via Palatina o al chiosco-bar Foresi in via Parrozzani.



Danilo Fabri e Daniele Foresi.

La Paranoia Pictures
presenta
AFFONDA DOVE VUOLE
Un film di Daniele Foresi

Regia: Daniele Foresi
Gli interpreti: Danilo Fabri

SABATO 30 OTTOBRE 2010
Cinema Teatro Giuseppetti Ore: 20.30
Solo su prevendita
Info: 3281788095- 3349068528



Daniele Foresi - Danilo Fabri - Annamaria Neri - Micaela Altieri - Elisabetta Salvatori - Pina Viroli - Paloma Di Gregorio - Chiara Foresi - Antonella Giuliano - Pietro Felici - Miriam Di Gregorio - Laura Lucantoni - Manuel Venturini - Dario Foresi - Claudia Casotto - Roberta Giusti - Tiziana Casati - Annalisa Fagioli - Giovanni Ciotti - Gianmario Scalfoni - Isabella Buttani - Alessia Vignarelli - Valdo Cherubini - Maria Fatuzzo - Francesco Ciampelli - Patrizia Previtielli - Claudia Monti - Luisa Giurato - Flavia Baldinucci - Arberina Tani - Luigi Deotto
SPECIAL GUEST STAR: Elio Lanerbrester - Cluselle Corò - Raffaella Spaur
MONTAGGIO EFFETTI SPECIALI: Enrico Di Matia FOTOGRAFIA DI SCENA: Antonello Del Basso

19 lavoratori cassaintegrati in servizio presso il Tribunale

di Bruno Ferraro

Presidente del Tribunale di Tivoli

Le "risorse" personali al servizio dell'utenza presso il Tribunale di Tivoli si sono arricchite, a partire dal 19 luglio u.s., di diciannove unità (i numeri coincidono solo occasionalmente nel 19!). Non è la manna discesa dal cielo e neppure il risultato di una vincita in un concorso a premi, bensì la felice conclusione di un'iniziativa tra Tribunale e Provincia di Roma, fortemente voluta dallo scrivente per accrescere le risapute modeste forze disponibili. La notizia sui rinforzi fu data nel mese di giugno con toni di vivo compiacimento. Infatti, si commentò che in base all'accordo siglato dalla Provincia per il progetto a sostegno di quelle figure professionali che per colpa della crisi economica si sono trovate fuori dal mercato del lavoro, sarebbero sbarcate al Tribunale di Tivoli circa 30 lavoratori in cassa integrazione o mobilità. Essi si sarebbero occupati di mansioni come l'aiuto in segreteria, la fotocopiatura di documenti, la fascicolazione e l'archivio degli atti, contribuendo a velocizzare le pratiche burocratiche e farraginose del sistema giustizia. I lavoratori sarebbero stati impiegati nella

struttura giudiziaria per un massimo di 12 mesi, percependo € 300 mensili di integrazione economica da sommarsi all'indennità di disoccupazione o alla cassa integrazione.

Nel commentare il fatto ebbi a dichiarare che «è una boccata d'ossigeno, viste le carenze di organico di cui soffriamo. Abbiamo presentato una richiesta di circa 20/30 lavoratori da impiegare in varie mansioni amministrative. A breve arriverà questa forza lavoro a costo zero». Insomma, si trattava dell'ennesima "sponsorizzazione" al fine di velocizzare una macchina (quella giudiziaria) notoriamente non troppo sollecita.

Dalle parole ai fatti. Nella tarda mattinata del 14 luglio lo scrivente si è portato a Roma siglando l'accordo e invitando per il giorno 16 gli interessati a portarsi in Tivoli per un incontro finalizzato alla "scoperta" dell'ufficio e all'individuazione del settore di inserimento. Scorrendo la lista dei 19 è possibile rilevare quanto segue:

- 4 unità sono assegnate alle esecuzioni mobiliari e immobiliari, 3 al dibattimento penale, 3 all'Ufficio GIP-GUP, 2 alla sezione lavoro, 2 al contenzioso civile, 2 alla sezione famiglia, 1 alla sezione fallimentare, 1 ai corpi di reato, 1 alla volontaria giurisdizione: quindi ogni settore beneficerà di forza lavoro aggiuntiva;
- 15 unità hanno scelto un impegno diluito su 5 giorni settimanali, le altre si sono limitate a 30 ore settimanali;
- per tutti vige il collegamento con il periodo di mobilità, nel senso che la permanenza in Tribunale non può superare la durata della mobilità e, comunque, i 12 mesi complessivi.

Anche se si tratta di una "goccia" nell'oceano, mi sembra che il segnale dato dalle Istituzioni in un momento di grandi difficoltà per tutti sia ampiamente positivo. Ne guadagnano il senso di socialità e l'efficienza del servizio, mentre le poche centinaia di euro aggiuntive (provenienti dal Fondo Sociale Europeo) vanno a lenire i sacrifici delle famiglie interessate. Oggi, dunque, nel rapporto con la Provincia; ieri e domani nel rapporto con le altre categorie interessate; la cosiddetta strategia delle sponsorizzazioni si rivela un'arma vincente ed efficace.



NEL CALDO DI AGOSTO, 2 NUOVI ASSESSORI

Con decreti sindacali in data 9 agosto 2010, iscritti al protocollo generale in pari data, il Sindaco Sandro Gallotti, ha nominato i seguenti Assessori, affidando agli stessi la delega nei settori di attività a fianco di ciascuno indicati:

Sig. STRAFONDA Giorgio - Politiche del territorio. L'Assessore eserciterà le funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle attività di competenza comunale in materia di Pianificazione territoriale e urbanistica, programmazione dei Piani di Edilizia Residenziale Pubblica, disciplina dell'edilizia privata, delle attività connesse al recupero del centro storico e della riqualificazione delle periferie, nonché gestione del decoro e arredo urbano.

Sig.ra FIDANZA Alessandra – Mobilità e Organizzazione amministrativa. L'Assessore eserciterà le funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle attività di competenza comunale in materia di Affari Generali, Promozione, valorizzazione e gestione delle risorse umane dell'Amministrazione nonché le attività connesse con la disciplina della viabilità e con la gestione dei servizi di trasporto pubblico, potendo a tal fine emanare direttive per le attività del Corpo di Polizia Locale e la sicurezza.

Sig.ra FIDANZA Alessandra – Mobilità e Organizzazione amministrativa. L'Assessore eserciterà le funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle attività di competenza comunale in materia di Affari Generali, Promozione, valorizzazione e gestione delle risorse umane dell'Amministrazione nonché le attività connesse con la disciplina della viabilità e con la gestione dei servizi di trasporto pubblico, potendo a tal fine emanare direttive per le attività del Corpo di Polizia Locale e la sicurezza.

COMUNICATO

Si informa la Cittadinanza che a partire dal 30 agosto u.s. si è dato inizio alla seconda fase dei lavori di riqualificazione e recupero del centro storico della Città, che hanno finora interessato il Rione Castrovetero nel suo insieme. Il nuovo cantiere riguarderà la sola area di Via Palatina, compresa tra Piazza del Plebiscito e Piazza Palatina e i lavori interesseranno il rifacimento del manto stradale e dei sottoservizi. Per ridurre al minimo i disagi, il cronoprogramma è stato stabilito dopo aver consultato i cittadini residenti e gli operatori commerciali dell'area interessata. La durata dei lavori è prevista in 90 giorni e la loro conclusione per il 30 novembre 2010. Le modifiche alla viabilità ordinaria saranno comunicate attraverso l'emanazione di specifica ordinanza e le relative indicazioni segnaletiche sul posto. Per ulteriori informazioni e particolari esigenze di transito nelle aree di cantiere ci si potrà rivolgere al Comando della Polizia Locale (tel. 0774453501) e al Settore VIII Lavori Pubblici (tel. 0774453614). *Si confida nella pazienza, nel buon senso e nello spirito di collaborazione di tutti e al contempo ci si scusa per gli inevitabili disagi che tale attività comporterà, ricordando che la rinascita del Centro Storico della Città passa attraverso la sua riqualificazione e che indicazioni assolutamente positive in termini di recupero di competitività commerciale e più in generale di qualità della vita, vengono proprio da quelle aree dove il recupero è già una realtà.*

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Franco Poggi

Petizione per Via Archigene in Tivoli Terme

C'era una volta una strada di questa città in cui il desiderio degli abitanti di vivere in un ambiente decoroso incontrò un esempio di buona politica amministrativa, per merito dell'allora Assessore ai Lavori Pubblici Sergio Spaziani. Parliamo di via Archigene di alcuni anni or sono, quando ancora potevi incontrare le famiglie passeggiare negli spazi verdi riqualificati e la sera prendere il fresco, magari mangiando un gelato, seduti sulle ombrose panchine del piazzale antistante la ferrovia.

Quando appare lontano quel periodo! Al ricordo dei cittadini purtroppo si sovrappone oggi la dura immagine di una realtà completamente trasformata, trasfigurata da una così tanto grave incuria e sporcizia che addirittura si denuncia preoccupazioni fondate per la sicurezza igienico-sanitaria. Un vasto spazio è da anni ormai abusivamente occupato da camion, camper e magazzini ricettacoli non si sa bene di che cosa. Il tutto sembra essere proprietà di una comunità di nomadi e giostrai che vive in un contesto di assoluto degrado il cui apice è osservabile nei pressi della fontanella. Qui i frutti dei continui e ripetuti bivacchi sono ben visibili a tutti e le bottiglie, gli escrementi anche umani, la sporcizia di vario tipo abbonda senza che alcuno si curi di rimuoverla. Da quaggiù Palazzo S. Bernardino appare sempre più l'acropoli di un potere lontano e distante, sordo ai tanti e ripetuti appelli in passato rivolti alle amministrazioni di turno. Tuttavia non ci rassegniamo a doverci vergognare di vivere in un luogo che amiamo e desideriamo migliorare per noi e per i nostri figli.

Per tali motivi, espressi con le parole meno dure e rancorose che abbiamo trovato nel vocabolario della nostra frustrazione, invitiamo il Sindaco Sandro Gallotti a farci visita e osservare con i suoi occhi questo spicchio di città colpevolmente lasciata ai margini degli interessi della politica locale. Ci appelliamo alla figura del primo cittadino, attraverso l'atto formale di una petizione popolare, esortandolo a individuare tutti quegli interventi idonei a ristabilire le condizioni minime di civiltà e vivibilità per i cittadini di via Archigene.

Giorgio Cardoli, Marilena Tirelli e altri



PROVINCIA DI ROMA

Al 1° Festival delle Proloco non manca Tivoli

La Proloco Tivoli ha partecipato al 1° festival delle Proloco della Provincia di Roma che si è tenuto a Guidonia (Via Roma e parco Caduti di Nassirya) sabato 11 e domenica 12 settembre 2010. La manifestazione è stata brillantemente organizzata dall'associazione «Nuovo Giorno».

Visto il periodo, non potevano mancare nello stand Proloco il “pizzutello” di Tivoli oltre a gustosissimi dolci della Pasticceria “La bottega del Dolce” realizzati su ricette originali dell'antica Roma.

Sullo sfondo della *Mostra Mercato* delle Proloco si sono alternati Banda musicale, Fanfara dei bersaglieri, gruppi storici, sbandieratori, mentre non si è potuto rinunciare a un momento di impegno, solidarietà e prevenzione: è stato possibile effettuare visite oculistiche e donazioni sangue.

A sera, spettacoli di danza e musicali.

Grande la partecipazione delle associazioni e notevole l'afflusso di pubblico per una prima edizione che ha le carte in regola per diventare un appuntamento annuale per la promozione e la valorizzazione del nostro patrimonio locale.



Rita Crocchiante ha realizzato gli splendidi costumi delle due testimonial della Proloco Tivoli, rappresentata dall'architetto Maria Rosaria Cecchetti.



Sulla scuola tiburtina sventola il tricolore

La tradizionale cerimonia inaugurale dell'Alzabandiera coinvolge il Convitto e la «Segrè»

di Anna Maria Panattoni

Gioventù, bandiere e istituzioni in piazza Garibaldi sabato 18 settembre 2010 per festeggiare l'inizio dell'anno scolastico della scuola elementare e della scuola media: protagonisti, gli alunni del Convitto Nazionale «A. di Savoia» e della S.M.S. «Emilio Segrè». Le due realtà scolastiche di Tivoli quest'anno viaggiano all'unisono accomunate dalla medesima spinta formativa di qualità e guidate dal medesimo dirigente scolastico, il prof. Carlo Mercuri che, accanto al ruolo di Rettore del Convitto, quest'anno ha anche quello di reggente della «Segrè».

“Non un revival nostalgico” – ha convinto Mercuri, ma l'autentica voglia di far sventolare la bandiera dell'Italia sugli studenti della città, nell'atrio del Convitto da ora fino a giugno, in nome del senso di appartenenza, dell'impegno e dell'ordine.

Visi sorridenti e convinti, inni scolastici e nazionali, riflessioni profonde e tanti buoni propositi: studiare con entusiasmo per crescere bene; impostare oggi il proprio solido domani; diventare grandi alla luce dei buoni esempi; costruire certezze; andare a scuola sereni in sedi stabili e decorose. In questa direzione, i pensieri espressi dai ragazzi e le parole del Sindaco di Tivoli, Sandro Gallotti, e del Rettore prof. Mercuri, sotto l'occhio attento e ufficiale delle massime autorità militari (Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica, Polizia locale), politiche e religiose. La presenza di Don Ciro Zeno ha infatti permesso la benedizione del tricolore, di tutti i giovani presenti e delle loro famiglie.

Prima che gli allievi del Convitto procedessero, con religiosa cura, a issare la bandiera e farla sventolare in piazza, accarezzata da un provvidenziale alito di vento e accompagnata da una gioiosa pioggia di coriandoli tricolori, non è mancato un momento di grande suggestione.

L'Associazione Nazionale Carabinieri, nella persona del colonnello Giancarlo Martini, alla presenza del Capitano Dott.ssa Emanuela Rocca, comandante della Compagnia di Tivoli, ha consegnato al Rettore Mercuri l'attestato di merito con medaglia per le benemeritenze acquisite nella diffusione della memoria dell'eroe dell'arma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglia al valor militare, del quale il prossimo 17 ottobre ricorrerà il novantesimo anniversario della nascita.

Foto A.M.P.



Sotto il palco delle Autorità, i vessilli dell'Europa, del Comune di Tivoli e delle due istituzioni scolastiche.



Il clou della cerimonia dell'Alzabandiera.



Don Ciro Zeno impartisce la benedizione cristiana. Dietro di lui, gli alunni del Convitto e l'ins. Mara Salvati, collaboratrice del Rettore per la Scuola elementare.



Il Colonnello Giancarlo Martini.



Al microfono, gli alunni della scuola elementare e della scuola media del Convitto.



SCUOLA



La motivazione del diploma consegnato dal Cap. E. Rocca al Rettore Mercuri: «Per l'impegno umano e morale, civile e religioso e la magnetica autorevolezza didattica che lo contraddistingue con cui ha saputo instillare negli studenti e nel corpo docente l'illuminante approdo d'onore che la "perla di Palidoro" ha consegnato al mondo».



Uno sguardo sulla piazza gremita.



Il coro del Convitto con i Mⁱ Alessio e Monia Salvati.



I prof.ri S. Guiducci e M. Caporossi colonne portanti della «Segrè», oggi collaboratori del reggente Mercuri, con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri.



Il prof. Carlo Mercuri.



Il Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti.



Un'alunna della I F della scuola media «Segrè» legge una riflessione.



**CENTRO SPORTIVO A.S.D.
«VINCENZO PACIFICI»**



**CENTRO CULTURALE
«VINCENZO PACIFICI»**



**LIBERA UNIVERSITÀ
«IGINO GIORDANI»**

Ripartono i corsi

di **Michela Giacinti**

Ufficio Stampa

Dopo la lunga pausa estiva il Centro Culturale e Sportivo «Vincenzo Pacifici» a.s.d. e la Libera Università «Iginio Giordani» Riaprono le porte a tutti gli iscritti.

CCVP

Anche quest'anno il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» è lieto di offrire ai propri soci numerose attività: campi scuola estivi e invernali, week-end formativi, escursioni domenicali, formazione per animatori, giochi, feste, laboratorio di manualità e visione di film. Le iniziative sono organizzate da animatori esperti e qualificati. Presso i locali dello Spazio Giovani si tengono corsi per il *recupero scolastico* rivolti ai ragazzi che hanno difficoltà nell'apprendimento o hanno bisogno di acquisire un metodo di studio. Tutte le attività sono coordinate da studenti universitari, i quali, dato il loro percorso, possiedono già tutte le competenze necessarie. Possono partecipare tutti gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria presso i locali dell'Istituto Comprensivo Vincenzo Pacifici di Villa Adriana, situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana
Orari segreteria: lun-mer-ven dalle ore 17,00 alle 19,00; maggio dalle ore 10,00 alle 12,00
Fax 0774534204
www.centrocultvp.it

CSVP

Come ogni anno il CSVP a.s.d. offre sempre una grande varietà di corsi adatti a tutte le età: basket, ginnastica generale, posturale, dolce, jim music, balli di gruppo, danza moderna, minivolley e pilates. La ginnastica posturale è composta da una serie di esercizi che ristabiliscono l'equilibrio muscolare. È alla base della rieducazione fisica che si occupa di come imparare nuovamente i gesti e le posizioni che si assumono quotidianamente con lo scopo di riportare la muscolatura in equilibrio, libera da tensioni. Il minivolley è un tipo d'attività ludica che utilizza i gesti tipici della pallavolo. In quest'attività è di fondamentale importanza insegnare i primi elementi tecnici attraverso il gioco, inserendo situazioni divertenti, gratificanti e vincenti; è rivolta ai bambini di età compresa tra i 7 e i 10 anni in piena fase di sviluppo psico-fisico. Gli insegnanti sono tutti disponibili ed altamente qualificati. Le quote associative sono bassissime e adatte a tutte le tasche. I corsi sono ripartiti il 27 settembre 2010. Vi aspettiamo numerosi!

Per le iscrizioni ai corsi e ulteriori informazioni la segreteria vi aspetta presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana
Orari segreteria: lun-mer-ven dalle ore 17,00 alle 19,00; maggio dalle ore 10,00 alle 12,00
Fax 0774534204
csvp@centrocultvp.com – www.centrocultvp.it

LUIG

La Libera Università «Iginio Giordani» è lieta di invitarvi all'inaugurazione del nuovo Anno Accademico il 14 ottobre 2010 alle ore 18.00 presso le Scuderie Estensi. Durante la cerimonia interverrà il Rettore della LUIG il prof. Massimiliano Iannili che presenterà tutte le iniziative che si svolgeranno durante il corso dell'anno. La Libera Università è già da diversi anni un

luogo d'incontro e di formazione per gli utenti della valle dell'Aniene. Per l'iscrizione ai corsi non è richiesta nessuna conoscenza propedeutica, ma solo tanta voglia di imparare e condividere esperienze.

I corsi offerti quest'anno sono molteplici: Archeologia e Latino – Archeologia (e Arte Antica) – Astronomia liv. 1 – Canto corale – Canto individuale (lezioni di) – Chitarra moderna liv. 1 – Chitarra moderna liv. 2 – CREAZIONE GIOIELLI – Creazione moda – taglio e cucito liv. 1 – Creazione moda – taglio e cucito liv. 2 – Creazione moda – taglio e cucito liv. 3 – Disegno e pittura liv. 1 – Disegno e pittura liv. 2 – Disegno e pittura liv. 3 – Estetica, trucco cura della persona liv. 1 – Estetica, trucco cura della persona liv. 2 – Fotografia liv. 1 – Fotografia liv. 2 – Informatica: Corso sistema operativo Linux – Informatica: Corso Patente Europea del Computer E.C.D.L. Core – Informatica di base liv. 1 – Informatica di base liv. 2 – Informatica di base liv. 3 – Libernauti – Lingua Inglese liv. 1 – Lingua Inglese liv. 2 – Lingua Spagnola 1 liv. – Lingua Spagnola 2 liv. – Lingua Spagnola certificazione DELE – Lingua Tedesca liv. 1 – Lingua Tedesca liv. 2 – Percorsi nel verde, giardinaggio e cura delle piante liv. 1 – Percorsi nel verde, giardinaggio e cura delle piante liv. 2 – Psicologia e Benessere – Storia di Tivoli nel contesto della Civiltà Latina – Tecnico del suono – Storia visuale dell'Arte – Uncinetto e maglia liv. 1 – Uncinetto e maglia liv. 2 – La Luig non organizza solo corsi, ma anche Seminari e visite guidate.

Per le iscrizioni ai corsi e ulteriori informazioni la segreteria vi aspetta presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana
Orari segreteria: lun-mer-ven dalle ore 17,00 alle 19,00; maggio dalle ore 10,00 alle 12,00
Fax 0774534204
csvp@centrocultvp.com – www.centrocultvp.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ



UNITRE

SEDE DI VICOVARO

Via E. Vulpiani, 47 – Vicovaro (RM)

L'UNITRE di Vicovaro comunica che l'inaugurazione del V° Anno Accademico 2010/11 si svolgerà a Vicovaro, sabato 30 ottobre 2010, alle ore 16.30, presso la ex chiesa Santa Maria delle Grazie. *Alla cerimonia di apertura interverrà S.E.R. Mons. Mauro Meacci, Abate dell'Abbazia di Santa Scolastica a Subiaco, con una conferenza dal tema "San Benedetto e il monachesimo in Europa"*. Si comunica inoltre, ai soci e alle persone interessate, che le iscrizioni ai corsi per l'anno Accademico 2010/11 inizieranno dal mese di ottobre e contemporaneamente verranno pubblicate e distribuite le locandine con le materie d'insegnamento e gli orari dei corsi, presso le sedi comunali e negli esercizi commerciali di: Castel Madama, Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro e altri comuni limitrofi.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Sig. Laura De Simone presso il Comune di Mandela (tel. 0774492003).

Per una nuova

Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: associazionekappa@hotmail.it

Premio Nazionale di Poesia "Lino Molinaro" I Edizione

Scadenza iscrizione: 31 Ottobre 2010. **Organizzato da:** Associazione di Volontariato Artisolide e Circostrizione Centro di Novara. **Indirizzo:** via Monte Ariolo 10/12 - 28100 Novara. **E-mail:** artisolide@libero.it. **Cellulare:** 3463794247. **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Associazione Artisolide c/o CSV Novara - via Monte Ariolo 10/12 - 28100 Novara. **Sezione A:** Poesia inedita nazionale. **Tema:** libero. **Copie:** 5 (cinque) copie dattiloscritte o fotocopiate, accompagnati dal modulo di adesione e dalla ricevuta del versamento. Gli elaborati non dovranno essere firmati, né contenere alcun elemento che possa favorire un'eventuale identificazione dell'autore. **Opere ammesse:** 2. **Sezione B:** Poesia inedita per residenti del Quartiere Centro di Novara. **Tema:** libero. **Copie:** 5 (cinque) copie dattiloscritte o fotocopiate, accompagnati dal modulo di adesione e dalla ricevuta del versamento. Gli elaborati non dovranno essere firmati, né contenere alcun elemento che possa favorire un'eventuale identificazione dell'autore. **Opere ammesse:** 2. **Quote di partecipazione:** la partecipazione al Premio Nazionale di Poesia "Lino Molinaro" comporta per l'autore il versamento della quota di partecipazione che per l'anno 2010 è stata fissata dal Consiglio Direttivo dell'associazione Artisolide in € 15,00 (quindici/00). Ogni autore dovrà inviare - oltre agli elaborati - il modulo di adesione allegato al presente bando e (anche in fotocopia) la ricevuta del versamento di € 15,00 (quindici/00):

- c/c postale n. 52201282 intestato a Massimo Romani - Causale: "Lino Molinaro 2010";
- bonifico bancario - Banca Sella conto intestato ad "Artisolide" IT 28 J 03268 10100 052847000530 - Causale: "Lino Molinaro 2010";
- assegno non trasferibile intestato a "Artisolide" o quota in contanti inserita nel plico con modulo di adesione all'Associazione di Volontariato Artisolide c/o Centro di Servizio per il Volontariato di Novara, via Monte Ariolo, 10/12 - 28100 Novara - il mittente riceverà una e-mail di avvenuta ricezione. Nessun'altra somma in denaro sarà richiesta ai partecipanti.

Premi: per l'autore primo classificato della Sezione 1 Medaglia d'oro + € 500 + pubblicazione di alcuni componimenti in un'antologia in formato tascabile (100 copie per il vincitore); per l'autore secondo classificato della Sezione 1 Medaglia d'argento + € 200 + pubblicazione di alcuni componimenti in un'antologia in formato tascabile (50 copie per il vincitore); per l'autore terzo classificato della Sezione 1 Medaglia d'argento + € 100 + pubblicazione di alcuni componimenti in un'antologia in formato tascabile (30 copie per il vincitore); per gli autori classificati dal 4° al 10° posto pubblicazione di una poesia in un'antologia in formato tascabile (5 copie per ogni autore); per l'autore primo classificato della Sezione 2 Medaglia d'oro + € 200 + Grafica d'autore + pubblicazione della poesia vincitrice in un'antologia in formato tascabile (30 copie per il vincitore); per l'autore secondo classificato della Sezione 2 Medaglia d'argento + Grafica d'autore + pubblicazione della poesia vincitrice in un'antologia in formato tascabile (20 copie per il vincitore); per l'autore terzo classificato della Sezione 2 Medaglia d'argento + Abbonamento annuale al mensile "Il Novarese" + pubblicazione della poesia vincitrice in un'antologia in formato tascabile (10 copie per il vincitore). **Premiazione:** 11 Dicembre 2010. La cerimonia di premiazione si terrà a Novara l'11 dicembre 2010 alle ore 18 presso la "Sala Italia" dell'Albergo Italia di via Soloroli 8/10 alla presenza del Comitato organizzatore, della Giuria e di Autorità. I premi dovranno essere ritirati dagli autori vincitori o da persona con delegata il giorno della cerimonia di premiazione. Un delegato potrà rappresentare un unico premiato. I premi non ritirati saranno incamerati dalla Segreteria dell'organizzazione. **Notizie sui risultati:** I vincitori saranno informati a mezzo comunicazione via e-mail o telefono. L'esito del Premio sarà comunicato a tutti i partecipanti via e-mail e agli organi di stampa.

Premio internazionale di poesia A Parole Mie I Edizione

Scadenza iscrizione: 31 Ottobre 2010. **Organizzato da:** Associazione Culturale Palabras. **Indirizzo:** via Rufoli 21/4 - 84135 Salerno. **E-mail:** info@associazionepalabras.com. **Cellulare:** 3384793921 - 3280864140. **Internet:** http://www.associazionepalabras.com. **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Associazione Palabras Via Rufoli 21/4 - 84135 Salerno. **Sezione A:** Poesia inedita in lingua italiana o vernacolo con traduzione. **Tema:** Libero. **Copie:** 3 copie in forma rigorosamente anonima. Su foglio a parte dovranno indicare i dati anagrafici dell'autore - Nome, Cognome, data di nascita, professione, indirizzo, città, numero di telefono e/o cellulare, email - e dichiarazione di paternità. **Lunghezza:** Libera. **Opere ammesse:** una sola poesia. **Quote di partecipazione:** 10 € che si potrà versare sia in contanti, spedendola nella busta contenente l'elaborato, o tramite bonifico bancario su c/c intestato a "Palabras", codice IBAN IT31E0300215205000401389778, con causale: "quota partecipazione concorso". Fotocopia del bonifico effettuato deve essere comunque inserita nel plico contenente l'elaborato. **Premi:** L'autore o autrice della poesia prima classificata riceverà un assegno di € 500,00 con attestato. Gli autori o le autrici delle poesie seconda e terza classificata riceveranno premi personalizzati in tradizionale ceramica vietrese. **Premiazione:** **Data ancora da definire. Luogo e data da definire.** Nel caso dovessero intercorrere problemi logistici, la premiazione non avverrà e i vincitori riceveranno il proprio premio a domicilio, compreso quello in denaro. La presenza dei vincitori alla premiazione non è obbligatoria.

Premio Natale - Città di Tremestieri Etneo XXII Edizione

Scadenza iscrizione: 1 Novembre 2010. **Organizzato da:** Parrocchia S. Maria della Pace - Chiesa Madre di Tremestieri Etneo (CT). **Indirizzo:** via Roma, 11/A - 95030 Tremestieri Etneo (CT). **E-mail:** info@premiopoesianatale.it. **Telefono:** 0985 7252022. **Internet:** http://www.premiopoesianatale.it/home.htm. **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Segreteria Premio Natale - Città di Tremestieri Etneo - Parrocchia S. Maria della Pace - Chiesa Madre - Via Roma 11/A - 95030 Tremestieri Etneo (CT). **Sezione A Poesia. Tema:** Natale. **Copie:** 7. **Lunghezza:** max 40 versi. **Opere ammesse:** mai premiate, in italiano e/o lingua siciliana (con traduzione). **Sezione B:** Poesia. **Tema:** Pace - Dono - Lotta alla povertà e all'esclusione sociale - a tema libero. **Copie:** 7. **Lunghezza:** max 40 versi. **Opere ammesse:** mai premiate, in italiano e/o lingua siciliana (con traduzione). **Sezione C:** Poesia e grafica riservate alle scuole di ogni ordine e grado. **Tema:** Natale - Pace - Dono - Lotta alla povertà e all'esclusione sociale. **Copie:** 5. **Opere ammesse:** Disegno max 50 x 70 cm. **Sezione D:** Poesia riservata ai Medici. **Tema:** L'uomo e la malattia. **Copie:** 5. **Lunghezza:** max 40 versi. **Opere ammesse:** mai premiate, in italiano. **Sezione E:** Libro edito di poesia. **Copie:** 5. **Opere ammesse:** in italiano (dal 2005). **Quote di partecipazione:** 15,00 € per una o più sezioni A, B, D o Libro edito; 20,00 € per sezione Libro edito + una o più altre sezioni; 5,00 € per "poesia giovane" (autori 19-30 anni); gratuita sezione C; gratuita sezione musica; gratuita sezione giornalismo; gratuita sezione fotografia. **Premi:** 400,00 € per poesia I classificata sez. A; 400,00 € per poesia I classificata sez. B; 600,00 € per sezione Libro edito (I premio); 300,00 € per sezione Libro edito (Targa Antonio Corsaro); 300,00 € per poesia I classificata in lingua siciliana; 200,00 € per Targa Rino Giaccone (sezz. A e B); 200,00 € per Targa Giovanna F.Chimirri (sezz. A e B); 200,00 € per Targa Giovanni Paolo II (sez. D); 150,00 € per Targa Poesia Giovane; 200,00 € per Targa Natale ... in musica; 200,00 € per Targa Salvo Nibali (sez. giornalismo); 200,00 € per Targa Natale ... in foto. Pubblicazione delle poesie premiate e segnalate nel Quaderno antologico della XXII edizione della Collana Premio Natale. Omaggio del volume "Cantando il Natale e la vita" (antologia delle poesie premiate e segnalate nei primi quindici anni del Premio), edizioni Arca, Catania. **Premiazione:** 11 Dicembre 2010. Sabato 11 dicembre 2010, ore 18:00 presso il Centro culturale comunale "Villa Immacolata" per le sezioni del Libro edito, D, giornalismo e fotografia. Sabato 8 gennaio 2011 - ore 18:00 presso la Parrocchia S. Maria della Pace - Chiesa Madre, per tutte le altre sezioni.

L'erba del vicino

CARSOLI (AQ) - VALLE DEL CAVALIERE

II° FESTIVAL «LA MUSICA E I GIOVANI ARTISTI»

di A. Caretti

Come già l'anno scorso, il 20 agosto si è tenuta a Carsoli la serata conclusiva del 2° Festival "LA MUSICA E I GIOVANI ARTISTI", evento artistico-musicale organizzato dall'Associazione Suonincanto (presidente M° Roberta Terchi Nocentini - pianista, vice presidente M° Tatiana Vanderlei de Figueiredo - soprano, direttore artistico M° Valerio Marcangeli - trombettista). La manifestazione si è articolata in una serie di esecuzioni musicali tenute nei vari centri della Valle del Cavaliere: Carsoli, Pereto, Collalto Sabino, Poggio Cinolfo, Villa Romana, Colli di Montebove, Montesabinese, Tufo, Pietrasecca. Agli eccellenti risultati conseguiti anche in questa edizione hanno fornito un contributo determinante le locali Amministrazioni e Associazioni Pro-Loce. Ottima, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, la risposta del pubblico, che ha dimostrato di apprezzare la formula già collaudata nella scorsa edizione; formula che coniuga l'offerta musicale di brani selezionati al di là di confini temporali e geografici (e anche culturali) con l'opportunità di riscoprire luoghi e contesti architettonici familiari, stimolando un percorso mentale introspettivo attraverso il quale, riappropriandosi di valori universalmente condivisi, ritrovare sé stessi e le proprie origini. Ab-



Il M° Mauro Marcaccio alla tromba e Luca Di Francesco al corno.



Il Trio "Suonincanto": R.T. Nocentini, V. Mrcangeli, T. Vanderlei de Figueiredo.

L'Orchestra "Continuo Ensemble" con la soprano T. Vanderlei de Figueiredo.



La soprano Tatiana Vanderlei de Figueiredo.



Quintetto di ottoni: Marcangeli, Marcaccio, Petri, Di Francesco, Marzoli.

biamo chiesto al direttore artistico, Valerio Marcangeli, un commento sulle novità di questa edizione.

«Quest'anno abbiamo cercato di indirizzare la scelta su formazioni orchestrali più complesse, in grado di cimentarsi con autori di diverse peculiarità e composizioni musicali più articolate: hanno suonato per noi il quintetto "Apollonia" (fiati e pianoforte), un quartetto composto da flauto e trio d'archi, un quintetto di ottoni, il quintetto "Flores ensemble" con violino, fisarmonica, pianoforte, chitarra e contrabbasso, il "Quartetto Aquilano" (quartetto d'archi) fortemente impegnato per superare le difficoltà organizzative e logistiche conseguenti al sisma del 2009, e tanti altri validi e affermati musicisti chiamati a esibirsi nella serata conclusiva in pregevoli interpretazioni in seno all'orchestra "Continuo Ensemble". E poi, perché no?, anche il nostro trio di Suonincanto (pianoforte, tromba e soprano). Sono stati eseguiti brani di Rossini, Ibert, Mozart, Haydn, Hindemith, Poulenc, Beethoven, Debussy, Chopin, Brahms, Haendel, Bartok, Korsakov e ancora Morricone, Webber, Piovani, Rota, Charpentier, Gabrieli, Gardel, Halvorsen, Albeniz, Granados, Piazzolla, Mirto, etc. Tengono poi a sottolineare l'impostazione delle serate, improntate a una sorta di "lezione-concerto", con la presentazione del contesto storico-culturale degli autori e dei brani in programma nonché con l'illustrazione tecnica degli strumenti utilizzati e la loro evoluzione tecnologica, offrendo un maggiore stimolo all'attenzione degli ascoltatori agevolandone nel contempo la familiarità con l'esperienza musicale. "Per l'anno prossimo prevediamo di coinvolgere altre aree territoriali, quali la Marsica e l'alta valle dell'Abruzzo". Adesso qualche giorno di riposo e poi subito al lavoro».

Da noi un sincero auspicio di grande successo.

Riteniamo inoltre doveroso rimarcare le eccellenti interpretazioni dei musicisti e, a conferma di quanto detto dal direttore artistico, sottolineiamo brillanti e vivaci siparietti tra gli stessi concertisti unitamente all'introduzione di simpatiche variazioni esecutive che hanno trovato il pieno apprezzamento del pubblico (in particolare ci riferiamo alla chiusura del brano "Il volo del calabrone" di R.Korsakov eseguito nella chiesa di Poggio Cinolfo dal quintetto di fiati Apollonia con pianoforte). Citiamo di seguito i concertisti: Roberta Terchi Nocentini (pianoforte, organo, clavicembalo), Greta Cipriani (pianoforte), Tatiana Vanderlei de Figueiredo (soprano), Valerio Marcangeli e Mauro Marcaccio (tromba), Simone Petri (trombone), Luca Di Francesco e Giuseppe Calabrese (corno), Agostino Marzoli (tuba), Luca Bellini, Anna Lisa Tiberti e Marcella Piccinini (flauto), Fabio Bagnoli (oboe), Enzo Giuffrida (clarinetto), Antonio Vincenzi (fagotto), Federico Cardilli, Margherita Di Giovanni, Elvira di Bona e Giacomo Coletti (violino), Alessandro Ascani e Luna Michele (viola), Giuliano De Angelis e Umberto Aleandri (violoncello), Alessandro Fischione (fisarmonica), Francesco Anselmi e Eginio Notarparasquale (chitarra), Mauro Vaccarelli (contrabbasso).

Corre infine l'obbligo di ringraziare, insieme alle varie associazioni pro-loce, le autorità locali tutte per il fattivo contributo prestato per la buona riuscita della manifestazione: sig. Giovanni Meuti sindaco di Pereto, dr. Renato Pietroletti sindaco di Rocca di Botte, sig. Giovanni Giorgi sindaco di Collalto Sabino, e infine il dr. Mario Mazzetti sindaco di Carsoli, del quale non possiamo non apprezzare la eccezionale disponibilità nel sostenere tutte le iniziative finalizzate al recupero dei costumi e tradizioni locali quali sostrato di un più ampio e comune retaggio culturale. A lui abbiamo chiesto un aggiornamento sul programma di attuazione del progetto avviato l'estate scorsa.

«L'anno passato avevo manifestato un gratificante senso di soddisfazione per il risultato conseguito. Quest'anno non posso che esprimere compiacimento per questa iniziativa che sta coinvolgendo fasce sempre più ampie di popolazione. Va reso merito a questi giovani che mettono a disposizione il loro talento e professionalità nonostante le difficoltà sia finanziarie che logistiche con le quali dobbiamo confrontarci giornalmente noi amministratori. È comunque nostro intendimento favorire concretamente questa "palestra" culturale per farne un elemento qualificante del nostro territorio. Ringrazio espressamente anche i colleghi degli altri centri della valle, gli Enti territoriali provinciali di L'Aquila e Rieti e tutti gli sponsors che hanno voluto sostenere l'iniziativa».

Con l'augurio a tutti i protagonisti di veder realizzate le proprie aspettative, diamo appuntamento ad agosto 2011 per la 3ª edizione del festival.

Le foto sono state fornite dalla sig.na Elita Proietti

INTORNO A TIVOLI

JENNE – CENTRO DI STUDI «A. FOGAZZARO»

PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE NELL'ALTA VALLE DELL'ANIENE

I VINCITORI DEL PREMIO LETTERARIO «ANTONIO FOGAZZARO» SECONDA EDIZIONE - ESTATE 2010

PREMIO	VOTI	TITOLO	AUTORE
SEZIONE POESIA			
1°	154	<i>La casa diruta</i>	Di Castro Francesca
2°	140	<i>Innocenza</i>	Bianchi Federica
3°	135	<i>Notturmo di fede</i>	Grasso Rosalia
menzione	131	<i>L'Eterno</i>	La Rocca Tiberio
menzione	127	<i>Il mio piccolo fiore</i>	Costa Monica
menzione	122	<i>Amore</i>	Montanari Roberto
menzione	121	<i>Sera sul Giovencano</i>	Siercovich Gian Mauro
menzione	120	<i>A un tavolino zoppo del caffè</i>	De Santis Marcello
SEZIONE GIOVANI			
1°	166	<i>Un paese vuol dire non essere soli</i>	Di Muzio Antonio
2°	154	<i>Una stella indimenticabile</i>	Liberti Valeria
3°	142	<i>"Sono un ragazzo di 17 anni ..."</i>	Latini Alessio
SEZIONE NARRATIVA			
1°	165	<i>Sopra il cielo di Darfur</i>	Procaccini Marco
2°	158	<i>Back to life</i>	Torti Alessandro
3°	155	<i>Sono nata in villa</i>	Cantore Cristiana
menzione	153	<i>Paese in festa</i>	Isaia Giulia
menzione	151	<i>Le caramelle di Luigi</i>	Di Stefano Salvatore
menzione	149	<i>Rinascita</i>	Costa Monica

IL PRESIDENTE DELLA GIURIA
Prof. Paolo Emilio Trastulli



ARSOLI

CELEBRATO IL DECENNALE DELL'ASSOCIAZIONE «CINEMARSOLI»

di Walter Pulcini

I giovani dell'associazione culturale «CinemArsoli» hanno voluto celebrare i primi 10 anni della loro attività con tutta una serie di manifestazioni presentate nell'incontro inaugurale dal presidente attuale Carlo Tozzi e dal primo presidente dell'associazione Pino D'Antimi. Gli oratori hanno ricordato in breve i dieci anni di lavoro, non sempre facili, che hanno permesso loro di far godere agli arsolani proiezioni di film spesso di edizione recente e nello stesso tempo di aver preso tutta una serie di iniziative per avvicinare i giovani non solo al godimento delle proiezioni cinematografiche ma anche alla realizzazione di cortometraggi. La piazzetta di Belmonte e, nei giorni piovosi, il teatro comunale, hanno accolto un pubblico numeroso e interessato che dal 2 al 9 agosto 2010 ha potuto godere di numerosi spettacoli che si sono aperti con l'omaggio ad Aldo Fabrizi con la proiezione del film "Gerarchi si muore" girato nel castello Massimo. È seguita la serata "Arsoli per il cinema" con la proiezione di un lungometraggio realizzato dall'associazione che raccoglie tutte le sequenze più interessanti relative ad Arsoli di 9 film rintracciati ed esaminati con scrupolo, film che hanno messo in risalto il

paesaggio, l'ambiente e il castello Massimo di Arsoli. Hanno fatto seguito la proiezione di documentari, cortometraggi di cineamatori arsolani che hanno messo in luce i tanti talenti dei nostri giovani. È stata poi la volta del quartetto "Trio fiato alle corde" che ha eseguito magistralmente le colonne sonore dei film vincitori del premio Oscar in contemporanea alla proiezione di videoclip riferiti a ciascun film; per l'occasione, per alcune delle colonne sonore, ha cantato in maniera egregia la nostra concittadina Giada Masi. Nei giorni successivi sono stati proiettati i film "Sotto il cielo azzurro" prodotto da Alice per la scuola e "Genitori & Figli - agitare bene prima dell'uso". Le serate sono state concluse da *Aniene Film Festival* in collaborazione con *Officina Film Club* che ha proiettato i film documentario "Il pianto delle zitelle" e "Son le tregghe" relativi al santuario della SS. Trinità di Vallepietra, ai pellegrinaggi e ai vari rituali. Per tutto il periodo nei locali dell'ex granaio Massimo è stata aperta una mostra multimediale, con annessa sala di proiezione, nella quale si sono potute godere sequenze, foto di scena, locandine e manifesti dei nove film girati in Arsoli. I giovani, inoltre, hanno voluto realizzare un documento che trasmetterà ai posteri il loro paziente lavoro, un opuscolo contenente le schede delle nove pellicole con tutti gli elementi necessari per la lettura di un film documentate da interessanti foto e allegati due DVD nei quali sono raccolte le sequenze più importanti dei vari film. Ci ralleghiamo con l'associazione culturale CinemArsoli che ha voluto donare al paese, oltre a una manifestazione interessantissima, curata nei minimi particolari, con pazienza e scrupolo, un documento che sarà inserito senz'altro tra i documenti storici del paese e, nello stesso tempo, auguriamo di continuare nella loro attività ancora per numerosi decenni.



SUBIACO

È MORTO P. GIACOBBE VILAYIL, SACERDOTE INDIANO-SUBLACENSE

di G.C.

È morto nella sua India, il Sac. P. **Giacobbe Vilayil**, "adottato a distanza" da una famiglia sublacense, i Piratoni, fin dal 1947, quando era un seminarista di 17 anni. Quell'adozione ha comportato, nel tempo, un vero gemellaggio tra Subiaco-Parrocchia S. Andrea e un paese presso Trivandrun nel Kerala (India meridionale). Cominciò **Edvige Piratoni**, col marito Augusto. Inviavano in India 500 lire il mese, per tutte le spese di corredo e di studio del Seminarista Giacobbe. E così fino all'Ordinazione sacerdotale e al 50° di sacerdozio. Nel frattempo era subentrata Tullia Piratoni, che si è fatta affiancare da un numero crescente di offerenti. Ogni quinquennio P. Giacobbe veniva a Subiaco per ringraziare tutti gli amici. Scriveva a tutti in un italiano accettabile. Intanto lì, anche per il sostegno economico dei Sublacensi, prendevano vita una chiesa, un ospedale e una scuola. Una targa in quella Sala parrocchiale ricorda tutto questo, facendo espressamente il nome di Tullia Piratoni e onorando la Parrocchia di S. Andrea. Con la sua morte, nulla cambia nel gemellaggio dei Sublacensi a favore della Diocesi a cui apparteneva P. Giacobbe. In questo senso hanno già preso contatti con il Vescovo del luogo, che verrà in visita a Subiaco.

CASTEL MADAMA

CASERMA: AL VIA IL CANTIERE

A realizzare l'opera sarà la EDIL VENTRE Costruzioni di Avellino

I lavori per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri di Castel Madama inizieranno a ottobre. A realizzare la struttura che sarà intitolata al brigadiere Renzo Rosati sarà la Ditta Edil Ventre Costruzioni srl di Avellino. «La gara di appalto dei lavori era stata indetta lo scorso febbraio, con la procedura del massimo ribasso che ha comportato – spiega in una nota il Sindaco Giuseppe Salinetti – un'attenta verifica delle giustificazioni presentate in merito al ribasso offerto. La gara, a cui hanno partecipato circa 120 ditte, si è conclusa con determinazione del 1° luglio, che ha aggiudicato l'appalto della costruzione della caserma a un'associazione temporanea d'imprese la cui azienda capogruppo è la Ditta Edil Ventre Costruzioni srl, che ha fatto un ribasso pari al 43,50%».



GRUPPO SCOUT TIVOLI 1° - PARROCCHIA S. BIAGIO -

Trentacinque anni della nostra storia

... e l'esperienza continua

Vogliamo far parlare le foto e ringraziare il nostro Parroco don **Ciro Zeno**, il quale segue il nostro gruppo scout ormai da anni, invitando tutti a portare i propri ragazzi a vivere l'esperienza scout (**da 8 anni si è lupetti o coccinelle, per poi proseguire tutto l'iter**).

Non può mancare un pensiero grato a S.E. Mons. M. Parmeggiani che ci ha manifestato la sua simpatia, approvando il nostro impegno di fede.

Ricordiamo inoltre che chiunque si iscriva ha la possibilità di compiere un percorso completo di formazione e

di crescita, ricco di attività, **a costo pressoché zero**, questo perché l'associazione non ha scopo di lucro.

Queste foto sono un po' il riassunto dei campi estivi appena trascorsi, dove si può vedere dai volti delle ragazze e dei ragazzi il sano divertimento che li ha accompagnati e che li accompagnerà sempre nello scoutismo!

Buona visione!

Info

Matteo Pizzolorusso 3406198375 - www.tivoliscout.it









I “secondi battesimi”, ossia altri soprannomi tiburtini

di Giacomo De Marzi

Si dà a volte il caso che un argomento dall'aria divertita e leggera, trapuntato di ironie e di malizie, dissimuli in profondità lo spirito e il carattere di una gente, delinea sotto il velo dello scherzo e dell'aneddoto, il ritratto di una città e d'una provincia; e inoltre che uno spassoso umorismo richiami un'epoca e la faccia rivivere in immagini e scorci che bastino a suscitare ambienti e figure: è il caso della lingua sapida e della nativa estrosità del soprannome! Un accento satirico contraddistingue la sua natura di “creatore”, nel momento in cui storia spicciola e fantasia colorita si fondono per costruire un capitolo di vita ricolmo di psicologia e di motivi di costume. Tempo addietro ho avuto modo di interessarmi del fenomeno dei soprannomi, ossia dei cosiddetti “nomi parlanti” tiburtini. Si è trattato, per me, quasi di un “esame di coscienza”, di una revisione critica nella quale sono rimaste coinvolte numerose persone e almeno un paio di generazioni, anche se, purtroppo, non è stato possibile raggiungere la completezza dell'operazione rimemorativa: troppo ricco il catalogo! Ma si è capito subito che aria tirasse sull'argomento: anzitutto un'aria pulita, un'aria civile che dava lustro e sapore ai “secondi battesimi” (altra definizione dei soprannomi)! Oggi, nel riprendere l'argomento, mi rendo subito conto che queste invenzioni onomastiche, provengono da persone di elevata saggezza e di grande esperienza che amano Tivoli, i suoi luoghi, le sue storie minute. Dovessi fare un augurio a questa forma di poesia popolare, le farei quello di lasciarsi ricordare, ma nel modo più adatto, ossia per iscritto, per sottolineare e per non mandare perduta la sua originale vena creativa. In effetti molti aiuti mi sono simpaticamente, fruttuosamente e umoristicamente giunti, per posta o telefonicamente, da parenti, da amici e da concittadini, pronti ad arricchire l'elenco ideale dei “secondi battesimi”, già di per sé molto cospicuo. Infatti in questa particolare atmosfera casalinga, si entra con partecipe stupore per la scoperta di vecchi e nuovi nomi, di ambienti familiari, di paesaggi, di persone care, di parenti, di luoghi, insomma di alcune piccole realtà tiburtine un po' dimenticate, che tornano agli eredi ... ci troviamo di fronte a un paesaggio sentimentale, pervaso di dolcezza e di malinconia, a ricordi d'infanzia, a descrizioni di ritorni all'ideale paese dell'anima.

Si rende necessario, allora, scandagliare un poco più a fondo il fenomeno; a questo proposito non credo che occorra una difficile analisi, per immaginare quali salaci motivazioni possano aver fatto nascere definizioni come *Poca ciccia*, *Recchieritte*, *La Somara*, *Rittustea*, *Culuniru*, *Culud'oro*, *Culuzzuzu*, *Patacchinu*, *Tuttimorti*, *Panzamatta*, *Mbrenamosche*, *Rosacazzona*, *Abbafa*, *Avvocatichiu*, *Azzabarili*, *Bacaragnu*, *Bammaciò*, *Bobbitu*, *Ricottella*, *Forbicetta*, *Ghiammaru*. Il recente risveglio dell'interesse per la storia locale, per gli usi e costumi e per le tradizioni popolari in genere, è stato oggetto di accurate indagini, anche a causa dell'incrociarsi e del sovrapporsi di nuove popolazioni e di nuove etnie. In questa prospettiva del tutto differente, un rilievo particolare va attribuito alla evoluzione dei “nomi parlanti”, ossia dei “secondi battesimi”, laddove hanno apportato, con buon effetto, precise ricostruzioni ambientali, ritratti rapidi ed efficaci, dovuti a una indubbia maestria che i Tiburtini di certo possiedono. Ma tempo addietro, complice il palese appiattimento della lin-

gua italiana, dovuto anche alla televisione, il cosiddetto “ceto civile”, guidato da linguisti, da letterati, da avvocati, da magistrati e da filosofi, ha condotto una dura battaglia, chiamata di “rinnovamento culturale” (e linguistico), contro il dialetto e i suoi derivati; la cosa, fortunatamente, non è riuscita appieno, perché il tempo è stato generoso con le tradizioni locali, pur senza una loro sopravvalutazione. Oggi, malgrado tutto, capita ancora a molti di riconoscersi solo attraverso i “secondi battesimi”, nel momento in cui qualcuno è solito apostrofare, con vernacolo colorito, amici e parenti con i nomi di *Zampa de porcu*, *Vedova allegra*, *Dudici chili*, *Trottapiamu*, *Trippatosta*, *Tischitoschi*, *Ticcu-ticcu*, *Strappapippe*, *Sorecetta*, *Sindachittu*, *Si-si-no-no-Dio-meu*, *Senta dunque*, *Scannagghiatti*, *Rosa de cocozza*, *Battiranturcu*, *Scodagalline*, *Spingiacchiatu*, *Cristicristi*, *Gniaccalò*, *Chiriè*, *Befanu*, *Pizzafritta*.

Legittimo quindi l'inserimento dei “nomi parlanti” e dei “secondi battesimi” in una prassi ormai storicizzata, in cui confluiscono memorie e mestieri, traumi e nostalgie, liti e amicizie, luoghi e parentele, in una posizione non marginale rispetto alle evoluzioni della cultura nazionale. Proprio in questi giorni ho avuto la conferma che l'uso dei soprannomi è restato nei consueti sentieri che, pur percorsi e ripercorsi, non sono mai diventati angusti. A riprova di ciò ho potuto appurare che c'è ancora chi chiama *Arbinu* (Albino), *Barbora* (Barbara), *Cesinu* (Cesidio), *Dardo* (Edoardo), *Richetto* (Enrico), *Checchinu* (Francesco), *Poliniciu* (Polinice), *Simpriciu* (Simplicio), *Ubbardo* (Ubaldo), *Vergigno* (Virginio). Il tono del ricordo si eleva ulteriormente quando entrano in scena *Mutarellu*, *Catullo lu limonaru*, *Muzzicafava*, *Fru-frù*, *Leperittu*, *Ilia la ponta*, *Ghereghè*, *Fiezzuletta*, *Chippe-chiappe*, *Cipollona*, *Ciccia-ciacciu*, *Pisellu lu postinu*, *Pirindogno*, *Miccu miccu*, *Giggi dell'Acqua Marcia*, *Fè fè*, *Masticabrodu*, *Mappetta*. Qui non ci sono preoccupazioni grammaticali e sintattiche: è questo l'aspetto positivo dell'uso del soprannome, perché non si pensa di dare alle definizioni altra motivazione se non quella che derivi dal gioco alterno dei sentimenti popolari.

Come ho già detto in altra occasione, siamo ancora una volta di fronte a un ricchissimo repertorio che oltre al piacere della riscoperta, in più fa vibrare quell'aria di struggente rievocazione che forma lo sfondo emotivo di tutta l'operazione di recupero: il quadro che ne deriva è assai composito, condotto al limite della possibile identificazione individuale, attraverso il ricordo di figure suggestive e con episodi nitidamente disegnati, che a volte ci hanno visto testimoni presenti. Per esempio, se parlo di un tal *Peppe*, nessuno mi segue, ma se dico *Peppe lu pittore*, molti miei concittadini riconosceranno la folklorica figura di *Peppe* (che poi si chiamava Francesco) che lavorava presso “Maeo, pittore vero”; lo stesso dicasi per *Gnappeppe*, nome che riuscì a risolvere le difficoltà dei genitori che volevano chiamarlo uno *Ignazio* (*Gnazio*) e l'altra *Peppe* (*Giuseppe*) la cui commistione portò a *Gnappeppe*. Il più noto è sicuramente *Setteghiape lu pizzardò*, voce dialettale da “se ti acchiappo”; e ancora *Tuttulogghiu*, che rubava un po' d'olio nella chiesa di San Biagio. Altro personaggio tipico era *Lu sindacu mbrenacocozze*. C'erano anche *Nazzareno Berzagghiere* e ancora *Zichiccu*, tutti riconoscibili dal soprannome, ma per la sapida e originalissima cronaca di

COME ERAVAMO

questi “storici” personaggi e per le avventure de *Lu somara de Pizzabiocca*, rimando alle pregevoli e divertenti note di Angelo Timperi.

Per avere un’idea precisa della fantasia umorale presente in queste definizioni, si dice che basterebbe scorrere il lungo elenco dei soprannomi, per andare alla ricerca di chi vi si celi dietro: ma non sono del tutto d’accordo su questo tipo di operazione di abbinamento, anche perché penso che scoprire la vera identità del personaggio, nulla potrebbe aggiungere di nuovo alla ricerca, salvo casi specifici. Potrebbe riuscire più utile, forse, fare luce e scovare il mondo segreto dal quale i processi della fantasia e gli impeti emozionali portarono alla nascita del “secondo battesimo”: solo allora potremmo meglio comprendere quella irripetibile capacità di sintesi che riduce un personaggio alle sue caratteristiche essenziali; quindi meglio sarebbe chiarire non chi si nasconde dietro, ma come si arrivò a soprannomi come *Ventresca*, *Trompoppò*, *Umpappà*, *Zumpicchieta*, *Ciccio ciacciu*, *Trucidò*, *Tre per cinque*, *Spassaratu*, *Tattà-zzù*, *Spacca lopini*, *Bracioletta*, *Peppina dellu sorece*, *Nanna de cellalonga*, *Maria de Facioletta*, *Fantocciu*, *Locia dellu struzzu...* Al massimo si potrebbe pensare a una “localizzazione”: non è cosa del tutto agevole orientarsi nel viluppo arruffato degli aspetti di vita, tra i rioni, le piazze, le vie, i vicoli: siamo di fronte a un mondo da scoprire, dunque, da osservare con impegnata curiosità, per meglio orientarci in quella realtà sociale, in quella forma di vita associata dove nomi, personaggi e luoghi si intersecano senza urti e senza dissonanze. Proviamo a localizzare, allora, *Sgommarellu* a “Monte Cavallu”, *Pittoretta* “allu Treu”, *La somara* “alle Ruine”, *Rittustea* “allu Poggiu”, *Chiccò* alla “Fontana de Gemma”, *Ciammarucò* alle “Palazza”, *Spartipulenta* a “Cocerinu”, *Binghissittu* “allu Sminariu”, *Priorittu* a “Santa Croce”, *Tutulogghiu* alla “Regina”, *Nzacca nocchie* a “Memmaghiura”, *Memminu* “allu Ponte de San Martinu”, *Bobbittu* “ar Domo”, *Pilaru* alla “Missiò”, *Feraru* allì “Fantini”, *Piletta* a “San Paulu”: in tal modo si costruisce un grafico rapido e convincente, un profilo che s’incorpora nel non facile tessuto sociale della vita tiburtina. Si tratta alla fine di un mosaico in cui ogni “tessera” inserita al posto giusto, offre la spinta necessaria alla composizione di un quadro.

In determinate occasioni ho anche sentito muovere dei rimproveri al soprannome per i suoi accenti poco “delicati” e quindi auspicare sostantivi e aggettivi più utilizzabili, onde poter affrontare meglio temi familiari o intimi; ma questo appunto non è del tutto giustificato, perché nel “*nome parlante*” ci sono sì, immediatezza e ironia fortissime,

il sostantivo è irriverente e l’aggettivo è forte, ma manca totalmente la pur minima aria di pesante compiacimento; tutto l’insieme è nitidamente espresso, evocato con mano ferma, pur sempre pieno di vita. È questo il loro segreto! Alla spontanea nascita di ogni soprannome si dà sempre un valore definitivo: certo gli ideatori di alcune sapide creazioni, con la loro arguta franchezza, si sono identificati come gli uomini meno noiosi di tutti i tempi, quando hanno saputo dimostrare un forte attaccamento al *folklore* della loro città, nel bozzettismo vivace di tante vicende. Con un caro amico abbiamo recentemente ricordato, tra ironia e sarcasmo, i seguenti “*secondi battesimi*”: *Pisciafriddu*, *Marracciu*, *Scarafò*, *Capu cinciù*, *Fraccanappa*, *Fischiu fischiu*, *Cannulicchiu*, *Curi curi*, *Do gocce*, *Frustasanti*, *Grattaculi*, *Manaccia*, *Maria l’arignata*, *Padrò dell’Acqua Marcia*. Un “quarto” di nobiltà c’era anche per *Memmo lingua-secca*, *Gnesonè lu paluntu*, *Crescenzo de Bammaciò*, *Rosina Peschetta*, *Peppe strunzittu* e *Peppe lu tuntu!*

Generalmente i soprannomi sono, per loro natura, elementari. Gli aggettivi riproducono gli schemi dell’attività lavorativa, la sopportazione di una qualche infermità, oppure fanno riferimento a una località sempre circoscritta, a un passatempo, a un vizio. Rappresentano quasi un modello “verista” ed ecco allora spiegata la ragione di nomi come *Gallina pullese*, *Giggi m’arampico*, *Giucchinacciu della tufa*, *Gobbo dell’ammazzatora*, *Guerino de Pomata*, *Marianu lu magghiaru*, *Zenaide de losò*, *Moro de Viola*, *Ndogno della petacchia*, *Ndruppica cangelli*, *Nanna la Tociana*, *Memma de Tischitoschi*, *Niceto de Bomma*, *Zozza de Cavalli*: sembra per certo che tutti siano in possesso di una vero e proprio blasone. Un errore da evitare, dunque, è quello di non credere a un mancato approfondimento di personaggi e di vicende, che hanno portato alla gloria del nome “parlante” perché, a uno studio più approfondito, appaiono a un esito realistico senza sbavature: ad esempio *Peppino mò vè* è un Giuseppe che «adesso arriva», chiaramente personaggio che faceva attendere gli altri e che viene inglobato egregiamente nella salomonica e veloce definizione del contrappasso: si userà il termine contrario alla realtà dei fatti!

Malgrado la buona disposizione d’animo e la buona memoria, restano tempi lontani quelli in cui ci si chiamava *Trittichinu* o *Trippa de bove*, lontani anche per noi che in parte ci fummo dentro, e remotissimi per i giovani d’oggi; eppure palpitano di attualità, poiché la verità è che questi nomi hanno frequente rispondenza a stati d’animo, a vizi, ad abitudini, a luoghi, a storture che possono essere giudicati universali.

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina.

Ritira qui il



NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

TIVOLI: EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI “Il grillo parlante” Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant’Angelo - CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 - EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana - EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA “LE TORRI” Piazza Nazioni Unite - EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA CARTELERIA di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 - CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 - CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 - LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 - TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, Loc. Arci - TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 - LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUGIA Via Colsereno, 44 - ARGENTERIA di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - LA MOTO AGRICOLA Vicolo

Empolitano, 4 - ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 - MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata - PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 - L’ISOLA CHE NON C’È Via Palatina, 38 - LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 - PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 - AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 - BAR DEL COLLE Via del Colle - PINO COIFFEUR Via Due Giugno - GIOCHERIA Via del Trevio, 92 - COPISTERIA KARTOONIA Via A. Del Re, 33 - PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2. — TIVOLI TERME: EDICOLA GINO GIANNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc. — VILLALBA: PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67. — VILLA ADRIANA: EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana. — MONTECELIO: EDICOLA SARA DE ANGELIS. — GUIDONIA: BAR LANCIANI Via Roma, 1.



a cura di
Anna Maria Panattoni

La voce delle immagini

DAL 30 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE 2010
ROMA, FOYER DELL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

La sera del 1° ottobre 1950 iniziarono le trasmissioni del *Terzo Programma radiofonico*.

Una scelta senza precedenti: quella di destinare un intero canale a un pubblico e un linguaggio particolari, contro i rischi di omologazione (quando la parola nem-

meno circolava) e già fuori dalla logica più banale della comunicazione di massa.

Il 1° ottobre 2010 Radio3 compie dunque 60 anni.

In virtù della collaborazione da tempo avviata, Radio3 RAI e Fondazione Fotografia (progetto promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) con Fondazione Musica per Roma hanno deciso di celebrare questa importante ricorrenza con *“La voce delle immagini”*, una mostra dove suoni e immagini si incontrano negli spazi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Una foto non si sente, la radio non si vede. Non sono difetti: sono le virtù di due mezzi gemelli. Linguaggi che non saturano i sensi e lanciano la più provocatoria, attuale e necessaria delle sfide: quella all'immaginazione. Cosa accade incrociandoli? Le foto parlano, la radio si mostra? Come spiega nella sua introduzione al catalogo Marino Sinibaldi, direttore di Radio3, l'idea di questa esposizione nasce da qui: provare a mostrare quello che non si può vedere, trovare un suono per ciò che appare muto.

Sette gli autori coinvolti, tra i maggiori protagonisti della fotografia italiana contemporanea: Gabriele Basilico, Vincenzo Castella, Vittore Fossati, Luigi Ghirri, Mimmo Jodice, Walter Niedermayr e Francesco Radino.

A ognuno di loro è stato chiesto di prestarsi a questo “esperimento” presentando una selezione di immagini e un brano audio appositamente individuato, capaci insieme di ricreare una particolare condizione di ascolto: immagini ispirate da musiche, suoni o da specifiche parole, oppure composizioni sonore che sembrano ricalcare le forme stesse delle fotografie, collocabili sulla medesima lunghezza d'onda come due voci in controcanto.

Curata da Filippo Maggia e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in collaborazione con Radio3 RAI e Fondazione Musica per Roma, la mostra trova sede privilegiata negli spazi dell'Auditorium Parco della Musica, da cui vengono trasmesse settimanalmente su Radio3 le dirette degli spettacoli e dei concerti.

Nei foyer che precedono gli ingressi alle sale saranno allestiti i diversi contributi degli autori coinvolti: sette specifiche installazioni, che affiancheranno a una selezione di immagini uno o più brani di ascolto, presentati nello spazio espositivo tramite apposite postazioni audio.

Colosseo e Terme di Caracalla

APERTURE NOTTURNE DI SABATO
FINO AL 23 OTTOBRE

Casa di Livia e Tempio di Romolo

ACCESSIBILI AL PUBBLICO
CON APERTURE STRAORDINARIE AL SABATO
DURANTE I NORMALI ORARI DI VISITA

La Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma ha siglato un accordo con le rappresentanze sindacali per consentire un piano di aperture straordinarie nella stagione estiva.

Grazie a tale accordo, dal 21 agosto al 23 ottobre il Colosseo e le Terme di Caracalla sono visitabili ogni sabato sino alle ore 24,00, mentre nello stesso periodo la Casa di Livia sul Palatino e il Tempio di Romolo al Foro Romano, normalmente non accessibili al pubblico, saranno aperti durante i normali orari di visita del sito archeologico.

«*Desidero ringraziare* – ha dichiarato il Soprintendente Proietti – *il personale della Soprintendenza, oltre che per l'impegno e la professionalità con cui garantisce quotidianamente l'apertura di una delle aree archeologiche più grandi del mondo, anche per il senso di responsabilità con il quale ha saputo rispondere alla richiesta di un'offerta maggiore e più estesa di cultura che caratterizza Roma*».

«*Si tratta di un accordo importante* – ha dichiarato il Sottosegretario Francesco Maria Giro – *che permette a cittadini e turisti di godere in orari inconsueti di monumenti straordinari e di visitare siti altrimenti inaccessibili. Anche se solo per l'ultimo scorcio dell'estate e il primo periodo autunnale, l'area archeologica di Roma si apre ulteriormente alla città, compiendo un altro passo di quel percorso intrapreso da questo Governo nel valorizzare pienamente il patrimonio culturale nazionale*».

TITOLO MOSTRA:	LA VOCE DELLE IMMAGINI
A CURA DI:	Filippo Maggia
PROMOSSO DA:	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Fondazione Musica per Roma; Radio3 RAI
SEDE ESPOSITIVA:	Foyer dell'Auditorium Parco della Musica - viale Pietro de Coubertin 30 - Roma
PERIODO:	dal 30 settembre al 22 ottobre 2010
ORARI DI APERTURA:	tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 20,00. INGRESSO GRATUITO
CATALOGO:	Skira, a cura di Filippo Maggia
INFORMAZIONI:	Auditorium-Parco della Musica viale Pietro de Coubertin 30, Roma Tel 06 802411 - Fax 06 80241211 Infoline: 0680241281 (dalle ore 11 alle 18) info@musicaperroma.it



SCHEDA N. 64

Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

Un importante aiuto per il lavoro di Joseph Mallord William Turner (1775-1851) gli venne da Walter Fawkes, di Farnley Hall nei pressi di Otley nello Yorkshire, che diventò un suo intimo amico. Turner si era recato a Otley una prima volta nel 1797, all'età di 22 anni, quando gli era stata affidata la realizzazione di alcuni acquerelli che ritraessero il paesaggio locale. Otley e i suoi dintorni gli piacquero così tanto che vi ritornò svariate volte. Turner fu spesso ospite di George O'Brien Wyndham, terzo Conte di Egremont, a Petworth House nel West Sussex e lì dipinse scene tratte dai campi attorno alla residenza e della campagna del Sussex, tra cui una veduta del canale di Chichester, la cui realizzazione era stata promossa da Wyndham. Con il passar del tempo Turner diventò via via più eccentrico. Aveva pochissimi amici e la persona che frequentava di più era suo padre, che visse con lui per trent'anni, aiutandolo anche nel suo studio come assistente. La morte del padre, nel 1829, fu per lui un colpo durissimo e come conseguenza finì anche per soffrire di periodi di depressione. Non si sposò mai, anche se mise al mondo due figlie con Sarah Danby, una nel 1801 e l'altra nel 1811. Morì in casa della sua amante Sophia Caroline Booth a Cheyne Walk, Chelsea, il 19 dicembre 1851.

Il talento di Turner fu apprezzato molto presto. La raggiunta indipendenza economica gli permise di dedicarsi liberamente al suo stile innovativo: le sue opere del periodo della maturità sono caratterizzate da un'ampia varietà

cromatica e da una suggestiva tecnica di stesura del colore. In questi soggetti italiani predomina il colore giallo che rende magnificamente la sensazione di trovarsi immersi nella natura mediterranea dove il sole sembra non diminuire mai il suo calore: sembra di sentire i caldi raggi che avvolgono e illuminano il paesaggio e si viene trasportati per magia in questi scenari tranquilli e senza tempo. In particolare modo, nella seconda visita all'Italia, Turner sviluppa la sua gamma cromatica sperimentando soprattutto le varie sfumature del giallo che rendono infuocate le sue tele. Al ritorno dalla penisola schiarisce la sua tavolozza cercando di rendere la brillantezza della luce attraverso sovrapposizioni di bianchi e tonalità affini, dal giallo dorato all'arancio tendente al seppia, che si notano anche in questo **"Tivoli: Tobias and the Angel"**, olio su tela, cm 90,5 x 121, circa 1835, Tate Britain, Millbank a Londra, dove il pittore unisce un episodio biblico con il ricordo di un paesaggio italiano, quello della nostra città.

Gli effetti di colore sono stemperati dalla predominanza del verde in primo piano, effettivamente il lavoro, come molti in quegli anni (in particolare della tela **"The Arc of Constantine: Rome"**), non sembra completato e pur se la composizione è simmetrica come quelle prese da Lorrain, l'atmosfera di Turner, già impressionista, è sospesa creando un enorme fascino e ponendo in un paesaggio non solo ideale, ma divino, l'episodio biblico, iniziando la strada a quelli che saranno "fantastici enigmi".





by *Naturalmente*



di **Serena Latini**

www.tiburecotrail.it

Terminata l'estate, è giunto il momento di affrontare (o definire) gli impegni che, per necessità "vacanziera", abbiamo lasciato in sospeso. Ormai prossimi al 31 ottobre, è tempo di darsi da fare affinché questa manifestazione, unica nel suo genere nel Lazio, venga accreditata tra le migliori in campo nazionale per tecnicità, sicurezza, premi e accoglienza.

Lo slogan è sempre quello: **Sport e Natura**.

Invitiamo, pertanto, il popolo tiburtino e non, a partecipare a questo grande evento non solo sportivo, ma anche amatoriale. Difatti, per tutti coloro che non corrono ma che comunque vorranno godere il Parco dei Monti Lucretili sia camminando, che facendo del trek fino al Monte Gennaro, che unirsi al Gruppo Nordic Walking di Roma, è previsto un ricco pacco gara che, con solo € 6,00, dà diritto al pranzo completo dal primo al caffè, acqua e vino compresi, nello spazio adibito in Piazza Cesare Battisti a cura della Proloco di Marcellina. Per gli atleti, un ancor più ricco pacco gara a € 12,00, pranzo compreso.

Grande novità il **Gran Premio Birra Turbacci!** Ai primi due gruppi più numerosi giunti al traguardo (sia atleti che non), iscritti a tale riconoscimento (minimo 10 iscritti), si aggiudicano rispettivamente € 100,00, una cassa di Birra Turbacci e un trofeo al primo e una cassa di Birra Turbacci e trofeo al secondo.

Per il **Vertical Kilometer**, verranno premiati il primo uomo e la prima donna al transito con un rimborso spese di € 50,00 più un trofeo cadauno.

Con il **Club sotto l'ora**, verranno simpaticamente omaggiati, con prodotti offerti dagli sponsor, tutti coloro che termineranno il chilometro verticale in meno di 60 minuti!

Inoltre, per tutti coloro che si iscriveranno alla passeggiata di 5 km all'interno del paese, denominato **Percorso Eco-gastronomico**, potranno godere di un assaggio di prodotti tipici locali a ogni chilometro compiuto, pranzo sempre compreso. Vi aspettiamo.

Ritrovo	Piazza Cesare Battisti, ore 9,00: la competitiva partirà alle ore 10,00, le attività non competitive alle ore 9,30
Iscrizioni	termine ultimo domenica 31 ottobre 2010 ore 9,30
Dove iscriversi	Massimiliano 3331094555 Serena 3346148214
Mail	info@tiburecotrail.it - info@digitalrace.it
Desk iscrizioni	il 31 ottobre 2010, Piazza Cesare Battisti
Info	www.tiburecotrail.it

Facciamo ora una rapidissima carrellata sulle attività svolte dalla nostra associazione nei mesi di luglio e agosto. Anche quest'estate non ci siamo annoiati! Abbiamo spaziato dalle escursioni notturne sul Catillo alle gare della fine settimana, dal sopralluogo ad Assisi fino alle escursioni estive in Abruzzo. Leggiamo i post in bacheca.

Bacheca

17 Luglio 2010

Baby Escursione al Lago Regina - Tivoli Terme.

Prima escursione per ragazzi finalizzata alla scoperta di luoghi dimenticati e "contesi": dal Lago Regina e Colonnelle fino ai resti della piscina imputabile all'Imperatore Adriano. Baby sgambettata archeologica!

18 Luglio 2010

Trail dei 100 Pozzi Trasacco (Aq).

Altra tappa del circuito Parks Trail in uno dei siti abruzzesi ricchi di fenomeni carsici. Bella accoglienza e ottimo ristoro a cura della Opoe Plus Ultra, associazione organizzatrice dell'evento. La Tibur Ecotrail si piazza al 17° posto con Massimiliano Rossini.

26 Luglio 2010

Notte di Luna Piena sul Catillo - Tivoli.

Evento storico! 28 persone sono salite con noi a godere del fenomeno della Luna Piena nella Riserva del Monte Catillo. Fantastica l'immagine del "serpentone" di luci che s'inerpicava sul sentiero A fino alla dorsale del Monte Giorgio. Serata ventosa e freddina, ma tanto tanto divertimento!

31 Luglio 2010



Bosco di San Francesco Assisi (Pg).

In occasione di questo sopralluogo, abbiamo potuto godere di un posto meraviglioso quale il Bosco sottostante la Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi. Qui, assieme al FAI, il prossimo anno, organizzeremo un evento che rimarrà nella storia del trail e dell'umanità.

Nella foto: ponte benedettino.

NATURA

1° agosto 2010



Ecotrail di Scanno (Aq).
Una 16 km davvero ben gestita! Bei premi, ottima organizzazione e strabiliante Massimiliano col suo 2° posto assoluto! Barbonetti e Rossini: la coppia esplosiva del Parks Trail!

Nella foto: premiazione.

7 agosto 2010



Grotte del Cervo Pietrasecca (Aq).
Grazie al generoso contributo in termini di supporto logistico dei nostri soci Scozza e Tolle che siamo riusciti a organizzare un'escursione alla Grotta Naturale del Cervo. In 10 persone abbiamo ammirato uno dei posti più suggestivi, e da poco riaperti al pubblico, d'Abruzzo.

Nella foto: dentro la grotta.

8 agosto 2010

Ecotrail Serra di Celano Celano (Aq).
Uno dei trail più duri del circuito: 30 km da brivido! 3° posto assoluto per Rossini che viene incoronato "Il Re delle salite"!

10 agosto 2010



Notturna sul Catillo Tivoli (Rm).

Ci abbiamo riprovato dopo neanche 15 giorni ed ecco fatto: 30 persone dalla Provincia di Roma si sono date appuntamento all'Arco di Quintiliolo. Destinazione medesima: dorsale del Monte Giorgio. Giancarlo Quarcioni, astrofilo, ci ha deliziato spiegandoci l'universo; Marcello Scozza divertito con le sue gag; io rincuorato gli animi e deliziato il palato con pizzette fritte zuccherate e limoncello casereccio. Montanari avvinazzati, ma contenti!

Nella foto: con il naso all'insù!

19 agosto 2010

Escursione al Monte Difesa - Tagliacozzo (Aq).
Prima escursione in terra d'Abruzzo. In 28 siamo partiti dalla Piazza del Municipio diretti verso la sommità del monte che sovrasta la cittadina. Abbiamo riaperto un vecchio sentiero e messo in sicurezza alcuni tratti pericolosi. Risultato: di nuovo agibile per tutti i turisti. Abbiamo la manutenzione nel sangue!

22 agosto 2010



Ecotrail del Gran Sasso - Assergi (Aq). Strabiliante Massimiliano, l'unico uomo ad arrivare sulla sommità del chilometro verticale senza l'ausilio delle racchette di specialità! Solo la forza delle sue gambe! 3° posto per lui e settimo nella graduatoria finale.

Nella foto: Gruppo sulla sommità del Monte Difesa.

26 agosto 2010



Escursione sul Monte Velino Rosciolo (Aq).
Assieme a Mino e Andrea, la Tibur Ecotrail ha conquistato tale ambita e faticosa vetta a 2487 m. Sosta al Rifugio Sevice con maccheroni alle erbe del Velino!

Nella foto: Mino e Andrea sul Monte Velino.

29 agosto 2010



Escursione a Marsia (Aq).

Ultimo appuntamento del mese nel territorio della marsica assieme agli amici di Marsia Verde, con i quali abbiamo stretto un rapporto di cooperazione per la valorizzazione di un territorio abbandonato a se stesso quale Marsia. Pensate: la più grande

faggeta d'Europa. Vale la pena fare qualcosa?

Nella foto: la faggeta di Marsia.

L'Eco-discardica dei Parchi: la posta di Sisley

Anche questo mese ho da segnalare alcuni "orrori" di derivazione umana a cui non ho potuto non tenerne conto. Lo sconcerto nasce dal fatto che non è pattume semplice da asportare, ma vecchi impianti in disuso lasciati nei boschi o peggio i vecchi "bicchieri" (in gergo) dell'alta tensione ritirati da anni perché contenenti amianto. Come semplice cittadina del mondo lancio il mio grido di aiuto: voglio portare alla luce ciò che qualcuno vorrebbe sempre al buio! A presto.

Per la posta di Sisley: serena@tiburecotrail.it



Nella foto in alto: Tagliacozzo (Aq) Monte Difesa. Traliccio di un Ovovia abbandonato da 40 anni nel bosco.



Nella foto a destra: Marsia (Aq). Faggeta sentiero della Volpe. Bicchieri abbandonati dell'alta tensione.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

16 agosto: compleanno di Don Benedetto

Quanti sono? ...67!



A volte ritornano...

... moltiplicati! AHMED torna sempre al Villaggio con la sua adorabile famiglia.



Stavolta, il 1° settembre, abbiamo festeggiato il piccolo LORENZO che ha compiuto due anni.

Tanta felicità da don Benedetto, i Ragazzi e il *Notiziario Tiburtino*.

Sposi



GAETANO CARIELLO
e SAMANTHA
CAVALLARO

si sono uniti in matrimonio a Santena (Torino) il 12 giugno 2010. Sono passati a trovarci. Auguri!

(cfr. *Notizie liete* a pag. 34)

DAL VILLAGGIO

Anniversario

ADRIANO e PATRIZIA BONAMONETA hanno festeggiato il 25° anniversario di matrimonio al Villaggio Don Bosco. Eccoli qui con i figlioli.



Auguri! Vi aspettiamo per il 50°... e oltre.

Tradizionale gita

Come ogni anno, tutti in gita a Camposecco!



Visite



MANDARINO NOÈ, la moglie e la piccola ASIA.



Il 27 luglio direttamente dalla California è passata a salutarci la famiglia di MICHAEL e LAURIE CARTER con i figli.

Ringraziamento

I ragazzi del Villaggio Don Bosco ringraziano il dott. SINIBALDI dell'AcquaPiper e il dott. TERRANOVA delle Terme di Roma per aver messo a loro disposizione i rispettivi impianti.



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Perché praticare Karate?

di Pino Gravina

Come certo saprete leggendo assiduamente questa pagina molte sono le realtà che condividono con la Bushido Tivoli l'entusiasmante percorso del karate Shukokai sotto la bandiera della Shukokai Italia affiliata alla scuola madre in Giappone e rappresentata in Italia dal M° Alberto Salvatori.

Un nostro caro concittadino da anni fuori sede per lavoro fa parte proprio di una di queste realtà e così Moreno Petrucci, cintura nera II° dan, ci ha inviato da Terni una raccolta di pensieri, da noi estremamente condivisi, che a inizio di stagione marziale e sportiva sembrano essere un'ottima dichiarazione di intenti per un buon lavoro.

...Una domanda che chi soprattutto ha intenzione di iniziare a praticare una disciplina potrebbe capitare di porsi.

Ma prima di questa domanda sarebbe meglio porsi quesiti del tipo:

«Conduco una vita sana e uno stile di vita corretto? Sono in grado di affrontare situazioni pericolose per me e per gli altri? Sono capace di gestire momenti stressanti mantenendo la calma e autocontrollo? Sono soddisfatto del mio modo di essere nei confronti degli altri? Sono consapevole dei miei limiti fisici e mentali?».

Alcune persone, a questo tipo di quesiti, sanno rispondere con serenità in quanto sono in grado di gestire se stessi e i rapporti con gli altri grazie anche a una propria predisposizione fisica e mentale. Ma moltissime persone, assalite da stress e problematiche quotidiane, purtroppo da sole non riescono, fanno fatica a mantenere la calma mentale e ad avere un comportamento sano e corretto.

Il Karate è una disciplina marziale che viene incontro a queste persone, dando la possibilità di allenarsi con piacere, serenità e divertimento ottenendo allo stesso tempo un miglioramento di se stessi. Si pensi per un momento di quanto potrebbe esser meraviglioso quello di saper di essere in grado di vincere il proprio stress, di saper condurre una vita sana, di conoscere i propri limiti fisici e mentali e di saperli vincere...

La pratica del karate porta realmente questi benefici. Le persone che iniziano a qualsiasi età, già dai primi allenamenti, dai primi coinvolgimenti nel-

l'atmosfera di un dojo, avvertono la sensazione di un miglioramento e rafforzamento di se stessi.

Spesso sentiamo dire:

«Ho fatto 20 km di corsa e mi sento veramente bene...», «ho fatto step per un ora e mi sono divertita alla grande...», «ho fatto AeroKickboxing per un ora e mezza e mi sono veramente sfogato ...».

...sicuramente sono momenti di attività fisica che ci divertono e ci fanno sentir bene, ma quello che manca è la continuità del benessere anche dopo quell'ora di allenamento.

Il Karate insegna a usare quella grinta, quella concentrazione, quella voglia di migliorare utilizzata durante l'allenamento anche una volta fuori dalla palestra, nella quotidianità di tutti i giorni. Non si è solo praticanti di karate in palestra, ma ovunque, a casa, a lavoro, in giro con gli amici. Questo discorso è valido sia per gli adulti che per i bambini, in particolare per

questi ultimi riceviamo in continuazione moltissime testimonianze da parte di genitori che ci riferiscono il miglioramento dei propri figli a scuola, nei rapporti con i compagni e soprattutto con i loro genitori da quando hanno iniziato a praticare karate.

Chiunque inizierà a praticare Karate si immetterà su una Via che lo porterà a scoprire se stesso, a saper combattere contro il proprio io, a comprendere come migliorare la propria condotta e ricercare i propri limiti per cercare di sconfiggerli.

Karate è veramente tutto questo... tutto questo è **Bushido**, la Via del Guerriero!

Moreno Petrucci per il gruppo Shukokai Italia - Karate Tradizionale Terni

News d'estate...

Come spesso evidenziato la pratica e lo studio del karate non si ferma mai... e infatti mentre molte attività sportive o discipline sono al momento ancora dormienti per la pausa estiva osservata da insegnanti e allievi, il M° Alberto Salvatori non ha perso l'occasione di seguire un qualificato corso di aggiornamento federale Fijlkam quest'anno condotto anche con l'EPS CSEN.

Insieme all'Ufficiale di Gara G. Gravina ha partecipato a Grado al Seminario Specialistico Internazionale di Alta Formazione Karate tenuto dal Prof. Pierluigi Aschieri (Direttore Tecnico Nazionale Fijlkam Karate) e dagli arbitri mondiali M° Zaccaro e M° Schettini. Altissimo il livello tecnico delle problematiche affrontate sulla fisiologia negli allenamenti degli atleti di alto profilo tecnico.

Lezioni teoriche e pratiche intrattenute anche con gli atleti della Nazionale (principalmente provenienti dalla Forza Armate) che nelle varie specialità si sono qualificati ai vertici dell'ultimo campionato mondiale WKF a Tampere. Grande quindi il patrimonio di informazioni acquisito dal M° Salvatori per poter ancor meglio promuovere la specializzazione e il rendimento dei suoi allievi nelle competizioni sportive.

Intanto il 1° settembre sono riprese le lezioni e la quasi totalità degli allievi era presente per prepararsi all'arrivo del M° Tsutomu Kamohara (8° dan, responsabile europeo Shukokai) che terrà uno stage di due giorni qui a Tivoli.

Con l'augurio a tutti di una buona ripresa di attività vi rimando alla lettura del prossimo notiziario con ulteriori novità in pettola!



Ripartono corsi e lezioni presso lo Jump Sporting Ai-Dai Club

di Mariarita Pezone

Fitness, tonificazione muscolare, pilates, fit box, life pump, danza, ginnastica artistica, posturale e generale, e naturalmente gli immancabili corsi di karate agonistico, amatoriale e di difesa personale.

Ripartono a settembre tutti i corsi e le lezioni per coniugare sport, divertimento e benessere, grazie alla presenza di insegnanti qualificati come SILVIA PUZZILLI, VERONICA PASTORI, SANDRA PUZZILLI, GIULIA BOTTANI e il Maestro di karate MAURO PUZZILLI, Responsabile Nazionale della Kombat League.

La scuola di karate prevede corsi tradizionali di stili Shito Ryu e Wado Ryu, con l'organizzazione, durante i fine settimana, di stage e incontri con altre scuole al fine di confrontarsi e crescere nella propria disciplina.

Novità di quest'anno, oltre al corso di danza, la Golden Drago Accademy, sport da combattimento e Sanda Box cinese, con l'istruttore GIUSEPPE MICCIARELLI, arbitro federale.

Un calendario ricco di eventi quello relativo alla stagione agonistica 2010/2011 della Kombat League Karate:

- **26 settembre 2010 ore 9-13** presso la palestra Ai Dai Club di Villa Adriana, Via Venezia Tridentina 16. Riunione Staff e Arbitri per presentazione stagione agonistica, discussione regolamento e introduzione nuove regole, formazione organigramma 2010/2011, formazione graduatoria giudici di gara e aggiornamenti vari. Presenza obbligatoria.
- **10 ottobre 2010 ore 9-13** Setteville di Guidonia, via G. Manzoni - Palestra Comunale Stage di apertura per presentazione stagione agonistica, chiarimenti e spiegazione nuovo regolamento aperto a tutte le categorie e cinture.
- **24 ottobre 2010 1ª fase Campionato assoluto**, kata kumite tutte le categorie e cinture. Luogo da definire.
- **14 novembre 2010 ore 8-13** presso Palestra Ai dai Club Villa Adriana, primo appuntamento Corso Aggiornamento/Formazione Ufficiali di Gara, Allenatori, Istruttori e Passaggi Dan.
- **28 novembre 2010 1° Trofeo Interregionale Kombat League**. Individuale e per squadre regionali di kata e kumite.





PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

La Speata si tinge ancora una volta di arancione

di Fabio Ricci

In un'estate calda come questa, chi non va al mare cerca refrigerio in montagna e una delle località più apprezzate dai Tiburtini è sicuramente Monte Livata, perla incastonata nel Parco Regionale dei Monti Simbruini.

A Monte Livata, però, c'è anche chi va per altri motivi: dal 1974, con una pausa nel periodo 1984-1995, la prima domenica di agosto centinaia di podisti affrontano i 12 km del classico appuntamento estivo del podismo laziale: **LA SPEATA**.



La premiazione de La Speata.

Il percorso della manifestazione è interamente in salita: dai 500 metri s.l.m. di Subiaco a 1.380 metri del traguardo, lungo i tornanti della strada panoramica, immersi nel verde della natura.

La gara è stata vinta da Filali Tayeb, davanti al tiburtino Alessandro Di Lello e all'atleta di casa, Valerio Cecchi, nazionale di sci di fondo, mentre tra le società abbiamo ottenuto il **SETTIMO SUCCESSO CONSECUTIVO** (un record) con 59 atleti al traguardo.

A livello individuale ottime prestazioni per Silvestro Costantini (27° assoluto), Francesco De Luca (30°) e Mauro D'Errigo (33°), con i successi di categoria per Elisabetta Briguglio e Cinzia Agostini

A margine della competizione principale si è disputata la *MiniSpeata* riservata ai bambini: anche in questa gara abbiamo avuto successo con le due vittorie, nelle rispettive categorie d'età, delle sorelle Terrinoni, figlie del nostro IronMan Fabrizio; peccato che la terza sorellina fosse troppo piccola per partecipare!

Il momento più emozionante della manifestazione è stato certamente l'arrivo al traguardo di Stefano Scifoni, il quale, appena due mesi prima, aveva deciso di partecipare alla gara in ricordo dello zio Bruno.

Stefano ha avuto poco meno di 60 giorni per "diventa-



Le sorelle Terrinoni.



Stefano Scifoni.

re un podista", ma con una grande volontà ha iniziato ad allenarsi e il primo agosto era pronto ad affrontare la dura salita.

Qualunque altro podista, con una preparazione così ridotta, sarebbe stato contento dell'eccellente piazzamento finale (183° su 572 arrivati), ma Stefano non ha corso per il risultato: Stefano ha corso per Bruno, Stefano ha corso con suo zio e basta guardare la foto del suo arrivo per emozionarsi.

700.000 visite al nostro sito!

L'8 agosto u.s. il nostro sito (www.podisticasolidarieta.it) ha raggiunto le 700.000 visite dalla data della sua crea-



SPORT

zione, il 20 ottobre 2006, con una media giornaliera di 1.376 visite e di 20.856 pagine viste! La quantità e la qualità di informazioni disponibili sulle nostre pagine (classifiche, foto, avvisi, resoconti, commenti, etc.) ne hanno fatto un sicuro punto di riferimento non solo per i nostri tesserati, ma per tutti gli appassionati della corsa, tanto da essere nominato tra le “Rivelazioni del web 2007” dal portale Yahoo. L’azienda ShynStat rileva i siti nazionali più visitati, suddividendoli per categoria, e crea le rispettive classifiche: alla data odierna il nostro sito è al terzo posto nella categoria Sport/Atletica. Un riconoscimento che premia gli sforzi di tutti coloro che con passione dedicano il proprio tempo libero all’inserimento e all’aggiornamento dei dati e uno stimolo a continuare su questa strada.



La Podistica Solidarietà a Villa Borghese.



Al Trail del Circeo.



A Londra per la British 10K Run.

Anche la Amatrice-Configno è nostra

La AMATRICE-CONFIGNO è una delle manifestazioni storiche del podismo italiano: giunta alla 33^a edizione, ha nel suo albo d’oro nomi di assoluto livello come Gelindo Bordin e Stefano Baldini (i due unici olimpionici italiani in maratona) oppure Orlando Pizzolato e Paul Tergat (entrambi vincitori della maratona di NY) e ogni anno richiama top runner e amatori sul percorso di 8,5 km, distanza atipica per una corsa su strada. Sin dal 2002 abbiamo partecipato alla competizione, senza però mai ottenere risultati significativi; lo scorso 21 agosto, finalmente, c’è stata la svolta: 35 atleti al traguardo e prestigiosa vittoria nella classifica per società. Come se non bastasse, i nostri Orange si sono aggiudicati anche quattro successi di categoria: Patrizia Santarelli nella F50, Cinzia Agostini nella F55, Mauro Altobelli nella M70 e Vincenzo Vanda nella M75.



Alcuni partecipanti alla Amatrice-Configno.



Antonio Tombolini.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri **338.2716443** o **339.5905259** oppure tramite e-mail scrivendo a podistica.solidarieta@virgilio.it Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web www.podisticasolidarieta.it nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link [“http://www.podisticasolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform”](http://www.podisticasolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform)

INFORMA CON UP LINE

Muscoli responsabili del corpo durante le varie fasi del ciclo del passo

di Patrizia Mancini* e Ugo De Angelis**

*Personal Trainer - **Educatore Alimentare



Dobbiamo innanzitutto analizzare il passo nelle due fasi principali: appoggio e oscillazione. L'azione di spinta è resa possibile da un lato dai muscoli posteriori della gamba che sostengono il piede sui metatarsi, coinvolgendo tutta una serie di muscoli così denominati: gemelli o gastrocnemio, soleo (da molti conosciuto come polpaccio). Poi avvenuta la spinta segue l'estensione della gamba per opera del quadricipite femorale, dell'anca e della coscia, coinvolti in questa fase i muscoli glutei, adduttore (interno coscia), abduttore (esterno coscia) e molti altri. Per questo un buon appoggio dei piedi quando si cammina, denota anche una giusta postura su tutta la schiena. La cura dei nostri piedi è importantissima perché sono proprio loro a sostenere tutta la struttura che è al di sopra di essi. Una buona camminata è sinonimo di buona circolazione sanguigna, essendo la pianta del piede disegnata di una fittissima rete di capillari che prende il nome di "soletta di Lejars". Essa ha la funzione, grazie a una camminata un po' veloce e all'impatto che il piede ha con il terreno, di formare addirittura nuovi capillari e così di aiutare la circolazione sanguigna a essere più fluida ed efficace per il nostro organismo.

I liquidi possono essere anche dei nemici

(seconda parte)

Dopo l'acqua, la migliore bevanda è il tè verde. Si può trovare sia con la teina, una sostanza simile alla caffeina, sia senza ed è molto meglio del caffè. Altre tisane ricche di proprietà benefiche sono: quella alla menta che stimola la digestione, all'ortica drena e depura, il tè alla rosa è salutare per la pelle. Non prendete in considerazione quelli del bar, spesso sono solo aromatizzati. Occhio anche a dolcificare questi liquidi. Lo zucchero bianco, di canna o di qualunque altro tipo, non fa molto bene alla salute. Quello raffinato è un "ladro di minerali", e li preleva dalle nostre riserve. Il destrosio altera i livelli di zucchero nel sangue. Ma allora non esiste un dolcificante senza effetti collaterali? Sì, esiste. È la Stevia Rebaudiana, una pianta brasiliana con un potere dolcificante fino a 250 volte più del comune zucchero! E incredibilmente ... ha ZERO CALORIE! Il problema parrebbe allora risolto, ma non è così. Le sue accertate virtù sono considerate un vero pericolo per le industrie dello zucchero e dei dolcificanti. Alcune ricerche hanno dimostrato i benefici del caffè. Sembra proteggere dal tumore al fegato, dal diabete, dalle malattie cardiovascolari e contiene antiossidanti. Comunque questa bevanda non è per tutti: ad un terzo della popolazione manca l'enzima del fegato che si occupa del metabolismo del caffè, quindi la sua assunzione ha effetti negativi. Causa bassi livelli di zuccheri nel sangue, da origine a stanchezza, agitazioni, disordini mestruali, mal di testa, indebolisce il fegato, i reni e le ghiandole surrenali. Per i patiti del caffè il consiglio è quello di non berlo, neanche decaffeinato, prima delle dieci del mattino o comunque non prima di 2/3 ore dopo esservi svegliati e di non superare le 2 o 3 tazzine al giorno. [alla prossima, e ultima parte, parleremo del latte e degli alcolici].

Info: up.line.fitness@alice.it

A.I.A. TIVOLI

Fischio d'inizio per la nuova stagione sportiva

a cura della Segreteria

Anche quest'anno a Tivoli tutto è pronto per l'inizio della stagione sportiva.

Sotto le direttive del neo Presidente Augusto Salvati (*qui sotto nella foto*), eletto dall'assemblea straordinaria del 10 giugno scorso, gli arbitri a disposizione dell'organo tecnico provinciale, nonché quelli a disposizione del Comitato Regionale, sono pronti per calcare i campi di gioco.

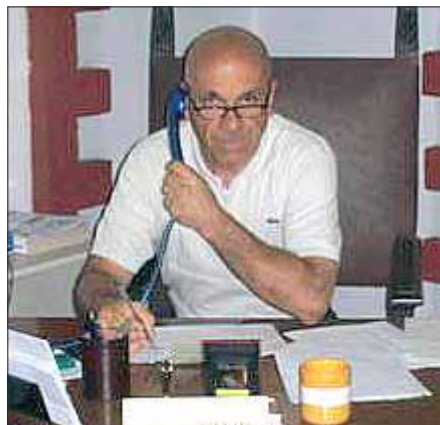
Oltre agli associati impegnati su tutti i campi provinciali e regionali, la sezione vanta numerose presenze anche a livello nazionale.

A partire dalla neonata C.A.N. B dove è impiegato il nostro assistente Alfonso Marrazzo, il quale la passata stagione ha esordito nella gara Siena-Cagliari valevole per il campionato di Serie A.

A seguire scendiamo in C.A.N. PRO dove abbiamo i fischietti Fabrizio Pasqua, che opera stabilmente nel campionato di C.A.N. PRO 1ª Divisione e Giuseppe Monaco, che al suo primo anno in questa categoria ha più volte operato nella 1ª Divisione, nonché l'assistente Simona Perrotta.

Nei campionati dilettantistici e nella fattispecie nel campionato di serie D svolgono il loro operato Livio Marinelli, Luca Lertua, Antonello Mangino, Armando Ranaldi e gli assistenti Paolo Bernabei e Manuel Grisci mentre nella categoria C.A.I. troviamo l'arbitro effettivo Daniele Viotti e il componente della commissione Domenico Ramicone.

A loro tutti va il più sincero in bocca al lupo per l'operato che andranno a svolgere sui campi di gioco.



SPORT



KENYU-KAI ITALIA

Pronti per ricominciare

di **Sabrina Tariciotti**

Abbiamo terminato la stagione 2009-2010 a fine luglio, con un bellissimo allenamento cinture nere.

Anche quest'anno, visto il successo della scorsa stagione, lo riproveremo una volta al mese per il piacere di Praticare insieme.

Mercoledì 1° settembre tutti pronti per riprendere l'attività alla Kenyu-kai. Abbiamo iniziato bene: tutti presenti, grandi e piccoli per ricominciare alla grande.

La pausa estiva è servita a ricaricarci di energia e tanta voglia di fare; siamo pronti, come prima, meglio di prima, con la passione di sempre.

Già, abbiamo un po' di novità che bollono in pentola per quest'anno: il primo appuntamento è per me e il Maestro, il consueto viaggio in Giappone dal 20 ottobre al 10 novembre ...e anche se questa non è più una novità, visto che ogni anno ci rechiamo da Soke Tomoyori, è sempre un'emozione, visto il rapporto autentico e sincero con il nostro Maestro.

Tra le novità ne anticipiamo solamente un paio: la prima è che abbiamo già fissato le date per i due stage invernali: quello ormai collaudato dei "grandi" blu/marroni/nere, e per la prima volta quello che coinvolgerà i bambini/ragazzi dalla cintura verde in su.

L'altra novità, è che in questa stagione vorremmo, con l'autorizzazione di Soke, tornare in Giappone nel mese di Maggio con una delegazione come sempre, tutta "Kenyu-kai"... naturalmente questa, una novità tanto attesa.

Ora due parole sulla nostra scuola.



Allenamento cinture nere.

Dicevo prima, abbiamo iniziato il primo settembre, e oltre alle conferme della scorsa stagione abbiamo già avuto nuove iscrizioni tra piccoli e grandi con un paio di ritorni del passato.

Qui alla Kenyu-kai, abbiamo la pretesa di fare bene Karate, Karate che non è del M° Claudio o della M° Sabrina, è "solamente" Karate tradizionale, il Karate di Soke Tomoyori. Chi è venuto a prendere informazioni sulla Scuola (orari, costi ecc.) ci ha detto di aver sentito che la fama della Kenyu-kai Italia, è di scuola dura e severa, con Maestri altrettanto duri; che dire? Siamo contenti e orgogliosi di questo perché così la nostra scuola continuerà a popolarsi di gente che va alla ricerca di qualcosa che ormai si sta perdendo, le regole, la disciplina, l'educazione, il rispetto, senza dimenticare una cosa importantissima, la dedizione all'Arte, l'impegno e la costanza che sono la base per ben praticare, comunque provare per credere!

Tutti i giorni dai piccoli agli adulti, dalle mamme agli "amatori"... Kenyu-kai Italia, Via Cinque Giornate, e per quei pochi che ancora non conoscono il nostro sito:

www.kenyukaiitalia.it



«EMPOLUM
SPORTING CLUB»

Riprendono le attività del centro sportivo

a cura dei Responsabili del settore Nuto

Dopo una brillante stagione agonistica conclusasi con gli ottimi piazzamenti dei nostri atleti, tra cui il bronzo nei *m 100 Stile libero* di Greta Mastrantonio ai "Campionati Italiani UISP" nel mese di giugno, l'«Empolum Sporting Club» già da metà settembre ha ripreso le attività di Scuola Nuoto, Acqua Gyn, insieme agli allenamenti della squadra agonistica che auspichiamo possa darci anche quest'anno grandi soddisfazioni.

L'Andrea Doria riaccende i motori

di **Mariano Trissati**

Area Comunicazione e Stampa «A.S. Andrea Doria Volley - Tivoli»
<http://www.volleyandreadoria.it> – e-mail: info@volleyandreadoria.it

Dopo la pausa estiva è ricominciato il percorso di avvicinamento ai campionati regionali per le due formazioni di serie D maschile e femminile, in vista dell'inizio della stagione previsto per 16 ottobre. Anche quest'anno le gare interne dei nostri ragazzi saranno disputate presso la struttura della scuola «Baccelli» il sabato alle ore 16,00 per la formazione maschile e alle 18,30 per quella femminile. Nel frattempo la società ha riaperto le iscrizioni per i corsi di pallavolo e minivolley, e da questa stagione è stata riconosciuta dalla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) come Scuola di Pallavolo Federale 2010.

Inoltre in vista dei mondiali di Pallavolo maschile, che vedranno la città di Roma ospitare le fasi finali del torneo, la società mette a disposizione il pacchetto completo pullman+biglietto a un prezzo agevolato, per tutti coloro che fanno parte della società o che vogliono far avvicinare i propri figli a questa disciplina.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito ufficiale
www.volleyandreadoria.it



柔道



CLUB SPORTIVO TIVOLI

Anno di fondazione 1968
Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT
Direttore Tecnico M° Pietro Andreoli C.N. Judo V° Dan

Lo stage di Sarnano



Durante il mese di luglio ho partecipato a Sarnano a uno stage di Judo, con ben cinque ore di lezione al giorno, diretto dai Maestri **Hiroshi Katanishi C.N. 7° Dan**, uno dei massimi esperti di Judo operanti in Europa, **Corrado Croceri C.N. 6° Dan**, più volte Campione Italiano e con la partecipazione di **Yuko Nakano** fortissima atleta Giapponese la quale sta attualmente preparando la Nazionale Britannica di Judo femminile in vista delle Olimpiadi di Londra del 2012. Lo stage è stato veramente ottimo sotto tutti i punti di vista soprattutto per me poiché mi ha riportato un po' alle origini del Judo tradizionale, che purtroppo si perdono quando ci si dedica un po' troppo alla parte agonistica e sportiva. Ho chiesto quindi in quella sede al Maestro Croceri di scrivere per il *Notiziario Tiburtino* un articolo sulle origini del Judo e sulle sue peculiarità più tradizionali che io riporto di seguito nella sua prima parte a cui ne seguiranno altre nei prossimi numeri di questa rivista.



Il M° Katanishi, Yuko Nakano, il M° Croceri e il M° Andreoli a Sarnano.

guita nel momento giusto, con armonia, con i dovuti sincronismi, richiede grande impegno dello spirito, grande allenamento del corpo e della mente. J. Kano fondatore del Judo, nel 1915 scrive: «non so bene da dove abbia origine questa espressione, ma tutto riconduce al fatto che il “Ju” del Jujutsu deriva dall’espressione: “Ju no ri”, nel quale “ri” sta per principio che s’ispira a una idea del confucianesimo, in cui ogni cosa che funziona in ogni campo ha il suo “ri” (principio)». La teoria che sostiene il Jujutsu si traduce con: “Ju yoku go o seisu”, espressione che significa: *la morbidezza vince sulla forza, essere flessibili ci consente di avere la meglio su chi al contrario è rigido, la gentilezza controlla la forza ecc...* È interessante sapere che “Ju yoku go o seisu” è un’espressione presente nel primo libro “Joryaku” (Prima Strategia), un trattato di strategia militare, poi in “Sanryaku” (Tre Strategie). Il “Sanryaku” fa parte di sette classici della guerra “Bukyo Shichisho”, si tratta di testi che risalgono a epoche antiche, siamo intorno al 168 a.C. Nei testi citati si enunciano i quattro principi: *Morbido – Duro, Debole – Forte*, principi che due a due antagonisti danno luogo a una teoria interessante. Bisogna riflettere sul fatto che la conoscenza e la comprensione di questi stati dell’essere e/o modelli di comportamento in ogni contesto, nel quale ci sono obiettivi da raggiungere o difficoltà da superare, danno risultati

straordinari. In ogni campo, nelle relazioni interpersonali o nella vita pubblica di un paese, così come nella politica, l’applicazione o la combinazione sbagliata di questi elementi porta a risultati catastrofici.

Nello stesso testo ritroviamo in un senso più allargato le seguenti citazioni:

- Quando la durezza e la morbidezza sono presenti il paese fiorisce.
- Quando il debole e il forte sono presenti il paese prospera.
- Quando sono presenti solo il morbido e il debole allora il paese va verso il declino.
- Quando sono presenti solo il duro e il forte allora il paese non può che morire.

Jigoro Kano non si accontenta di esplorare i principi legati alla sua esperienza del Jujutsu, il suo spirito indagatore giunge anche a dare una definizione dell’ideogramma Jutsu, che rappresenta il *metodo-cammino*. Si lega all’idea dell’uomo che percorre il cammino fedelmente per una grande parte della propria vita. Il concetto può essere così espresso: *un modo di fare al quale si resta fedeli sin dai tempi antichi, un metodo tradizionale, un modo, un mezzo che ci è stato trasmesso, come se noi dovessimo trasmettere la ricetta di un lavoro artigianale. Così il termine Jujutsu, non è altro che il metodo, la tecnica per applicare il principio “Ju”.* Il principio “Ju” che sta per morbidezza, flessibilità, adattabilità, proveniente dal “Ju” del Jujutsu, tuttavia, non risponde a tutte le esigenze della pratica del Judo Kodokan di Jigoro Kano. Questi, nel 1922, dopo attenta riflessione e pratica, riprende la parola per definire un principio più generale, più soddisfacente per lui e conia l’espressione “Seiryoku saizen katsuyo”, secondo la quale il Judo rappresenta un metodo per apprendere il *miglior impiego dell’energia Fisica e Mentale*. Il Kodokan Judo, come metodo di attacco difesa, non era per J. Kano poi così importante, ciò che egli riteneva prezioso erano i principi in esso contenuti, potenzialmente applicabili in ogni attività umana, con grandi benefici sia sul piano fisico che spirituale.

Riscoprire il Kodokan Judo*

(parte prima)

Il Judo è la combinazione di due ideogrammi giapponesi, il primo Ju che significa cedevolezza, il secondo Do che significa “Via”, insieme traducono la parola Judo con “Via della Cedevolezza, gli inglesi traducono anche come: Gentle Way, la Via Gentile. Tutti più o meno sanno che il Judo insegna a utilizzare la forza dell’avversario, naturalmente, per farlo c’è bisogno di abilità tecnica, ed è noto anche che il Judo è una disciplina di combattimento dove in teoria il più piccolo, il più debole può avere la meglio sul più forte. Se vi capita di vedere un vero esperto di Judo in azione avrete l’impressione che le sue movenze (*Tai sabaki*) siano molto naturali, armoniose e morbide, probabilmente vi farete l’idea che tutto sia molto facile da eseguire, avrete anche la sensazione che non ci sia un grande sforzo. In realtà ciò che apparentemente sembra facile, quando andiamo a sperimentarlo, ci accorgiamo che così non è: una tecnica di Judo ese-

Judo agonistico

Continua la preparazione degli atleti Master in vista dei prossimi impegni agonistici su cui spiccano i Campionati Europei Master che si svolgeranno a ottobre in Croazia nella città di Porec e di cui daremo un ampio resoconto nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*.



Preparazione atletica sulla scalinata "de brutto accidente".

Il ritorno del karate

È con molto piacere per me annunciare che dal mese di settembre presso il Club Sportivo Tivoli si potranno di nuovo praticare i corsi di Karate diretti questa volta dal Maestro Mauro Puzilli. Mauro è stato uno dei nostri migliori allievi quando i corsi erano diretti dal Maestro Massimo Terenzi, già Campione Italiano di Kumitè (combattimento). È per me quindi motivo di grande soddisfazione continuare la grande tradizione del Club Sportivo Tivoli in materia di arti Marziali, in special modo quelle a carattere agonistico e, ne sono sicuro, i corsi di karate seguiti dal Maestro Puzilli, il quale tra l'altro è Responsabile Nazionale della Kombat League, avranno un grande seguito in soprattutto tra coloro i quali sono appassionati di Kumitè.



Il Maestro Mauro Puzilli durante un combattimento.

Un ultimo saluto a due ex atleti del Club e a un grande del judo mondiale

Recentemente due ex atleti della grande famiglia del Club Sportivo Tivoli, uno praticante di Judo, Antonio Tacconelli e uno di Karate, Luciano Cutullè, ci hanno lasciato prematuramente. Ci uniamo quindi all'immenso dolore delle famiglie degli scomparsi dando loro le nostre più sentite condoglianze.



Luciano Cutullè (quarto da sinistra) con la squadra del Club.



Tonino Tacconelli (al centro in basso) con la squadra del Club.

Si è spento poi a fine agosto il gigante olandese Anton Geesink, uno dei più grandi personaggi del Judo Mondiale. Geesink è stato il primo atleta non Giapponese a vincere un Campionato Mondiale di Judo, ma il risultato che resterà per sempre nella storia del Judo è stata la sua vittoria nelle Olimpiadi di Tokio del 1964, allorché fece piangere tutto il Giappone, sconfiggendo in finale il loro rappresentante Akio Kaminaga.



Anton Geesink vince la finale delle Olimpiadi di Tokio.

* RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Tesi di dottorato presentata da Yves Cadot – INALCO (Istituto Nazionale di lingue e Civiltà Orientali), TITOLO: *Kano Jigoro e l'elaborazione del Judo – La scelta della cedevolezza e le sue conseguenze*. Dicembre 2006

L'Esprit du Judo: Entratien avec mon Maitre J.L. Jazarin – Le Judo École de Vie J.L. Jazarin

Mind Over Muscle: Writing from the founder of Judo Jigoro Kano – Compiled by Naoki Murata

Kodokan New Japanese – English Dictionary of Judo – Teizo Kawamura – Toshio Daigo

TIVOLI MARATHON

TIVOLI - 10 OTTOBRE 2010

L'evento

di Sandro Spaventa

Finalmente e dopo tanta fatica che sta arrivando, i quattro ragazzacci della *Tivoli Marathon* stanno per coronare il proprio sogno, quello di realizzare la loro prima gara podistica competitiva:

la **CORSA DELLE TRE VILLE** - L'evento.

Mai fu più appropriato un appellativo per definire una manifestazione unica nel suo genere dove si toccano in una singola circostanza, tre luoghi di un'importanza storica senza confronti; Villa Gregoriana, Villa d'Este e Villa Adriana! La prima edizione della gara, realizzata con la collaborazione di «Liberi di fare Sport», «Vento di Tramontana» e CAT Sport, avrà il suo ritrovo nel piazzale antistante la Villa che fu dell'imperatore Adriano (Largo Yourcenar), e da lì ogni 20 minuti ci saranno dei bus-navette che trasporteranno i partecipanti presso il luogo della partenza ed esattamente nei pressi dell'arco di Pomodoro in piazza Garibaldi a Tivoli.

Lo start sarà dato alle 10,00 e si snoderà lungo le strade del centro storico tiburtino, arrivando a sfiorare la Vil-

la Gregoriana, per poi attraversare Villa d'Este per alcune centinaia di metri e scendere infine verso Villa Adriana dove ci sarà l'arrivo nella zona del Pecile attraversando il famoso arco da cui prende il nome, per circa 10 km.

Un percorso storico artistico che assume anche un significato simbolico, che dai giorni nostri (Arco di Pomodoro) effettua un percorso a ritroso nel tempo fino ad arrivare all'epoca dell'imperatore Adriano, inoltre è anche un modo per valorizzare lo sport rendendolo strumento di comunicazione e di conoscenza di un patrimonio artistico che fa del nostro territorio un gioiello che tutto il mondo viene ad ammirare.

Il regolamento gara prevede la partecipazione di tesserati FIDAL, Amatori e altri enti di promozione sportiva in regola con il tesseramento per l'anno in corso e che abbiano compiuto il 18° anno d'età.

I rilevamenti avverranno tramite Chip (dalla Timing Data Service (TDS)), che dovrà essere riconsegnato a fine gara e dopodiché potrà essere ritirato un ricco pacco gara.

Al momento dell'iscrizione dovrà essere presentato un tesserino o un certificato medico che attesti l'idoneità a tale manifestazione, mentre i reclami potranno essere presentati per iscritto e accompagnati da una cauzione di € 10,00 entro 30 minuti dopo il termine della competizione.

Il comitato organizzatore si riserva di apportare modifiche al regolamento e al percorso per cause indipendenti la propria volontà e declina ogni responsabilità su incidenti e/o danni a persone e/o cose prima durante e dopo lo svolgimento della manifestazione.

I premi sono i seguenti:

Assoluti uomo/donna

1° € 200,00 e trofeo, 2° € 150,00 e trofeo, 3° € 100,00 e trofeo, 4° € 75,00 e trofeo, 5° € 50,00.

Categorie

Uomini: MM35; MM40; MM45; MM50; MM55; MM60; MM65; MM70 e oltre

Uomini: MF35; MF40; MF45; MF50; MF55; MF60; MF65; MF70 e oltre

Premi ai primi cinque di categoria

1° Prosciutto; 2° Lonza; 3° Salame; 4° Olio; 5° Vino.

Premi di società

1ª € 300,00; 2ª € 200,00; 3ª € 100,00; 4ª € 50,00; 5ª € 50,00.

Saranno premiate le prime 5 società che abbiano classificato almeno 15 atleti.

Ritrovo ore 8,00 a Villa Adriana.

Partenza ore 10,00 da Tivoli (Piazza Garibaldi).

Arrivo a Villa Adriana.

Navetta Bus ogni 20 minuti circa da Villa Adriana a Tivoli, ultima partenza per Tivoli ore 9,40.

Iscrizioni con pacco gara garantito fino al 400° iscritto al costo di € 8,00 potranno essere effettuate presso il negozio di CAT SPORT in Via Mozart, 71 (9,00-13,00; 16,00-19,30) oppure via fax allo 06233213966 tramite l'apposito modulo scaricabile dal sito www.tivolimarathon.it inviando anche la documentazione relativa al tesseramento poco prima indicata e fino a mezz'ora dalla partenza previa disponibilità pettorali (iscrizione senza pacco gara € 5,00).

Info 3477127403-0774312035.

Si ricorda infine che dopo l'arrivo della gara ci sarà anche una "mini tre ville" di circa 3 km, per i piccoli amici e per chi vorrà farsi una bella passeggiata all'interno di Villa Adriana, oltre sorprese a non finire.

Noi ci stiamo provando con tutta la grinta che abbiamo a disposizione, ora sta a voi darci una mano!

Alla prossima sfida, alla prossima avventura.

Corsa delle 3 Ville 1ª Edizione
 - Villa Gregoriana - Villa d'Este - Villa Adriana
Domenica 10 Ottobre 2010

Gara Podistica di 10 Km
 Ritrovo: Parcheggio della Villa Adriana ore 8,00
 Partenza: Tivoli - Piazza Garibaldi ore 10,00
 Arrivo: Villa Adriana - Arco del Pecile
 Bus Navetta: Ogni 20 minuti per Tivoli
 Quota di iscrizione 8 Euro

Non Competitiva di 2 Km
 Ritrovo: Giardini pubblici di Villa Adriana ore 10,00
 Partenza: Giardini pubblici ore 11,00
 Arrivo: Villa Adriana - Arco del Pecile

Il ricavato, sarà devoluto al gruppo ISMAELE ONLUS per una casa d'accoglienza per ragazzi di strada a Brazzaville - Congo

SPORT

SANT'ANGELO ROMANO - 24 LUGLIO 2010

Un solo nome: Roberto Tiberi

di Sandro Spaventa

L'ha aspettata a lungo, l'ha cercata, l'ha voluta e finalmente l'ha trovata, la sua gara quella adatta a lui, alle sue caratteristiche quella che gli ha consentito di conquistare la prima posizione assoluta di categoria a Sant'Angelo Romano all'essenza della corsa! Non sono stati vani i duri allenamenti in compagnia del sua musa ispiratrice Sandro Spaventa, le fatiche sono state immense durante le levattee mattutine prima di un'intensa giornata di lavoro, ma i sacrifici sono stati ripagati, PRIMO DI CATEGORIA... un'altra occasione per portare sugli altari la gloriosa *Tivoli Marathon*, non me ne vogliono gli altri partecipanti alla competizione "Santangelina", UN SOLO NOME, un solo atleta ha illuminato la giornata: ROBERTO TIBERI!



Beh, scherzi a parte sulla classifica ottenuta dal caro Roberto (nella foto durante la premiazione) vincendo la 1ª posizione di categoria, il 24 luglio è stata comunque un'altra bella giornata da ricordare e che ha permesso agli atleti che hanno partecipato di solidificare ulteriormente i meravigliosi

rapporti d'amicizia creati nel nostro ambito. Hanno accompagnato il fantasmagorico Roberto: *Gnogno*, il presidente e il veterano Ignazio. Alla prossima sfida, alla prossima avventura.

SUBIACO - 3 AGOSTO 2010

TM, sempre più in alto

di Sandro Spaventa

Sia parlando d'altitudine sia di successi ottenuti, la frase che apre l'articolo è molto appropriata, infatti, a circa 1400 m slm, il nostro Marco Proietti ha centrato un altro successo nella sua recente ma entusiasmante carriera d'atleta: 9° assoluto con il tempo di 54'08"... STREPITOSO! Altrettanto importante è quanto ha ottenuto in campo femminile la nostra Francesca Lauri che con il tempo di 1h09'13" ha conquistato la prima posizione di categoria e la seconda assoluta. Due punte di diamante che fanno brillare immensamente la grande squadra tiburtina, la *TM*. La gara, vinta dal marocchino Filali Tayeb seguito dall'ex amaranto blu Alessandro Di Lello, non è stata una sorpresa rivelandosi subito dura, grazie ai tre chilometri iniziali con un'inclinazione del 15% e ai 9 rimanenti che hanno allentato la presa solamente intorno all'11° km permettendo agli atleti di cimentarsi in un liberatorio sprint finale. Ottimi i risultati generali di tutti gli amaranto blu, ma in particolare è doveroso ricordare i successi ottenuti dalle ragazze tiburtine che hanno dimostrato la loro caparbità, già solo partecipando a tale gara: la tenace Arianna che in 1h 25'50" ha dimostrato di cosa sia in grado di compiere, seguita dal-



Carmen La Gamba.



Anna Silvestri.



Danilo Osimani.



Andrea Curatola.



Francesca e Maurizio.

l'entusiasmante Carmen che ha concluso in 1h 28'36" e infine la coraggiosa Anna Silvestri 1h 35'51" che, con pochissimi allenamenti, è riuscita a portare a termine un'impresa di così grande spessore. Brave! Ottimi i risultati degli esordienti alla Speata, Antonio Virgulti 1h03'55", Federico Scacco 1h 04'10", Osimani Danilo 1h34", splendida la prestazione dello storico e inarrivabile Tonino Dicembrini 1h04'15" ma anche Andrea Curatola non sfigura assolutamente concludendo con un rispettabilissimo 1h 12'14", invece Maurizio Ricci, passato ormai alle mansioni di personal coach della fantastica Francesca, l'ha accompagnata con lo stesso tempo mentre il mitico *Gnogno*, forte delle sue partenze a razzo, ha chiuso in 1h26'02", seguito dal mitico Augusto Mozzetta che svestendosi dei panni di Fotoreporter si è unito al gruppo dei ragazzi tiburtini coprendo l'intero percorso in 1h26'13", e dal travolgente *Figlio del vento* che non essendo in giornata ha concluso in 1h34'54", infine Roberto Tiberi che non riesce a bissare la prima posizione di categoria conquistata a Santangelo concludendo in 1h25'54".

Alla prossima sfida, alla prossima avventura.

Fenomeno Arianna

L'atleta tiburtina sta cominciando prepotentemente a ritagliarsi un angoletto di fama, dovuto ai suoi continui successi raggiunti nelle ultime gare. Ottima è stata la prestazione fornita in occasione della speata (premio di categoria grazie al tempo di 1h25'50"), seguita dal primo posto assoluto alla corri tra vie e vicoli di Ciciliano, seconda a Trasacco e sempre seconda assoluta a domenica 5 settembre a Borgo Santa Maria, frazione di Passo Corese. Brava Arianna, mi raccomando, continua così.



Arianna Conti.

Alla prossima gara, alla prossima avventura.

NOZZE



Il 12 giugno 2010, nella Chiesa di S. Maria Madre di ospitalità in Roma, coronando il loro amore, si sono uniti in matrimonio

**MAURO LATTANZI
e SILVIA FONTE**

Auguri infiniti da noi tutti. La vita sia per voi sempre illuminata dal sole della fede. Felicità e un bacione.

Mamma e papà



Il 4 luglio 2010 nella Chiesa di S. Maria delle Grazie a Marcellina, circondati da parenti e amici si sono uniti in matrimonio

**ALESSIO MARTINORI
e BARBARA FRATICCI**

A questi splendidi ragazzi, l'augurio di una vita felice e serena dalla mamma Piera, dalla sorella Alessandra e dal cognato Marco.



Il 16 luglio 2010 al Sacro Speco di Subiaco hanno pronunciato il loro SI davanti al Signore

**ANDREA PERNA
e GIUSY TRAIBER**

Ha celebrato le nozze lo zio della sposa, Don Benedetto Serafini. Ai neosposi, da queste pagine, formuliamo i più fervidi auguri di serenità, salute e grandi soddisfazioni.



Sposi il 12 giugno 2010 nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo Apostoli a Santena,

**GAETANO CARIELLO
e SAMANTHA
CAVALLARO**

Auguri di ogni bene da Don Benedetto e da tutto il Villaggio.

NOZZE D'ARGENTO



**STEFANIA e DARIO
VEROLI**

hanno festeggiato le loro nozze d'argento, celebrate da Don Benedetto nella cappella del villaggio il 15 maggio 2010.



Il 7 luglio 2010
**PIETRO PASSACANTILLI
e NATALIA ALIMONTI**

hanno rinnovato il loro impegno d'amore nella Chiesa di Santa Maria Maggiore in Tivoli. Un grandissimo augurio di continuità da Gianni e Anna.

L'amicizia non ha confini

Tutto è cominciato, non tanto casualmente, in una stazione del metro di Londra. L'occasione?



Il compleanno di
ABRAMO e ISACCO

fratelli, gemelli, uno in Italia e uno a Londra. Rincontrarsi per festeggiare era doveroso.

Già, ma non solo tra fratelli, anche con gli amici. E così gli amici, da Tivoli, hanno preso l'aereo e sono corsi nel Regno di Elisabetta per fare un'improvvisata,

scroccare affettuosamente una goliardica cena e abbracciare un pezzo di cuore tra quaranta candeline ...divise a metà.



Ecco i nostri eroi, Ahmed, Carletto e Galiano con Abramo e Isacco.

Da Tivoli con furore, auguri!!!



Riconoscimenti letterari

La Giuria della seconda edizione del Premio Letterario Internazionale «Città di Barletta», composta da:

Dott.ssa Clara Gelao (Presidente di Giuria), Direttore della Pinacoteca Provinciale di Bari; Dott. Giuseppe Curci, Giornalista de *La Gazzetta del Mezzogiorno*; Prof.ssa Anna Chiara Fa3riselli, Ricercatore presso il Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna; Dott. Ruggiero Francavilla, V. Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia; M° Pasquale Iannone, Concertista e Docente di Pianoforte Principale al Conservatorio «N. Piccinni» di Bari; Dott.ssa Marina Ruggiero, Sociologa e Giornalista; Prof.ssa Luigia Sabbatini, Professore Ordinario e Direttore del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, Direttore Laboratorio di ricerca per la diagnostica dei beni culturali; Prof.ssa Nunzia Silvestri, Dirigente Scolastico; Prof. Prof.ssa Luisa Stefanachi, Prof.ssa di Lettere in pensione del Liceo Classico «A. Casardi» di Barletta; Prof. Paolo Vitali, Prof. di Storia dell'Arte al Liceo Scientifico Statale «C. Cafiero» di Barletta

durante la cerimonia di premiazione, sabato 18 settembre 2010, nella splendida cornice di Piazza d'Armi del Castello Svevo di Barletta, ha determinato l'assegnazione del secondo premio a **LUIGI BRASILI**, scrittore tiburtino che ha partecipato al concorso con il racconto **"L'alba che verrà"**. Complimenti!

NOTIZIE LIETE

CULLA



Auguriamo alla nostra dolce nipote

ELISA

nata il 17 luglio 2010, che la vita le sorrida sempre con lo stesso sorriso che lei ci ha regalato, venendo al mondo.

I nonni Nino, Enza e lo zio Giorgio

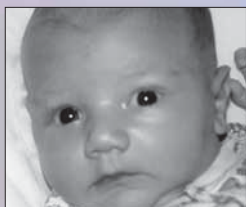


Il 4 agosto 2010 è nata

GINEVRA CONTI

Con tanta gioia facciamo gli auguri a Giorgio e Federica.

Gli zii



Il 30 luglio 2010 è nato

VALERIO CONTI

Auguri ai neo-genitori Mariano e Alessandra. Con affetto.

Gli zii



Parigi
20 aprile 2010

Claudia e Gabriele danno il benvenuto a

GAËL ALUNNI

Auguri ai genitori Alessandro e Maryline.



Grazie per la grande gioia di averci fatto diventare nonni, ancora pieni di amore. Il 18 settembre 2010 alle ore 13,00 a Roma, è nata

VITTORIA CERILLI

Alla mamma Giorgia, al papà Alessandro e alla piccola Vittoria un mondo ricco di gioia e felicità.

I nonni Patrizia ed Enrico e lo zio Daniele

Il 7 luglio 2010 Cecilia Tozzi, socia fondatrice della nostra associazione ha dato alla luce la sua primogenita **CLARA**. Il 7 settembre la piccola ha compiuto due mesi. Alla dolcissima bimba, alla mamma Cecilia, al papà Ugo, gli auguri più cari e più festosi da parte dell'Associazione «Cultura e Solidarietà».

Al nostro adorabile **ANDREA AMORE**, perché forte del bene che lo circonda possa crescere e sviluppare nel modo migliore le qualità dell'essere umano.

Con tanto affetto i nonni materni e paterni

BATTESIMO

Il 10 luglio 2010 è stata battezzata

ANNALISA PUZZILLI

Papà Luca e mamma Paola e i padrini Fabio e Giovanni le augurano lunga vita serena.



COMPLEANNO



Tantissimi auguri al nostro cucciolo

MATTEO

che il 27 agosto ha spento la sua prima candelina ... È già passato 1 anno da quell'interminabile notte, ma l'emozione di stringerti per la prima volta tra le nostre braccia è ancora viva e forte!

Ti amiamo tanto!

Mamma Samanta e papà Francesco

Un mondo di auguri anche dagli zii Annarita, Michele, Claudio e Valentina e dai nonni Anna, Pino, Lidia e Giovanni.



Il 21 agosto 2010 hanno festeggiato il loro compleanno rispettivamente

il nonno **LELLO** (65 anni)
e la dolce nipotina **VALENTINA** (5 anni).

Naturalmente presenti Fausto e Federica. Auguri alla Pimpirina!

Il 18 agosto è stato il compleanno di mamma

FRANCESCA

Io e papà Ahmed le vogliamo dire che le vogliamo un mondo di bene. Tanti auguri, mamma!

Lorenzo



WWF
Sezione di Tivoli

Captazione delle Sorgenti del Pertuso: botta e risposta tra Parco dei Simbruini e Comitato per l'Aniene

di Massimiliano Ammannito

In una lunga nota pubblicata sul sito parks.it il Direttore del Parco dei Simbruini dr. Maurizio Fontana ha duramente criticato il contenuto di volantini diffusi dal comitato per l'Aniene, nei quali si criticava il recente operato dell'Ente Parco sull'annosa vicenda del progetto di captazione delle sorgenti del Pertuso.

In particolare si criticava il parere sottoscritto dal Direttore nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 3/11/09 convocata dal Commissario Straordinario alla emergenza idrica, per acquisire i pareri degli enti interessati, sul Progetto definitivo di Consolidamento della Derivazione del Pertuso (la principale tra le sorgenti perenni dell'Aniene). Tale progetto prevede un prelievo definitivo di 690 l/s invece dell'attuale di 360 l/s in condizioni di emergenza.

Il dr. Fontana ha dichiarato: «Sono sorpreso e amareggiato per quanto affermato nei volantini redatti e distribuiti dal Comitato per l'Aniene, è arrivato il momento di chiarire una volta per tutte la posizione assunta dal Parco in merito al prelievo delle acque dalla Sorgente Pertuso. Ricordo, per chi ha scarsa memoria [...] che il Parco ha adottato, da sempre, una posizione di cautela rispetto alla quantità di acqua da prelevare, indicando in tutti i pareri espressi una forte perplessità circa la possibilità di prelevare quantità superiori ai 360 litri secondo [...]. Voglio sottolineare che a differenza di quanto sostenuto dai volantini distribuiti dal Comitato, non è mai stato compiuto alcun ribaltone, [...] Il parere in questione era favorevole per quanto riguarda il posizionamento delle tubature».

La replica del Comitato per l'Aniene non si è fatta attendere. In un comunicato si afferma che di fronte al progetto del 2009 il Dott. M. Fontana non ha ribadito il parere negativo dei suoi predecessori (i passati direttori del Parco dei Simbruini, NdA) ma ha concesso un parere favorevole, pur imponendo alcune prescrizioni. [...] Non viene affatto richiesto di ridurre la portata da captare dal fiume ma si chiede di installare, [...] misuratori di portata della sorgente e la realizzazione di piezometri. Strumenti che evidentemente servono a misurare il quantitativo di acqua che viene prelevato, non a ridurlo. [...] Inoltre nella sua nota il Parco ha evitato di utilizzare due elementi fortissimi che avrebbero potuto avvalorare ancor di più una categorica opposizione al progetto, elementi che le precedenti gestioni del Parco nemmeno avevano a disposizione:

1. il prelievo dichiarato dal progetto su cui si è dato parere favorevole (690 l/s) andava ben oltre il limite di 360 l/sec prescritti Valutazione di Impatto Ambientale, formulata dal l'Area VIA della Regione Lazio;
2. il progetto presentato andava contro le raccomandazioni della commissione dei Professori Bono-Sirini-Sappa [...] rapporto conclusivo della commissione redatto in data 23 Aprile 2008 è stato abbastanza netto "Da una prima valutazione basata sulla potenzialità e sulla distribuzione delle risorse idriche nel bacino di dominio dell'Aniene, la Commissione segnala e raccomanda soluzioni alternative alla derivazione del Pertuso e delle risorse idriche derivate dall'alto Simbrivio e dal Ceraso (ex Vecchio e Nuovo Acquedotto Simbrivio)".

Nella nota riportata da su parks.it/news Fontana precisa che "il Parco ha espresso un parere esclusivamente in merito ai lavori relativi al posizionamento delle tubature". Tuttavia non si capisce da cosa risulti, nel suo parere favorevole, che questo parere si riferisca alla sola condotta e non del progetto nel suo complesso. Perché nella conferenza dei Servizi tenutasi nel Giugno del 2010 il delegato del Direttore del Parco non ha fatto mettere a verbale questa fondamentale distinzione?

La vicenda delle captazione del Pertuso è ben lungi dall'essere conclusa. Nel di mese Settembre è atteso un nuovo atto da parte del Commissario all'Emergenza Sessa, che nel mese di Luglio ha incontrato i membri del comitato per l'Aniene.

VILLA ADRIANA

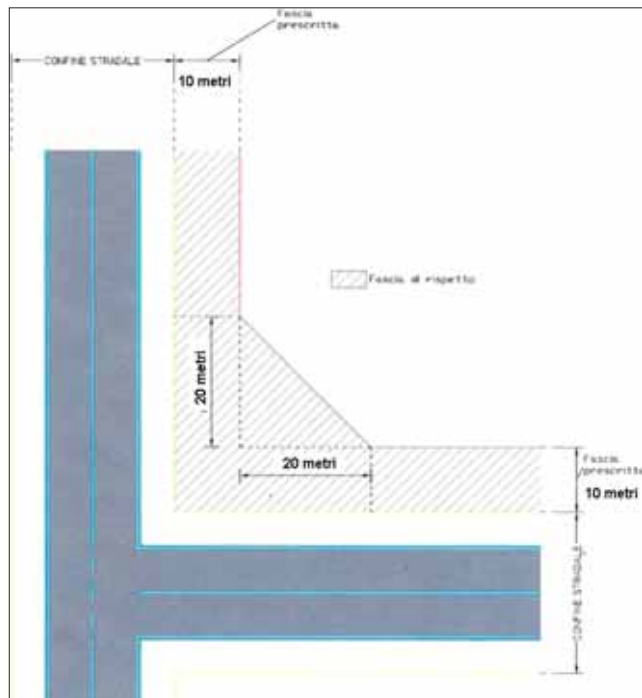
Curiosa violazione del Codice della Strada

Le foto e gli schemi documentano una curiosa situazione che si è recentemente determinata a Villa Adriana. All'incrocio da Via Tiburtina e Via Lago di Annone è stato recentemente installato un Box per la vendita di fiori.

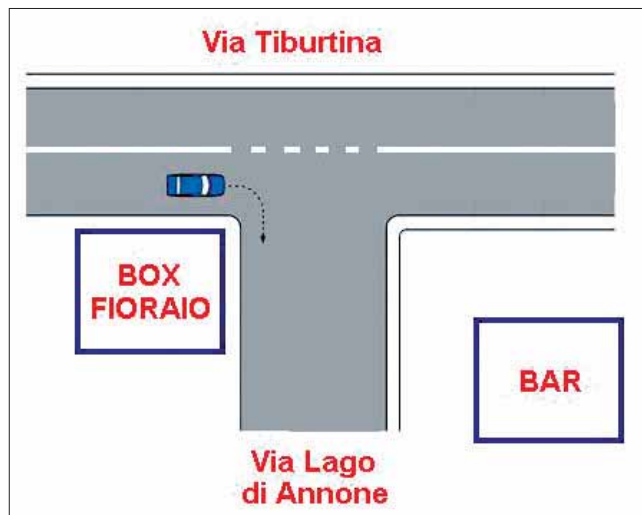


Questo box è stato inserito all'interno della zona di rispetto prevista dal codice della strada per gli incroci, che nell'art. 18 (Fasce di rispetto e aree di visibilità nei centri abitati) al comma 1 prescrive che «Nei centri abitati [...] le fasce di rispetto a tutela delle strade, misurate dal confine stradale, non possono avere dimensioni inferiori a quelle indicate nel regolamento in relazione alla tipologia delle strade» e al comma 2 che «In corrispondenza di intersezioni stradali a raso, alle fasce di rispetto indicate nel comma 1 debbesi aggiungere l'area di visibilità determinata dal triangolo avente due lati sugli allineamenti delimitanti le fasce di rispetto, la cui lunghezza misurata a partire dal punto di intersezione degli allineamenti stessi sia

pari al doppio delle distanze stabilite nel regolamento a seconda del tipo di strada, e il terzo lato costituito dal segmento congiungente i punti estremi».



I valori delle fasce di rispetto sono stabiliti nel regolamento che all'art. 28 (Fasce di rispetto per l'edificazione nei centri abitati) sancisce che "Le distanze dal confine stradale all'interno dei centri abitati, da rispettare "In assenza di strumento urbanistico vigente, le distanze dal confine stradale da rispettare nei centri abitati non possono essere inferiori a: a) 30 m per le strade di tipo A; b) 20 m per le strade di tipo D ed E; c) 10 m per le strade di tipo F.". Visto che le norme tecniche di attuazione del PRG del comune di Tivoli (approvate con delibera regionale n° 956 del 6/7/1973) nulla stabiliscono in merito si deve far riferimento alla normativa generale sancita dal Codice della Strada. Il motivo di queste prescrizioni è chiaro. Collocare un manufatto (come il box dei fiori) su di un incrocio nasconde alla vista dell'automobilista in procinto di svoltare a destra, la visibilità su macchine ferme, pedoni o altri ostacoli presenti in carreggiata creando una situazione di potenziale pericolo per i cittadini.



La domanda che sorge spontanea è: perchè il Comune di Tivoli ha autorizzato la creazione di una situazione di potenziale pericolo per l'incolumità dei suoi cittadini?

DOMENICA 26 SETTEMBRE

**Visita Guidata
al complesso di Ponte Lucano**

Domenica 26 settembre, all'interno del calendario annuale delle visite guidate organizzato dalla sezione Italia Nostra «Lucretili e Valle dell'Aniene» si svolgerà una visita guidata nella zona di Ponte Lucano.

La visita ha lo scopo di illustrare le problematiche del complesso archeologico, ancora terribilmente sfigurato dopo l'intervento dell'ARDIS, che nel 2004 ha realizzato il muro di cemento armato che ha condannato il mausoleo dei Plautii a un perpetuo degrado.

Nel corso della giornata, vari esponenti del Comitato per il Recupero di Ponte Lucano (di cui, oltre a Italia Nostra fanno parte le associazioni: Comitato Promotore del Parco Archeologico del Barco, WWF, La Rosa di Maggio, Società Tiburtina di Storia e d'Arte) illustreranno le azioni che il Comitato ha in programma per cercare di giungere al recupero del monumento e alla valorizzazione dell'area.

Durante la visita sarà possibile per cittadini interessati a collaborare alla battaglia per il recupero di questo simbolo della città di Tivoli, avanzare proposte e suggerimenti e proporre iniziative concrete.

Dopo la visita guidata all'area di Ponte Lucano seguirà la visita guidata al così detto "Montarozzo del Barco" il piccolo rilievo costituito dagli scarti delle lavorazioni del travertino di epoca romana che sarà guidato da un membro del Comitato Promotore del Parco Archeologico del Barco.

L'appuntamento con i partecipanti è per le ore 8.30 in piazza Garibaldi a Tivoli, di fronte al bar Arist.

Per informazioni è possibile contattare Antonella Mattei al numero 335362.353, oppure inviare un fax al numero 0774314538 oppure scrivere una e-mail all'indirizzo comitatopontelucano@gmail.com

Ulteriori informazioni sulla vicenda di Ponte Lucano sono reperibili sul sito internet <http://www.salviamopontelucano.com>

Segnaliamo ai Lettori che la casella di posta elettronica notiziariotiburtino@tele2.it è stata sostituita da notiziariotiburtino@teletu.it

Gli altri contatti da utilizzare per inviare in Redazione materiale da pubblicare sul

Notiziario Tiburtino

☛ **Tel. e Fax 0774 312068**

☛ **casella di posta elettronica: redazione@notiziariotiburtino.it direttamente dal nostro sito**

IL
RACCONTO
DEL MESE

Gli Iris blu

Nello scendere dalla macchina, cerco con vaga inquietudine, tra la macchia colorata dei fiori esposti in bella mostra. Eccoli sono là! Ho sempre paura di non trovarli...

– Gli Iris Blu, signora?

– Certo, gli Iris Blu!

È più un'affermazione che una richiesta, quella del fioraio che mi si avvicina premuroso! Ormai lo sa, è il rito di tutte le domeniche! Non mi ha mai chiesto il perché di questa scelta, anche se mi conosce bene, ma sento che gli piacerebbe sapere ciò che intuisce solamente.

Li prendo delicatamente in braccio e stringendoli al cuore mi avvio lentamente verso il grande cancello. I teneri petali blu dondolano seguendo il mio passo, scoprendo a tratti il loro delicato cuore giallo leggermente peloso. Le immagini si sovrappongono e il lungo viale ghiaioso, lascia spazio all'imponente scala della vecchia centrale elettrica, dove io ragazza, abitavo con mio padre e mia madre. Lo rivedo salire, il passo affrettato, spinto dal desiderio di arrivare: sulle spalle l'impermeabile bianco, su un completo Principe di Galles dai quadretti grigi; la figura elegante asciutta e una massa di capelli neri.

Finalmente arriva porgendomi un mazzo di fiori, mi dice guardandomi teneramente:

– Perdonami, posso offrirti solo questi per il tuo compleanno!

Non ci sono parole, mi butto sul suo petto, lo stringo forte e... tra di noi... gli Iris Blu! Dietro quei fiori c'è, tutta la sua solitudine, di ragazzo che ha perso entrambi i genitori e la sua casa; sono io, tutta la speranza di una vita futura migliore!

Nel corso degli anni, in ogni occasione di festa, gli Iris non mi sono mai mancati, accompagnati via via da regali e gioielli sempre più importanti, quasi a volermi dimostrare che con la sua grande grinta e volontà poteva ora permettersi di regalarmi, ciò che prima non aveva potuto. Mi avrebbe ricoperto d'oro e spesso Iris e regali comparivano senza una ragione apparente.

Quei fiori erano il nostro segreto e sempre uno sguardo complice, ricordava a entrambi quel giorno lontano, quando quei pochi soldi erano sostituiti da un immenso amore!

Gli Iris hanno accompagnato anche l'ingresso nella grande villa "EL PASO", dove eravamo approdati, simbolo di un prestigio raggiunto, insieme a una meravigliosa famiglia. Non c'è evento che io ricordi, dove non siano comparsi questi fiori!

Ora il viale su cui cammino ritorna nel presente...; li stringo ancora più forte al cuore, i miei Iris. Sono io ora che li porto a lui, con immutato amore e sono io che oggi non posso dargli di più, perché lui non è più con me! Metto gli occhiali scuri sopra le mie lacrime, lascio gli Iris a fargli compagnia!

Torno indietro, mi aspetta la più giovane delle mie figlie, ma appena apro la macchina mi porge un tenero bouquet di gerbere gialle tra cui spuntano dei meravigliosi Iris Blu!

– È da parte di tutti noi! – Mi dice commossa...

È di nuovo il giorno del mio compleanno!

**In ricordo di Emilio Patrignani
scomparso, 3 anni fa, il 1° ottobre**



ASSOCIAZIONE
«RICREATORIO SAN VINCENZO»
AMICI DI DON ULISSE

Una serata all'insegna della solidarietà

di Cesare Napoleoni

La sera del 15 giugno scorso è stata una straordinaria occasione che ha permesso ai soci dell'Associazione di trascorrere, presso l'*Agriturismo Villa Luce*, un piacevole e sereno incontro e nel contempo contribuire a perseguire lo scopo prefisso dai promotori: "destinare il ricavato a una iniziativa di solidarietà".

L'accoglienza calorosa e sincera dell'amico e socio Rocco De Lellis e della signora Luciana ha agevolato lo scambio dei saluti, particolarmente quello tra gli amici e i parenti dei soci, che ha favorito anche le successive convenevoli conversazioni rendono il clima molto familiare. Oltre alla sala, preparata con accuratezza, tutti gli intervenuti hanno potuto apprezzare la bontà delle varie "portate", squisite e preparate in modo accurato, servite con una attenzione e professionalità particolare, tanto che al termine della serata unanime è stato l'apprezzamento di tutti.

Oltre a questa considerazione, un sentito e doveroso ringraziamento va rivolto agli amici Rocco e Luciana per la sensibilità dimostrata in ordine all'esiguo compenso richiesto, cosa questa che ha permesso di destinare un maggior importo in favore della *Mensa Diocesana San Lorenzo di Tivoli*, destinataria della nostra iniziativa di solidarietà.

Approfitando della gentile ospitalità del *Notiziario Tiburtino*, desidero ricordare ai tutti i concittadini che, dal 10 agosto 2009, il Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani ha istituito la "Mensa Diocesana" che ogni sabato e domenica accoglie a pranzo concittadini bisognosi, perlopiù anziani e soli. Come molte altre Associazioni anche noi abbiamo raccolto l'invito di collaborare con la «Caritas» di Tivoli che cura la gestione e conduzione della "Mensa", contribuendo sia con offerte, sia con volontari che a turno assicurano il servizio agli ospiti, consumando il pasto insieme a loro e cercando di portare quel calore familiare che molti hanno perduto da tempo.

A titolo personale e a nome dell'Associazione rivolgo un pressante invito a tutti i lettori del *Notiziario Tiburtino* affinché ognuno senta il dovere di partecipare a questa encomiabile iniziativa per cercare di alleviare, nei limiti del possibile, i disagi e le sofferenze di questi fratelli meno fortunati.

Colgo l'occasione, infine, per informare i gentili lettori che l'Associazione per perseguire un altro degli scopi sociali tanto caro a *Don Ulisse* – ossia la cura e la promozione di iniziative culturali con specifico riferimento alla formazione giovanile – ha deciso di destinare una elargizione in denaro quale "contributo allo studio" a un alunno particolarmente meritevole delle scuole di Tivoli di ogni ordine e grado. Per l'anno scolastico 2009-10 è stato deciso di premiare tre alunni rispettivamente della Scuola Media Statale «Alfredo Baccelli», oè Liceo delle Scienze Umane e Linguistico Statale «Isabella d'Este», l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Enrico Fermi».

La manifestazione per l'assegnazione del premio è stata programmata per il mese di dicembre prossimo e si svolgerà presso le *Scuderie Estensi*.

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI
TIVOLI CENTRO

Riunione del Comitato di gestione

di Americo Pascucci

Mercoledì, 8 settembre c.a., si è riunito il Comitato di gestione per fare un resoconto dei primi sei mesi di insediamento. Dopo una breve introduzione del Presidente sono stati trattati vari argomenti di programmazione delle attività che inizieranno il 1° ottobre 2010 e termineranno il 31 maggio 2011. Alle attività già sperimentate negli anni precedenti come: la *scuola di inglese*, la *ginnastica dolce*, il *teatro dialettale*, il *ballo di gruppo*, oltre ai *giochi delle carte* e del *biliardo*. La novità sarà il *corso base di computer* per tutti, e per i Soci già pratici della conoscenza informatica che avranno la possibilità di ampliare la conoscenza con programmi di maggiore utilità e importanza. È stabilita per sabato 2 ottobre, l'*Assemblea Generale di tutti i Soci*, occasione propizia per anticipare la *Festa dei Nonni* con un piccolo rinfresco. Tanti i problemi da risolvere, tutti inerenti alle carenze registrate all'interno della struttura, di questi, sono state inviate precise richieste all'Amministrazione Comunale, auguriamoci che vengano prese in considerazione.



Le molteplici attività del Centro Polivalente per Anziani non si limitano, come si sa, soltanto nell'ambito della sede, ma si manifestano anche al di fuori, riscuotendo successi e partecipazione di pubblico.

Il nostro Socio Angelino Maugliani (vedi foto), dal 7 al 15 agosto scorso, è stato sponsorizzato dalla città di Roviano (RM) per esporre i suoi acquerelli presso il prestigioso Palazzo Baronale Brancaccio.

Ottimi i consensi dei numerosi visitatori tra i quali la gentile Signora Jacqueline Frances Watling Tarisciotti, insegnante di lingua inglese, impegnata da anni presso il nostro Centro.

La stessa si è gentilmente prestata per la foto ricordo.

Concluso un corso d'inglese, ne inizia un altro

di Reno Petri

Solo il 27 maggio scorso si concludeva, nel Centro Sociale Polivalente per Anziani di Tivoli il *corso di inglese* 2009-2010 (Happy English Club) e già il prossimo 7 ottobre ne inizierà un altro. Sono 11 anni che l'impagabile insegnante sig.ra Jacqueline F. Watling si dedica con vera passione all'insegnamento della madrelingua agli iscritti del Centro che ne sono interessati.

Chi scrive è uno di coloro che l'hanno seguita fin dalla prima lezione e può testimoniare della costante tenacia, pazienza, e soprattutto passione che questa brava maestra, disinteressatamente, ha sempre profuso nell'insegnare.

Oggi giorno saper parlare e soprattutto leggere la lingua inglese è diventato se non indispensabile, necessario.

I viaggi all'estero, alla terza età si fanno sempre più frequenti e allora quale soddisfazione più bella poter "spicciare" qualche giusta parola nel-

la lingua che tutto il mondo ormai usa. La nostra *teacher* ci ha riferito che in Estremo Oriente capiscono di più una domanda fatta da un italiano che "mastica" inglese, magari accompagnandola con i gesti delle mani, che fatta da un vero inglese (perché si esprime velocemente). D'altro canto i computer, le tastiere musicali, le varie apparecchiature mediche, audio, gli elettrodomestici e quant'altro sono accompagnati spesso solo da istruzioni in inglese. Senza contare la pubblicità, piena zeppa di termini stranieri. Inoltre, quando una persona assiste a un film ambientato in America, sarebbe utile che capisca almeno le scritte che appaiono in esso. Ad esempio, quando in un cartello vi è scritto *SALE*, non si tratta del sale da cucina ma vuol dire che c'è qualcosa in vendita.

Insomma la sig.ra Jacqueline ha saputo creare una situazione felice, come dice il nome della *Scuola*, dove c'è cultura e dove regna armonia, amicizia e stima reciproca fra tutti i partecipanti.

Infine si sottolinea il fatto che per farci imparare meglio la pronuncia, la nostra insegnante ci fa ascoltare più volte e poi cantare canzoni di famosi cantanti inglesi e americani. Veramente bello e interessante.

Questi *corsi di inglese* sono stati sempre un vero "*fiore all'occhiello*" per il Comitato di gestione del nostro centro che ringraziamo per il continuo sostegno nel corso di tutti questi anni.



**DAL SOGGIORNO
MONTANO
DEL COMUNE DI TIVOLI**

Forni di Sopra nel Cadore

di A.P.

Dopo tre anni il ritorno a «Forni di Sopra» dal 22 agosto al 5 settembre 2010.

All'inizio, la località è stata accolta con un certo scetticismo, ma finito il soggiorno sono rimasti tutti molto soddisfatti.

La pulizia delle camere ottima e buono il servizio ristorante. L'unica nota stonata si riferisce al servizio «buffet» di verdure, dolce e frutta... (non da parte delle maestranze dell'albergo) che, come sempre, il comportamento di alcuni partecipanti, crea motivo di discussione e malcontento di altri.

Il tempo – buono nei primi sette giorni – è stato bizzarro nei secondi con continui cambi tra cielo sereno, maltempo, cali di temperatura per finire con la nevicata del 30 agosto ... incredibile!

Sentieri facili e non, hanno permesso salutari passeggiate tra i boschi.

Relax con il gioco delle *Bocce a squadre*, *Tornei di Burraco e scala 40*, *cruciverbone a squadre*, e una graditissima *Tombola*, il relax è stata un'ottima scelta per rimanere al caldo ed evitare così la bassa temperatura (10 gradi) per le passeggiate serali.

Per concludere, non poteva mancare l'angolo del dialetto tiburtino con una replica della commedia di Domenico Petrucci «*L'8 marzo carapistatu*».

Gli attori?

I soliti... Maria Pascucci, Giulia Monnanni, Angelica Cacioni e, per la prima volta, la signora Anna Alfani.



Le Cascatelle artificiali di un sentiero nel bosco.



Il gioco delle Bocce; uno dei giochi ...della terza età ...



Uno dei giochi ... della terza età ...



La nevicata del 30 agosto.



Panoramica del Lago di Misurina.



Attori in scena durante la replica della commedia «*L'8 marzo carapistatu*».

Foto di A.P.

MANDELA



**CIRCOLO
DEL CINEMA
«LO STATO DELLE COSE»**

Nuova stagione di proiezioni cinematografiche 2010-2011

**Dal 1° ottobre
il venerdì alle ore 21,30**

Come ogni autunno «Lo Stato Delle Cose» ritorna con una nuova stagione di proiezioni cinematografiche che anticipiamo in queste poche righe. Un anno importante questo per l'associazione, che festeggia la sua quindicesima edizione.

Le iniziative a cui stiamo lavorando per i soci sono diverse e variegiate. Iniziamo con una novità sostanziale che riguarda il giorno dedicato ai nostri incontri: dopo due anni di incontri al sabato sera, la programmazione ritorna al vecchio appuntamento del venerdì, alle ore 21,30. Passato il periodo di prova durato due stagioni, che in verità non ha garantito un incremento nelle adesioni all'associazione, abbiamo preferito riprogrammare gli incontri al venerdì sera, come da tradizione.

Un'altra novità importante è quella di una nuova rassegna a tema; dopo il successo dello scorso anno de *Invisibili*, rassegna appunto dedicata a film scomparsi o mai distribuiti, proporremo una nuova rassegna cinematografica che troverà spazio al di fuori della normale programmazione settimanale del venerdì, e che verrà presentata una volta al mese in un ambiente del tutto nuovo presso l'Oasi francescana di San Cosimato. Un'altra iniziativa a cui stiamo lavorando è l'incontro con un importante regista italiano e la proiezione del suo ultimo film.

Una novità invece a cui teniamo in maniera particolare è quella di due serate speciali durante le quali ospiteremo il Festival itinerante *Detour on the Road*, rassegna patrocinata dalla Regione Lazio che presenterà cinema indipendente internazionale di qualità e di scarsa visibilità, il cui filo conduttore sarà concetto di viaggio e di frontiera.

Dopo la programmazione presso un cinema romano a fine novembre, il festival diventerà itinerante e presenterà alcuni dei film inseriti nelle sue varie sezioni, in diversi comuni



C.I.S. - CENTRO INTEGRAZIONE SOCIALE

Si riaprono le porte del Centro

di Mauro Catenacci

Il 13 settembre u.s., dopo un breve ma meritato riposo di tutti gli addetti, si sono riaperte le porte del C.I.S. (Centro di Integrazione Sociale), pronti per affrontare tutti insieme una nuova stagione piena di sfide e nella speranza di offrire sempre qualcosa di più ai nostri stupendi ragazzi.

Un saluto affettuoso a tutti coloro che direttamente o indirettamente, fanno parte della nostra famiglia, perché è questo che siamo e che, con il loro costante aiuto e amore, ci hanno permesso di percorrere questo stupendo cammino.

È importante ricordare ancora una volta che il nostro centro è un'associazione ONLUS senza fine di lucro, il cui scopo fondamentale è quello di facilitare l'inserimento sociale del disabile attraverso l'assunzione di un ruolo attivo dello stesso.

Il centro vuole essere complementare all'offerta terapeutica e di sostegno presente nel territorio e con essa creare sinergie, scambi, nella convinzione che un lavoro coordinato di re-

te possa arricchire le singole realtà operative e stimolare nuove proposte.

Un progetto ambizioso, stupendo ma difficile da portare avanti sotto il punto di vista economico. A volte il cuore, l'amore, la tenacia non sono sufficienti, quando poi ti devi confrontare con una realtà sociale spietata, dura che volge il proprio sguardo altrove, incurante di chi invece necessita di aiuto e di tanto amore.

I nostri ragazzi che sono il sale della nostra vita, che ci donano con i loro sguardi e i loro sorrisi, sensazioni ineguagliabili, meritano di più ed è per questa ragione che vogliamo estendere il nostro entusiasmo, la nostra gioia a tutti coloro che come noi, credono nei sogni.

Ricordiamo che la nostra quota associativa annuale è di solo € 50,00, una piccola somma per un gran gesto di solidarietà. Soldi che permettono al C.I.S. di coprire una parte delle tante spese da affrontare nel corso dell'anno; è per questo motivo che estendiamo questo invito ad associarsi a tutti

coloro che comprendono l'importanza di questa nostra attività.

Abbiamo diversi laboratori (teatrale, musicoterapia, informatico, artistico e didattico-ricreativo) gestiti da personale altamente qualificato di cui andiamo orgogliosi, ma tutto ciò, insieme alle spese del quotidiano, comporta uno sforzo economico notevole.

Inoltre per chi volesse aiutarci a far splendere il nostro angolo di sole con una qualsiasi donazione ricordiamo il nostro codice IBAN:

IT24S087163945000007057016.

Per qualsiasi comunicazione o informazione potete contattarci al numero 0774334687. Saremo a vostra disposizione! Nella speranza che un numero sempre maggiore di persone possa esserci vicino e condividere con noi la nostra gioia e il nostro impegno, porgiamo i nostri più cordiali saluti a tutti i lettori di questo stupendo *Notiziario Tiburtino*.

Vi aspettiamo tutti al nostro centro che, vi ricordiamo, è sito presso il Parco di Villa Braschi di Tivoli.



della regione fra cui Mandela, presso il nostro circolo.

Per quanto riguarda invece la nostra normale programmazione, il film scelto per aprire la nuova stagione è *Soul Kitchen*, strepitosa commedia rock dove musica e cucina la fanno da padroni, firmata Fatih Akin, regista dell'indimenticabile *La sposa turca*. Fra gli altri bellissimi titoli che proporremo, anticipiamo alcuni italiani davvero sorprendenti come *La prima cosa bella*, il miglior lavoro ad oggi di Paolo Virzì, o l'algida originalità de *Io sono l'amore*

di Luca Guadagnino. Il ritorno al grande cinema di un maestro come Francis Ford Coppola con il suo *Segreti di famiglia*, che ci ha regalato l'immagine per il manifesto di quest'anno, la guerra raccontata dall'interno di un carro armato di *Lebanon*, Leone d'oro a Venezia lo scorso anno, l'esordio alla regia dello stilista John Ford con il potente *A single man*, che ci regala le tocanti, osannate interpretazioni di Colin Firth e Julianne Moore, ancora cinema nascosto e lontano che arriva dal Giappone (*Departures*), dalla Svezia (*Bro-*

therhood), dalla Nuova Zelanda (*Amabili resti*, *Bright Star*), dalla Spagna (*Agora*) e altro ancora.

Invitiamo quindi tutti gli interessati all'inaugurazione di venerdì 1° ottobre, alle ore 20,30 per il consueto piccolo brindisi inaugurale prima della proiezione, al numero 1 di Piazza Europa Unita a Mandela.

Notizie più dettagliate sono disponibili sul sito www.lostatodellecose.it Per qualsiasi ulteriore informazione contattateci a mail@lostatodellecose.it



ROTARY CLUB - TIVOLI

Un nostro progetto: in Madagascar crescono insieme alberi e famiglie

di Dario Vernier

Di Padre Stefano Scaringella, frate Cappuccino di origini romane ma ormai fisso da trent'anni in Madagascar, molti Tiburtini conoscono la missione che egli sta portando avanti nel nord-ovest di quell'isola africana, vale a dire l'ospedale di Ambanja.

Di questo ospedale, unico nella regione e distante ben 700 km dalla capitale, Padre Stefano è fondatore, medico-chirurgo e manager e quindi garante della sua stessa sopravvivenza.

Noi rotariani di Tivoli abbiamo conosciuto Padre Stefano tanti anni fa durante un suo annuale viaggio destinato alla raccolta delle risorse necessarie per un altro anno di vita dell'ospedale.

Ne abbiamo ammirato le notevoli capacità di reggere da solo il gravoso peso e ci ha sempre stupito la serenità con cui viveva l'impegno richiesto dalla lodevole iniziativa.

La forza che ancora lo anima gli deriva dalla fiducia nella generosità del prossimo e dalla sua grande fede.

Ma le necessità delle comunità di laggiù sono tante e così grandi che, ancora una volta, Padre Stefano non si è tirato indietro, anzi si è coinvolto completamente in una nuova grande impresa. Ecco di che si tratta.

Il comune di Befotaka, nella regione di Ambanja, e la Missione di Padre Stefano, hanno costituito una associazione, denominata *Avotra* (che significa *Sviluppo*), allo scopo di realizzare un vasto e ambizioso progetto di recupero ambientale, base essenziale per uno sviluppo economico sostenibile e adeguato alla popolazione locale.

Il progetto si propone di riforestare circa 5.000 ettari di altipiano attualmente desertificato e quindi di far ripartire l'economia locale che dai prodotti della foresta (legname per costruzione, mobilio, carbone di legna, ecc.) ricava tradizionalmente la fonte principale del proprio reddito.

La scarsa cultura degli agricoltori e il prevalere della pastorizia brada degli zebù sulle coltivazioni tradizionali, hanno causato un errato sfruttamento delle risorse naturali e provocato il disastro ecologico che, negli anni, ha distrutto migliaia di ettari di foresta; con il risultato di notevoli danni sociali ed economici alla popolazione.

Le aree rimboscate, in particelle di 2 ettari ognuna, verranno assegnate alle famiglie della comunità perché, gratuitamente, le gestiscano e ne possano ricavare un reddito.

Questo importante risultato economico sarà possibile perché contemporaneamente

- sarà creata una scuola di scienze forestali che prevede la formazione di 25 allievi per ciascun anno e, diffondendo la conoscenza nel settore, avvierà un rapporto corretto della comunità con il suo territorio;
- verrà costruita una diga per imbrigliare l'acqua di una sorgente e avere così la riserva per dare continuità stagionale all'attività di riforestazione.

Si tratta dunque di un progetto di economia sostenibile nel vero senso della parola.

Il Rotary Club di Tivoli che da anni è vicino a Padre Stefano nelle sue

attività, ha deciso di partecipare a questo grande progetto, che durerà almeno 10 anni, con un suo programma per l'anno rotariano 2010-2011 intitolato "*In Madagascar crescono insieme alberi e famiglie*".

Esso si propone di riforestare 300 ettari di altipiano con piante di specie autoctona di eucaliptus da assegnare in gestione a 150 famiglie del villaggio di Aandrafiabe.

Il nostro club ha coinvolto nel programma altri 10 club rotariani (3 club europei, 6 club del Lazio e 1 della Sardegna) e la Rotary Foundation americana, moltiplicando così le limitate risorse di ciascuno per arrivare all'importo di € 30.000, somma sufficiente all'obiettivo proposto.

I lavori dureranno sei/sette mesi, sviluppandosi in particolare durante il periodo delle piogge, da ottobre a febbraio, per concludersi verso marzo del 2011.

Alcuni soci dei club partecipanti, professionisti del settore agricolo-forestale, intendono recarsi in Madagascar per dare assistenza e formazione al personale locale coinvolto nel progetto.

Il programma rotariano è dunque partito e Avotra ha già ricevuto il primo contributo di € 4.000 durante la conviviale del club del 26 agosto scorso dedicata all'iniziativa.

Nell'occasione era presente anche Padre Stefano Scaringella che ha esposto con ampiezza lo stato del progetto e ha poi risposto alle numerose domande dei soci contagiando tutti con il proprio entusiasmo.





LIONS CLUB TIVOLI HOST

Tivoli Host: da 37 anni a fianco di chi ha bisogno

di Vincenzo Pauselli

Un nuovo presidente, Roberto Coccia, impegnato, preparato e che tutto conosce del mondo lions; un'agenda zeppa di nuove azioni da avviare e di vecchi progetti da rilanciare; un impegno convinto per ridare nuova linfa allo spirito di partecipazione dei soci nella consapevolezza del peso che il club ha nel mondo del bisogno, dove la solidarietà verso le umane disgrazie sta diventando una merce sempre più rara.

La rivalizzazione del club, dove un calo di tensione e di applicazione può condizionare sia il numero che la qualità delle azioni svolte, necessita di una attenzione particolare da parte del presidente, il quale infatti sottolinea: «La mia scelta di assumere nuovamente l'incarico, dopo l'esperienza del 2002, è scaturita proprio dalla voglia di riportare nel club quell'entusiasmo *del fare* che è sempre stato un punto di forza del Tivoli Host, ma che negli ultimi anni sembra essersi affievolito. Mi sono perciò imposto – continua Coccia – di avviare una serie di azioni volte a modificare certi comportamenti e ricreare fra i soci una convinta *fieratezza di appartenenza*, motivazione che da sola può spingere a una fattiva e concreta partecipazione alla vita operativa del club». La milizia lionistica che dura ormai da più di quindici anni, Roberto l'ha sempre vissuta da protagonista in prima linea; sia nel club dove è stato presidente, segretario e tesoriere; sia nel Distretto 108L dove per due anni consecutivi ha ricoperto il ruolo di tesoriere.

La passione che nutre per l'associazione l'ha trasmessa anche alla propria famiglia con il coinvolgimento della moglie Costanza Sbraga, socia anch'essa del Tivoli Host, e dei figli entrambi soci Leo (il club che accoglie i giovani fino all'età limite di 28 anni). «Il mio impegno nelle attività sociali – ci dice ancora il neo presidente – ha sempre occupato una parte importante nella mia vita fin dalla più giovane età allorché sono entrato nell'Azione Cattolica, per continuare nella Croce Rossa come Pioniere, e approdare poi nella Confraternita; da oltre quindici anni faccio parte del club Lions Tivoli Host. Le diverse esperienze vissute hanno contribuito alla mia maturazione rafforzandomi nella convinzione che *chi non ha tempo per gli altri non né avrà mai neanche per se stesso*».

E allora si riparte; con settembre inizia il trentasettesimo anno di vita del club, sempre vivo e pronto per nuove e importanti sfide malgrado qualche inevitabile crepa dovuta al lento ricambio generazionale, figlio di un esasperato individualismo che sempre meno spazio e tempo lascia alla solidarietà verso gli altri.

Per un anno produttivo sul piano dei risultati, servono uomini e programmi; ebbene, sia

gli uni che gli altri sono pronti. Lo staff che affiancherà il presidente è stato nominato rispettando un giusto mix di soci giovani e meno giovani: i primi per acquisire formazione ed esperienza necessarie per crescere nel club, i secondi per indirizzare le azioni e formare le leve di domani.

Del gruppo di gestione fanno parte Marco Colanera, giovane vice presidente, che vivrà un intenso anno di apprendimento per essere preparato a ricoprire il prossimo anno l'incarico di presidente; a seguire troviamo un'altro giovane di età e di milizia lionistica, Paolo Cacurri, che in qualità di segretario saprà sicuramente trasferire la sua attitudine manageriale alla gestione organizzativa del club; cerimoniere sarà Francesco Sanfilippo, new entry in fatto di incarichi, e a cui spetterà il compito di far vivere l'attività sociale sempre sostenuta, ne siamo convinti, dalla sua eclettica dialettica; Giorgio Piga tesoriere, sarà il rigido custode delle scarse finanze del club; a Renato Recchia, Censore, spetterà invece il compito di vigilare sul corretto funzionamento etico del club, sia richiamando i soci al rispetto delle regole, sia favorendo l'integrazione fra tutti gli associati; a Vincenzo Pauselli è stata affidata ancora una volta la responsabilità della comunicazione esterna con il compito di spiegare origine, natura e obiettivi del lionismo nella sua dimensione internazionale, a beneficio di chi non lo conosce ancora; e di informare tutti gli altri su quanto il Tivoli Host periodicamente realizza sul territorio. Pier Luigi Garberini sarà il Leo advisor, ruolo più volte ricoperto con efficacia e assai importante in quanto *trait d'union* tra il club padrino e il Leo club, composto da giovani che stanno imparando ad apprezzare la filosofia solidale dei Lions. Completano lo staff i consiglieri Giorgio Strafondi, Marcello Doddi, Maria Rosaria Cecchetti; Primo Salvati e Vincenzo Trinca saranno i revisori.

Infine per quanto riguarda il programma dell'anno, esso è stato delineato in ogni dettaglio e si trova ora nella fase di verifica della sua fattibilità, bisogna dare un ordine di priorità alle cose da realizzare e far convivere i differenti momenti di intervento.

Un ultimo aspetto ci sentiamo di raccomandare: il Tivoli Host opera prevalentemente sul territorio della città, e allora al fine di essere sempre presenti e responsabilmente operativi all'interno della comunità, sarà importante curare un corretto e proficuo rapporto di collaborazione con le autorità locali di ogni livello e categoria.

Il lavoro da fare è molto, come pure le difficoltà; ma la grande voglia di fare troverà la forza per superare ogni ostacolo.



Il Presidente Roberto Coccia.



Il Direttivo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER
DELEGAZIONE VALLE DELL'ANIENE

Proviamo a capire quando il Vino è buono

di Gianni Rinaldi

L'Esame olfattivo

Secondo capitolo del Cammino per la Comprensione, del Vino ovviamente. Prima ancora di iniziare è dovere avvertirvi che delle tre fasi della degustazione, l'esame olfattivo è sicuramente quello più impegnativo, ma non scoraggiatevi ancor prima di cominciare, perché tutti hanno detto prima di voi: «*Ma io non ci sento niente, ma quali profumi, io sento solo l'odore del vino*». Ecco appunto, l'odore del vino è già un punto di partenza, come inizio, se non altro, è corretto, sempre meglio che non sentirlo, allora si che il cammino sarebbe davvero arduo. Questo esame prevede l'utilizzo di un senso che, purtroppo è andato nel corso del tempo sempre più a intorpidirsi. La vita moderna ci ha messo in condizione di poter fare a meno di un olfatto fine, l'evoluzione e l'industrializzazione i principali responsabili dell'atrofia quasi totale di questo alleato per la vita. La mancata necessità "di dover avvertire la presenza di una preda o del predatore" di allora, come pure la massificazione della produzione alimentare di oggi, ci hanno portato a un impegno a basso regime di questo senso. La necessità di non dover verificare con i nostri sensi la bontà o meno di un cibo, tanto c'è la data di scadenza, e poi sicuramente il prodotto è ottimo perché è di quella marca, anziché dell'altra, ci ha abituato subdolamente a poter fare a meno di qualcosa che era indispensabile già solo qualche decennio fa, quando le nostre, allora, giovani mamme sceglievano sul "campo" cosa utilizzare per il pranzo o la cena, cosa era buono e cosa no, e questo solo con un colpo d'occhio e un'annusata, quell'annusata che ora dobbiamo ritrovare per poter andare avanti nel nostro Cammino per la Comprensione. Per cui gambe in collo e pedalare, anche se sarebbe meglio dire: naso in aria e annusare tutto quello che vi capita a tiro, annusare e memorizzare, e poi ancora annusare e nuovamente cercare di ricordare. Guardate con attenzione e poi annusate, ripetete l'operazione con gli occhi chiusi, cercando di fissare nella vostra mente la sensazione, l'odore e che cosa lo genera, cercando di descriverlo, e questo tutte le volte che sarete in condizione di farlo perché il segreto è uno solo, l'allenamento. Come un atleta dovrete allenare i vostri muscoli, scusate volevo dire il vostro olfatto, a saper riconoscere e trasformare le sensazioni, i profumi e gli odori che vi arrivano alle narici in immagini e poi parole. Dovrete quindi creare nella vostra mente una connessione facilmente descrivibile fra l'effetto e la causa. Siate sicuri che pian piano il vostro archivio si arricchirà fino a contenere tutti i termini che vi serviranno per poter descrivere olfattivamente il vino che è lì, nel calice, di fronte a voi, ormai come un libro aperto, con le parole bene in evidenza, facili da leggere, non più incomprensibili, nascoste o sibilline. Con un po' di tempo e allenamento troverete il traduttore e gli occhiali per il vostro, ormai da tempo, sfocato olfatto. E anche se a volte le frasi scritte nel vino non sono proprio facilmente interpretabili, basterà chiudere gli occhi, scavare un pochino e cercare, per vederle nuovamente trasformate in semplici periodi, senza misteri e doppi sensi. Va bene, ma dopo tutta sta tirata, vi chiederete, come si fa a fare l'esame olfattivo? Bene, qui di seguito è illustrata la tecnica da seguire per un corretto esame, diviso praticamente in due sole fasi, che servono a classificare dal punto di vista olfattivo: **INTENSITÀ - COMPLESSITÀ - QUALITÀ - DESCRIZIONE**.

COME SI ESEGUE L'ESAME OLFATTIVO – Fase 1: con il Vino fermo nel calice effettuate una prima annusata della durata di qualche secondo, allontanate poi il calice dal naso e se necessario, e normalmente lo è, ripetete l'operazione una seconda e anche una terza volta. Il riposo dopo ogni annusata, e un numero contenuto di annusate nel tempo, sono condizione necessaria per evitare che il vostro olfatto vada incontro a una veloce assuefazione (*fenomeno per il quale i recettori della mucosa olfattiva, se sottoposti ad una continua stimolazione, senza alcuna interruzione, si "abituano" agli odori, reagendo con intensità gradualmente inferiore*



Fase 1 - Vino fermo nel calice

agli stimoli, così perdendo la capacità di distinguerli e di valutarli adeguatamente), e quindi non più in grado di valutare compiutamente quanto nel vino andate a cercare. **Fase 2:** fate roteare (come avete fatto per valutare la Consistenza durante l'esame visivo) il vino nel calice, effettuate una prima annusata, per poi farne seguire una seconda e anche una terza, agitando di volta in volta il vino nel calice (agitare significa far roteare gentilmente tre/quattro volte il vino nel bicchiere, non mettere in moto una centrifuga da mille giri al secondo). Come per la fase uno è indispensabile il riposo olfattivo.



Fase 2 - Roteare il vino per l'esame

A questo punto l'Esame olfattivo è terminato e dovrete avere in testa tutti gli elementi che il Vino può fornirvi per essere valutato dal punto di vista olfattivo. Di certo, non credo che la vostra coscienza interpretativa sia molto cambiata da quando avete iniziato a leggere quanto scritto, sta di fatto che le due fasi precedentemente illustrate descrivono la tecnica da eseguire, ma non cosa cercare, come riconoscerlo e valutarlo, cosa che qui appresso vengo a chiarire. Precedentemente ho evidenziato i parametri di: **INTENSITÀ - COMPLESSITÀ - QUALITÀ - DESCRIZIONE**; andiamo a spiegarli per poterli capire. **INTENSITÀ:** la fase uno dell'esame sensoriale, è quella che ci permette di valutare l'intensità, intesa come *somma dei sentori odorosi* che il vino emette contemporaneamente. Quello che viene valutato durante questa fase è la forza, il "colpo" che ci giunge al naso durante "l'olfazione". Per rendere l'immagine più comprensibile pensate alla quantità di profumo emessa da un solo fiore in confronto a quella rilasciata da un mazzo di fiori dello stesso tipo. *Più il segnale è forte più il vino sarà intenso, o viceversa.* **COMPLESSITÀ:** durante la fase due dell'esame sensoriale, con l'agitazione del vino nel calice, le molecole odorose si "aprono" venendo a creare uno spettro più ampio di riconoscimenti che, pian piano, affiancandosi uno all'altro danno vita a un complesso odoroso più articolato, del quale andremo a valutare il *numero totale dei sentori odorosi*, la complessità appunto. Anche qui, per essere più comprensibili, immaginate la differenza fra le tipologie di profumi che possono essere rilasciate da un mazzo formato da un solo tipo di fiore, per cui un solo riconoscimento, al confronto della varietà di riconoscimenti che può invece regalarci un mazzo formato da differenti tipi di fiore. *Più i sentori saranno numerosi più il vino sarà complesso, o viceversa.* **QUALITÀ:** valutabile durante entrambi le fasi, mira soprattutto a scoprire se ci sono sensazioni sgradevoli e poco pulite nel vino come: tappo, di feccia, di anidride solforosa, acescenza, muffa, etc. Bisogna prestare molta attenzione nella valutazione della qualità, alcuni vini emettono dei sentori particolari al punto tale da trarre in inganno il neofita che, non riuscendo a collocare le sensazioni che avverte in sintonia con il vino, le considera negative e quindi nella categoria dei difetti. Nella realtà, molto spesso, alcuni "odori particolari" sono riconoscimenti riconducibili ad alcuni vitigni e/o vinificazioni e per questo non classificabili come espressione di poca finezza, ma tipicità del prodotto. Per esempio alcuni **Riesling** hanno un caratteristico riconoscimento di idrocarburi, così il **Pinot Noir** e la merde de poule, il **Sauvignon** con la sua pipi di gatto, lo **Chardonnay** e la pietra focaia, e così via. Attenzione quindi nel confondere una particolarità, una tipicità con un difetto. *Per cui se non sono presenti odori sgradevoli il vino sarà sicuramente Fine, altrimenti no. Cosa molto importante da ricordare è la tipicità del vino. Ci sono vini solo abbastanza intensi e abbastanza complessi, ma non per questo meno interessanti o addirittura poco fini. Ci sono delle tipicità fatte di aromi leggeri e di poco impatto, o addirittura come sopra menzionato, vini con profumi così "strani, particolari" da fuorviare il giudizio del principiante, ma assolutamente espressione di grande finezza, qualità e tipicità.* **DESCRIZIONE:** questa fase dell'esame necessita una discesa ancora più profonda nell'intimo del vino con la catalogazione di cosa cercare nel suo interno.

Dopo la prima fase, relativa l'Intensità, passerete alla seconda concretamente la Complessità, ed è proprio a riguardo di questa complessità che bisogna inserire dei nuovi parametri. Se è vero che la complessità, una struttura di tipo orizzontale, è costituita da un insieme di più riconoscimenti che si affiancano (anche se con diverse valenze) l'uno all'altro, quali sono quelli da ricercare nel vino?

Il Vino, e con esso i suoi profumi (circa 220), sono il prodotto ottenuto dall'intervento di diversi fattori quali:

- il Territorio, nel senso di terreno e ambiente;
- il vitigno e le tecniche di coltura;
- le tecniche di vinificazione e affinamento.

La natura dei profumi del Vino può essere invece classificata come segue:

PROFUMI PRIMARI o AROMI VARIETALI – Derivanti direttamente dai vitigni, generalmente definiti aromatici, facilmente riconoscibili nei vini che li contengono. I vitigni aromatici più conosciuti

ASSOCIAZIONISMO

sono i Moscato, Malvasia, Brachetto, Gewürztraminer e Aleatico.
PROFUMI SECONDARI o FERMENTATIVI – Divisi in **Prefermentativi** che si formano durante la pigiatura e generalmente destinati a scomparire con la fermentazione, e **Postfermentativi** che si formano durante le fermentazioni, alcolica e malolattica, e che danno ai vini i tipici sentori freschi e fragranti di fiori, frutta e vegetali.

PROFUMI TERZIARI O BOUQUET D'INVECCHIAMENTO – Vengono a formarsi durante il lento affinamento in bottiglia, attraverso processi di ossidoriduzione e di acetalizzazione e esterificazione. Ovviamente i vini che possono trarre giovamento da lunghi affinamenti sono quelli che hanno la “stoffa” per sostenerlo, solo grandi vini posso sperare di arrivare ad una vecchiaia gloriosa. Solo grandi vini ci regalano sensazioni che solo loro con l'aiuto del tempo riescono a creare.

CHIARIMENTO D'OBBLIGO – Prima ancora di passare a un elenco di riconoscimenti bisogna evidenziare il fatto che nella descrizione si usano termini quali Banana, Rosa, Grafite, etc. Questo non sta a significare che nel vino sono state aggiunte delle rose o delle banane, certo che no, ma solo che le molecole odorose sprigionate dal vino hanno struttura chimica uguale a quella del frutto, del fiore e così via. Per una migliore illustrazione, comprensione e memorizzazione si è trovato più idoneo usare termini di facile comprensione anziché formule chimiche ostiche e difficilmente memorizzabili. Però tanto per togliervi il gusto, a fianco trovate una tabella che mette in relazione il profumo con la sostanza chimica che lo produce.

Qui di seguito, invece, un elenco di profumi riscontrabili nel vino, diviso per famiglie:

■ Profumo	■ Principale sostanza chimica responsabile del profumo
acacia	piperonale
ananas	esanoato, ottanoato, decanoato e dodecanoato di etile
banana	acetato di isoamil
biancospino	aldeide anisica
burro	diacetile
canfora	terpineolo
cannella	aldeide cinnamica
ciliegia	benzaldeide cianidrica
cocco	1-eptanolo
fiori d'arancio	linalolo
garofano	alcol feniletile e acetato di feniletile
geranio	esenediolo
legno di rosa	linalolo
limone	limonene e citronellolo
liquirizia	glicirizina
magnolia	nerolo
malto	isobutirraldeide
mandorla	acetoina
mandorla amara	aldeide benzoica
menta	1-carvone
muschio	pentadecalattone
papaia	butanoato di etile
pesca	undecalattone e linalolo
pino	terpineolo
rosa	geraniolo, nerolo, acetato di feniletile e alcol feniletile
vaniglia	vanillina

Floreali: Acacia, Artemisia, Biancospino, Gelsomino, Geranio, Ginestra, Iris, Fiori di campo, Rosa, Viola, Zagara...

Fruttati: Frutti di bosco (Ribes, Lampone, Mirtillo, Mora...), Ciliegia, Prugna, Mela, Fragola, Pera, Agrumi (Limone, Cedro, Mandarino, Pompelmo...), Frutti esotici (Banana, Ananas, Papaia, Mango...), Albicocca, Melograno...

Frutta secca e confetture: Prugna secca, Fico secco, frutta cotta, Noce, Mandorla, Nocciola, Uva passa, Carrube, Confetture varie ...

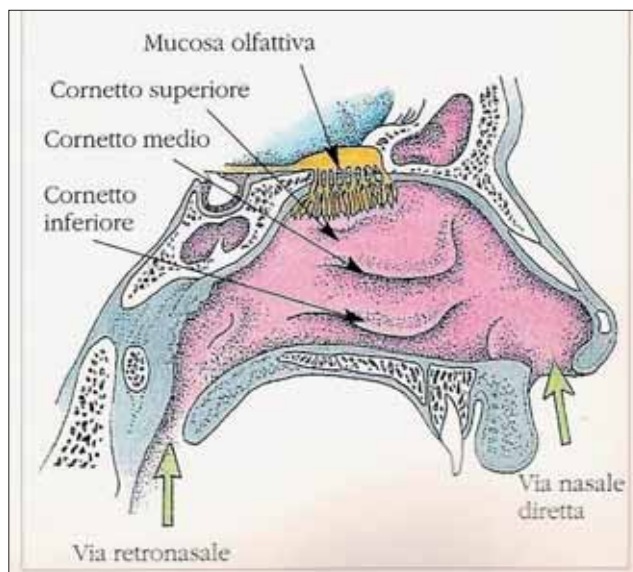
Erbaceo e vegetale: Erba, Foglie, Fieno, Mallo di noce, Sottobosco, Fungo, Tartufo, Foglia di pomodoro, Muschio...

Erbe aromatiche: Salvia, Aneto, Alloro, Origano, Timo, Basilico, Foglie di tè, Ginepro, Menta, Rosmarino, Lavanda...

Minerale: Ardesia, Ferro, Grafite, Iodio, Idrocarburi, Petrolio,



Un bouquet di fiori di campo.



Sezione longitudinale della cavità nasale.

Polvere da sparo, Sale, Salgemma...

Speziato: Pepe nero, verde e rosa, Anice, Chiodi di garofano, Liquirizia, Cannella, Noce moscata, Vaniglia, Zafferano ...

Tostato: Caffè, Cacao, Caramello, Cioccolato, Mandorla tostata, Orzo tostato, Affumicato, Goudron (catrame)...

Animale: Cuoio, Pelliccia, Pipi di gatto, Ambra, Selvaggina, Sudore, Foxy (selvatico), Pellame, Piuma bagnata...

Etereo: Cera, Sapone, Smalto, Ceralacca, Caramella inglese, Composti derivati da reazioni di acetalizzazione, esterificazione, eterificazione...

Sentori Diversi: Miele, Tabacco, Crosta di pane, Farina, Lievito, Burro, Formaggio, Zolfo, Medicinale, Plastica...

Al fine di poter meglio relazionare i vari profumi con i diversi vini che nel tempo andrete a degustare, di massima, sono quasi sempre valide e applicabili le seguenti regole:

- I Vini Bianchi producono aromi riconducibili a fiori bianchi e gialli e frutta a polpa chiara.
- I Vini Rossi producono aromi riconducibili a fiori rossi e viola e frutta a polpa rossa e viola.
- I Vini Giovani, sia Bianchi che Rossi, producono aromi riconducibili a fiori e frutta fresca, anche acerba.
- I Vini Maturi e/o Affinati, sia Bianchi che Rossi, producono aromi riconducibili a fiori appassiti e frutta matura, anche in confettura e cotta.
- I Vini passiti producono aromi riconducibili a frutta esotica e candita, albicocca disidratata e fichi secchi.
- Gli Aromi di Speziatura sono tipici dei Vini, sia Bianchi che Rossi, che hanno fatto passaggi in legno, ma anche tipici di vitigni come alcuni Gewürztraminer, Syrah, Semillon, etc.
- Gli Aromi di Tostatura sono tipici dei Vini, sia Bianchi che Rossi, che hanno fatto lunghi affinamenti, anche in legno. Però anche in questo caso ci sono dei vitigni che di proprio, anche senza lunghi periodi di evoluzione presentano queste caratteristiche, Cabernet Sauvignon e Syrah, in testa.
- Gli Aromi Etereali sono tipici dei Vini, sia Bianchi che Rossi, da vificazioni particolari o che hanno fatto lungo affinamento.

E qui si chiude il secondo capitolo del Cammino nella degustazione, sperando di avervi reso un servizio e di non complicarvi troppo il rapporto che avete con la bevanda degli dei, il Vino appunto.

Come solito desidero lasciarvi con un pensiero, che stavolta suona così: «Non dimentichiamo che se oggi abbiamo La Pietà, ciò è stato possibile perché un incredibile virtuoso della scultura come Michelangelo Buonarroti ha avuto a disposizione un grande prodotto della Natura, come il Marmo Statuario di Carrara, e il tempo necessario per trasformare un informe frutto della Terra in emozione vera. Anche se può sembrare pretenzioso, con il Vino, a volte, succede la stessa cosa, e quando riusciamo a chiudere quel triangolo fatto dal Territorio, dall'Uomo e dal Tempo, è allora, che con il risultato ottenuto, raggiungiamo vette d'espressione altissime, d'Arte».

Buona salute a tutti noi.



Frutti di bosco, fragole, lamponi, mirtilli e more.



ANNOTAZIONI

L'Arteterapia

della Dr.ssa Paola Bousquet

L'Associazione "Per Lei" si occupa di sostenere le donne colpite da tumore al seno e appoggia un concezione olistica della salute e della malattia, secondo cui, cioè, l'individuo va considerato nella sua complessità, da un punto di vista sia fisico che psicologico.

Per questo motivo il sostegno offerto alle donne che si rivolgono all'associazione è molto vario: consulenza medica, linfodrenaggio e fisioterapia, consulenza legale e sostegno psicologico.

L'intervento psicologico in oncologia ha come destinatari sia le donne che la loro rete familiare con l'obiettivo di sostenere le pazienti nelle diverse fasi del decorso della malattia, aiutandole a contenere i sintomi psicologici che le colpiscono attraverso l'utilizzo di metodologie e tecniche integrate. Tra quelle utilizzate ci piacerebbe parlare oggi dell'Arteterapia; questa particolare metodologia nasce negli Stati Uniti alla fine degli anni '40 dall'incontro fra il mondo dell'arte e della psicologia grazie all'opera, in modo particolare, di Margaret Namburg psicologa, artista dilettante e psicoanalista.

Si basa su teorie e tecniche che attingono da entrambe le discipline, ma ciò che contraddistingue l'Arteterapia è l'uso del materiale artistico come mezzo per l'esplorazione e la conoscenza di sé, grazie all'utilizzo di un linguaggio prevalentemente non verbale.

L'esplorazione delle immagini e l'utilizzo di materiale artistico nelle sue forme più varie (poesia, musica, danza, arti figurate) favoriscono la scoperta del proprio potenziale creativo che, utilizzato come risorsa interna, permette di affrontare disarmonie, blocchi e disagi fisici, psichici e/o relazionali.

Attraverso l'arteterapia si ha la possibilità di attivare risorse che tutti possediamo: la capacità di elaborare il proprio vissuto, dandogli una forma, e di trasmetterlo creativamente agli altri. Si tratta di un processo educativo, laddove "educare" sta per educere, "portare fuori": far emergere la consapevolezza e una maggior conoscenza di sé mediante la pratica espressiva, l'osservazione e il confronto.

Le modalità di intervento attraverso il materiale artistico e la elaborazione delle immagini interne e dei vissuti corporei si sono rivelate particolarmente utili in tutte le situazioni problematiche consequenziali a malattie e ricoveri ospedalieri. La malattia e l'ospedalizzazione comportano un disagio fisico, legato alla malattia stessa, e un disagio psicologico, legato al contatto con vissuti di paura e di impotenza rispetto alla nuova difficile realtà che il paziente si trova a vivere. Paure reali e immaginarie relative alla prognosi, al cambiamento fisico, alla propria esperienza del dolore, al senso di impotenza rispetto alla malattia, possono essere espresse e depositate attraverso i materiali artistici all'interno dello spazio terapeutico dell'arte.

Lo spazio dell'Arteterapia diventa, così, il luogo in cui i vissuti traumatici possono trovare, attraverso un processo creativo, un posto fuori da sé, possono essere accolti, protetti e contenuti dalla figura del terapeuta, ma al tempo stesso lo spazio terapeutico dell'arte sarà lo spazio in cui sostenere e rafforzare i sentimenti positivi dell'individuo al fine di aiutarlo ad affrontare al meglio la malattia.

Nell'ambito dell'Arteterapia la parola arte va intesa come potenzialità che ognuno ha di elaborare artisticamente il proprio vissuto e di trasmetterlo creativamente ad altri. La qualità del prodotto che si va a creare non ha importanza, interessano invece il processo creativo e il significato comunicazionale che la persona ha messo in atto. Per poterla praticare, non sono necessarie, quindi, precedenti esperienze o com-



AMCI - ASSOCIAZIONE
MEDICI CATTOLICI ITALIANI

Sezione di Tivoli

Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

La sezione di Tivoli dell'Associazione Medici Cattolici Italiani si unisce al il profondo dolore di tutti i cari familiari per la scomparsa della collega VELIA CONVERSI, mitica pediatra tiburtina, amata e idolatrata da molte generazioni di "ex bambini".

Tante volte avevamo parlato di un suo particolare occhio clinico, una sorta di sesto senso, a volte inspiegabile a lei stessa, che la rese tuttavia infallibile e preziosa.

La sua dimensione empatica di eccezione la rese inoltre in senso lato anche persona capace di comprendere e consolare l'anima di noi tutti.

Colpiva questo suo sentimento di appartenenza alla professione, questo Amore mai cancellato, pur nell'avanzare della malattia, che la faceva presente e partecipe, anche alle nostre riunioni AMCI, come se il linguaggio della Medicina la riconducesse sempre energicamente meravigliosamente alla pienezza intatta della vita!

Programma

Lunedì 18 ottobre, ore 19, Chiesa di Sant'Anna – Apertura dell'anno sociale con messa celebrata dal nostro Assistente Ecclesiastico padre Andrea Stefani e brindisi augurale nell'attigua Sala Faveri. Colleghi e concittadini sono invitati a intervenire.

petenze di tipo artistico; non è questo il contesto in cui possono emergere giudizi di tipo estetico, poiché ogni espressione dell'anima e della propria umanità, fosse anche solo un semplice segno o un insieme caotico di linee e colori, è manifestazione autentica di un sentire profondo e come tale, di valore inestimabile.

L'arte è per sua natura sensoriale, cioè corporea (sensazioni visive, acustiche, tattili, olfattive, percezione e organizzazione dello spazio) e coinvolge emozioni e processi cognitivi che attraverso vari linguaggi creativi e il processo di simbolizzazione trovano espressione, dando forma all'esperienza.

La premessa è che la creatività è a portata di mano di ciascuno di noi e che contiene in sé un forte valore terapeutico.

In molti delle pazienti a cui viene diagnosticato un tumore al seno si riscontra una forte carica di stress relativa alla diagnosi, all'intervento e alla terapia. Spesso, addirittura un anno dopo l'intervento, compaiono sintomi di ansia e depressione ed è molto importante sviluppare delle strategie che vadano a rafforzare le risorse interne dell'individuo e che consentano di diminuire l'impatto di un evento che costituisce una minaccia per il suo benessere fisico e/psichico; queste sono le cosiddette strategie di coping.

L'esperienza dell'arteterapia in gruppo presenta degli aspetti particolarmente interessanti; condividere l'esperienza di un laboratorio espressivo di arteterapia offre ai partecipanti l'opportunità di godere del piacere di creare con materiali artistici, di esprimere e rielaborare sentimenti, pensieri, vissuti, attraverso il linguaggio non-verbale dell'arte visuale e plastica o attraverso l'utilizzo di musica, parole, poesia.

A questo proposito, tra gli appuntamenti in programma nell'anno 2010-2011 ricordiamo l'incontro di arteterapia rivolto a tutte le donne in trattamento oncologico che si terrà il 21 febbraio 2011 presso la scuola media «V. Pacifici» di Villa Adriana.

ASSOCIAZIONISMO



**ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
DIL. E CULTURALE «ARCOBALENO»**

**ISTITUTO SCOLASTICO
COMPRESIVO TIVOLI TERME**

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 1° piano
00011 Tivoli Terme – cell. 3455910287
www.assoarcobaleno.it
mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

La ripresa delle attività

a cura della Dott.ssa Roberta Pescante

Dopo la pausa estiva con grande entusiasmo e impegno l'Associazione «Arcobaleno» è lieta di riprendere, per il terzo anno consecutivo, le attività ormai consolidate e di presentarne di nuove. L'obiettivo è quello di proporsi come punto di incontro e di aggregazione per ragazzi, giovani e meno giovani del territorio di Tivoli Terme in cui poter acquisire nuove competenze e trascorrere piacevolmente un po' del proprio tempo libero. Si rammenta, infatti, che l'Associazione «Arcobaleno» è nata dalla volontà di alcuni membri del Consiglio dell'Istituto Scolastico di Tivoli Terme e che con esso continua a interagire in un rapporto di collaborazione; si desidera a tale proposito cogliere l'occasione per dare il nostro caloroso benvenuto alla nuova Dirigente scolastica Prof.ssa Liliana Sciarrini, augurandole un proficuo lavoro.

Ecco l'elenco delle attività in programmazione.

NUOVE ATTIVITÀ – CARTE MAGIC: Attività per adulti e ragazzi condotta dall'impareggiabile Piero. Tutti i sabato dalle ore 15,00. **ATTIVITÀ MUSICALE:** Rivolta a ragazzi di età 14-18 anni che vogliono approfondire la conoscenza della chitarra. Tutti i sabato dalle ore 16,00. **BURRACO:** Attività che si propone di insegnare questo divertente gioco di carte che culminerà in un torneo a premi. Tutti i sabato dalle ore 16,00. **INFORMATICA:** L'attività condotta dal PC Personal trainer Angelo si svolge tutti i giovedì dalle ore 17,00 in Associazione oppure a domicilio. **MINI BASKET:** Attività per i ragazzi delle scuole elementari. Tutti i martedì e giovedì, dalle ore 18,00 alle 19,30 nella palestra della Scuola Elementare «G. Rodari». **ATTIVITÀ PROPEDEUTICA MUSICALE:** Per ragazzi e adulti dagli 11 anni in su, l'attività condotta dal Maestro Giovanni Crielesi tende alla formazione del "Complesso Bandistico Arcobaleno di Tivoli Terme". Tutti i giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30.

ATTIVITÀ CONSOLIDATE – CHITARRA: L'attività è condotta dal celebre M° Roberto Proietti. Tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle 20,00. **PITTURA E DECORAZIONE:** L'attività è condotta dalla ineguagliabile Mara che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo risultati stupefacenti. Per i ragazzi tutti i martedì dalle ore 17,00 alle 19,00. Per gli adulti tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle 19,00. **CORO POLIFONICO:** L'attività è condotta dal M° Roberto Proietti tutti i giovedì dalle ore 20,30 alle 21,30. **LEZIONI INTEGRATIVE:** Attività dedicata agli alunni delle scuole superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.) e scientifiche. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati. **SPAZIO COMPITI:** Attività dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi troveranno sicurezza, tranquillità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 17,30 alle 19,00. **HATA YOGA:** L'attività è condotta dalla stupefacente Catia Bruni. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle 21,30. **INGLESE:** L'attività si svolge tutti i martedì. Ragazzi dalle ore 17,30 alle 18,30. Adulti dalle 18,30 alle 20,00. **TEATRANO CON NOI:** Partecipando a questa attività, condotta dalla simpaticissima Maura Cosenza, troverai amici e tanto divertimento. **GIOIELLI:** Attività guidata dalle fantasiose Elisabetta e Rita. Tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle 18,00. **SPAZIO LETTERATURA:** Coordinato dal Prof. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov. **PALLAPUGNO:** Attività per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Tutti i martedì e venerdì, dalle ore 18,00 alle 19,30 nella palestra della Scuola Media S. «Orazio» (in attesa di autorizzazione comunale).

Per poter frequentare le attività è obbligatoria la quota di iscrizione annuale all'Associazione. Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione rivolgersi in segreteria il martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00, oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it

All'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo, e invitiamo altri che si vogliano disfare di qualche libro "impolverato" a portarlo all'Associazione dando in questo modo la possibilità di far scorrere la conoscenza.

L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno e alle capacità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo, le proprie propensioni incontrandosi tra individui con affinità comuni. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee perché più siamo, meglio riusciamo a capire e a interpretare i bisogni del nostro territorio e insieme possiamo cercare di costruire qualcosa di migliore.

Ti aspettiamo nei locali dell'Associazione in Tivoli Terme presso la scuola dell'Infanzia, Via Pio IX, il martedì e il giovedì dalle ore 18,00 alle ore 21,00.



**ASSOCIAZIONE CULTURALE
«CITTÀ DI TIVOLI»**

Sacro e profano nel repertorio della prossima stagione

**Mentre l'Associazione procede
al reclutamento di nuovi coristi**

di Massimo Contu

Ai nastri di partenza della nuova stagione musicale 2010/11 l'Associazione sarà certamente presente, con un'offerta artistica e musicale sicuramente all'altezza delle precedenti e, se possibile, ancora più importante dal punto di vista della qualità. Ancora vivissimi sono gli echi degli ultimi concerti, che tanto favore hanno incontrato in chi da diversi anni ormai ci segue con attenzione e affetto, ma la nostra attenzione e il nostro impegno sono già proiettati ai prossimi appuntamenti. Anche per la nuova stagione infatti, il cartellone promette di spaziare tra i diversi generi musicali, mantenendo sempre lo stesso denominatore comune: la qualità e dei repertori e degli interpreti. Ma visto che il programma è in via di completamento e sarà pubblicato sul prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*, vorrei qui spendere qualche parola per pubblicizzare il nostro coro e, se possibile, riuscire a convincere qualcuno di voi a entrare a far parte del nostro gruppo. Infatti questo, è uno dei principali obiettivi che ci siamo posti e cioè aumentare il numero dei coristi. Molto spesso chi ci viene ad ascoltare, oppure è semplicemente amante del bel canto, avrebbe le giuste pulsioni e la giusta voglia di iniziare questa avventura; ma il timore di non essere intonati, la legittima titubanza di entrare a far parte di un gruppo già consolidato, formato da persone che non si conoscono o si conoscono di vista, le eventuali difficoltà che si possono incontrare nell'apprendimento dei brani, il ritenere che si debba per forza conoscere la musica e sapere di solfeggio, oppure la semplice e vecchia timidezza, sembrano ostacoli insormontabili. Allora subentra lo scoramento e si lascia o si rinviando ogni tentativo e ogni decisione. Tutto questo è dovuto a una cronica mancanza di informazione, cioè la stragrande maggioranza delle persone ha un'idea completamente sbagliata sia sul tipo di attività che svolgiamo, sia sul modo di attuazione e realizzazione di quanto proponiamo. Dall'altra parte, c'è un modo errato di apprezzare le persone, una scarsa capacità di coinvolgimento e molto spesso un tipo di accoglienza inadeguato. Per questi motivi, stiamo pensando a dei correttivi, a un diverso modo sia di contattare gli eventuali interessati, sia di accogliere chi vorrebbe provare a cimentarsi nell'attività corale. A tal proposito verranno stabiliti dei giorni in cui, non singolarmente, ma tutti insieme quelli che vorranno provare, si ritroveranno con il nostro maestro e direttore artistico Alessio Salvati e qualche corista, presso la chiesa di San Bernardino da Siena, per una "proficua chiacchierata" di approfondimento e reciproca conoscenza. Ma c'è di più, anche il repertorio scelto per quest'anno sono certo contribuirà a convincere qualcuno di voi a fare questa bellissima esperienza; infatti una splendida carellata di 10 brani *romaneschi*, che saranno la colonna portante del nostro prossimo impegno, attende chi vorrà cimentarsi insieme a noi. So già che queste mie parole non saranno sufficienti a convincervi e che sicuramente non ci sarà la fila fuori la chiesa di San Bernardino da Siena i giorni stabiliti per le prove, ma vorrei che almeno avessero insinuato in chi mi legge la curiosità di vedere "come poi va a finire", vorrei che avessero la capacità di accendere la voglia di accettare una sfida, di mettersi per una volta in gioco; vorrei che avessero la forza di far fare "capolino" a quella voglia di cantare che molto spesso è relegata in un angolino troppo angusto dei nostri desideri.

I nostri recapiti sono il martedì e il giovedì per le prove presso la chiesa di San Bernardino da Siena oppure telefonate al nostro maestro e direttore artistico Alessio Salvati ai numeri 3392745131 o 0774335480.
Il nostro indirizzo mail: webmail.cittaditivoli.eu

ASSOCIAZIONE CULTURALE «VILLA D'ESTE»

Piazza del Plebiscito 23-00019 Tivoli (RM)
Tel. e Fax 0774332918 cell. 3393138942
e-mail: annabenedetti@tin.it
CCP n° 20826004 intestato a Associazione Culturale Villa d'Este
Cod. Fisc. 94013800589

16° Premio Creatività Donna

Tivoli, dal 16 al 24 Ottobre 2010

(Consegna delle opere dall'11 al 14 ottobre presso la sede)

L'Associazione Culturale «Villa d'Este» bandisce il "16° Premio Creatività Donna" nei tempi e con le modalità sottindicata, con opere a tema libero.

Scopo della manifestazione è stimolare e potenziare la capacità creativa delle donne, indipendentemente dal valore artistico della loro opera.

Dati gli obiettivi specifici che l'iniziativa intende raggiungere, le opere dovranno essere giudicate tenendo in conto soprattutto il senso della creatività espressa, dalla quale sia ben evidente il tentativo artistico compiuto da chi non esercita abitualmente l'Arte o la Tecnica.

Ciascuna può partecipare a tutti i Settori ma deve consegnare una sola opera per ciascun Settore (una fotografia, una poesia, un dipinto, ecc.).

REGOLAMENTO

- 1) La partecipazione al Premio, è aperta solo alle donne; possono partecipare anche gruppi scolastici o gruppi che operano per l'inclusione sociale:
 - a) per le iscritte all'Associazione è completamente gratuita;
 - b) per chi non è iscritta, è subordinata a un rimborso-spese fisso di € 15 + € 5 per ogni opera presentata.
- 2) Visto lo scopo primario della manifestazione, l'Associazione non accetta la partecipazione di donne che notoriamente operano nel settore in cui intendono partecipare.
- 3) Le opere non debbono essere già state presentate in altre manifestazioni.
- 4) Le opere debbono pervenire presso la sede dell'Associazione, in Piazza del Plebiscito 23 a Tivoli, a cura e spese delle partecipanti, nel periodo 11-14 Ottobre 2010, nell'orario 10.30-13.00 e 16.30-19.00 (in altro giorno od orario, solo su prenotazione). Tutte le opere saranno restituite ma le loro foto – o testi – verranno conservate nell'archivio dell'Associazione che ne potrà disporre, a fini culturali, nel tempo e nei modi che riterrà più opportuni.
- 5) L'Associazione pur garantendo la massima sorveglianza sulle opere esposte, non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o inconvenienti di qualsiasi genere che si verificassero durante tutto il periodo di esposizione o causati dall'invio delle opere stesse.
Ogni partecipante dovrà indicare il titolo dell'opera e il Settore al quale intende partecipare.
Le opere debbono essere anonime, cioè non debbono contenere né firma né nominativo della partecipante.
- 6) Tutte le opere consegnate rimarranno esposte nella sede dell'Associazione dal 16 al 22 ottobre e non potranno essere ritirate prima del 24 ottobre.
Le partecipanti premiate hanno l'obbligo di ritirare le loro opere – personalmente o tramite persona delegata – la serata della manifestazione conclusiva del 24 Ottobre, presso la Sala Convegni delle Scuderie Estensi, in Piazza Garibaldi a Tivoli; le altre dovranno essere ritirate alla Sede dopo la manifestazione o nelle mattine sino al 30 ottobre nell'orario 10.30-13.00 e 16.30-19.00 o in altra data su appuntamento.
- 7) Per coloro che spediscono via posta le opere:
 - a) debbono allegare o inviare via fax il bollettino del versamento al cc/p n° 20826004 intestato all'associazione, per l'importo di cui al punto 1)-b) maggiorato anche delle spese postali per la restituzione, che sarà effettuata a cura dell'associazione nei giorni successivi al 24 ottobre;
 - b) con foglio a parte, debbono indicare: titolo delle opere, settori di partecipazione, esonero di ogni responsabilità di cui

ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA D'ESTE
**VI INVITA A PARTECIPARE
AL CONCORSO**

16° PREMIO CREATIVITA' DONNA
Tivoli, 16 – 24 Ottobre 2010
CONSEGNA DELLE OPERE ENTRO DAL 11 AL 14 OTTOBRE
Per le donne che vogliono esprimersi in uno o più dei seguenti Settori:

PITTURA	FOTOGRAFIA	GRAFICA
PROSA		POESIA



DECORAZIONI	RICICLAGGIO
CREAZIONI ARTIGIANALI	

Piazza Plebiscito 23 – 00019 Tivoli
tel. / fax 0774332918 – 3393138942
E-Mail: annabenedetti@tin.it

al punto 5), proprie generalità, indirizzo, numero di telefono ed eventuale fax ed e-mail.

- 8) I Settori ai quali si può partecipare, sono:
 - a) PITTURA;
 - b) GRAFICA;
 - c) FOTOGRAFIA (ciascuna opera di questi tre Settori deve avere misure non superiori a cm 50x70, più cornice o supporto. Non sono ammesse "cornici a giorno" e similari);
 - d) POESIA;
 - e) PROSA; le opere possono essere scritte in qualsiasi dialetto o in lingua italiana; (la Prosa non deve avere più di 3 pagine dattiloscritte ed essere presentata in 4 copie in cartelline. Anche la Poesia va presentata in 4 copie);
 - f) DECORAZIONI su tessuto, ceramica, legno, specchio, cuoio, ecc.;
 - g) CREAZIONI ARTIGIANALI con qualsiasi materiale;
 - h) RICICLAGGIO con qualsiasi materiale di scarto, con misure non superiori a cm 50x70x50, comprensivi di sostegno o supporto.
- 9) Saranno formate due Giurie:
 - a) da coloro che visiteranno la manifestazione e che avranno a disposizione un solo voto per ciascun Settore;
 - b) dal Direttivo dell'Associazione, che darà una propria valutazione delle opere (le componenti non possono votare nel Settore al quale eventualmente partecipano).
- 10) Domenica 24 ottobre – alle ore 16 – presso la Sala Convegni delle Scuderie Estensi in Piazza Garibaldi a Tivoli, l'Associazione premierà le opere vincitrici in ciascun Settore.
- 11) Qualora vi siano Settori con meno di 3 partecipanti, le relative opere saranno esposte "fuori concorso", riservandosi l'Associazione di assegnare o meno il premio.
- 12) L'Associazione si riserva il diritto di effettuare cambiamenti al presente Regolamento qualora ne ravvisi la necessità.
- 13) A tutte le partecipanti presenti alla manifestazione di chiusura, l'Associazione offrirà un omaggio.

Per qualsiasi ulteriore informazione non esitate a telefonare ai numeri 0774332918 oppure 3393138942.



GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario

di Pl. Garberini

Il Vescovo e Quintiliolo

L'8 settembre, Natività di Maria, è la festa che ricorda la nascita della creatura più pura, più innocente, più perfetta al mondo: «l'arrivo dell'aurora (come ha ricordato nell'omelia il Vescovo) che precede la luce della salvezza, Cristo Gesù».

A Tivoli, questa ricorrenza che segna la fine dell'estate, si celebra da tempo immemorabile nel Santuario di Quintiliolo, al termine di un triduo di preghiera.

Anche se oggi la partecipazione dei fedeli non è più quella di un tempo e la festa di contorno ha perso il calore, i colori, le luci e soprattutto la finalità che l'ha contraddistinta in questi ultimi anni: la realizzazione di un'opera di carità, rimane la festa mariana per eccellenza e la più sentita dal popolo tiburtino.

Come anticipato in apertura, Mons. Mauro Parmeggiani ha presieduto, per la seconda volta consecutiva, dal Suo insediamento nella Diocesi, la solenne celebrazione eucaristica.

Il Presule ha ricordato l'origine orientale della celebrazione, l'istituzione della festa in occidente fin dal VII secolo, sottolineandone il significato culturale e il profondo sentimento d'amore per la Vergine Maria. Ha concluso con i ringraziamenti (che non dimentica mai – ndr) ai Rev.di PP. dell'Immacolata, custodi del Santuario, alle Associazioni che operano per e nel nome della B.V. di Quintiliolo, al Coro che ha animato con impegno e bravura la celebrazione, ai presenti.

Al termine della S. Messa, S. Eccellenza si è portato, seguito dall'assemblea dei fedeli, sul sagrato per impartire, secondo la tradizione, la *Benedizione alla Città*, cerimonia scandita da preghiere e gesti che amplificati dalla suggestione del luogo e dell'ora, hanno commosso e fatto palpitar il cuore di tutti.

Notizie a margine

L'amore e l'attaccamento di S.E. il Vescovo per il Santuario è veramente grande, straordinario e ... particolarissimo!

UN FELICE ANNIVERSARIO

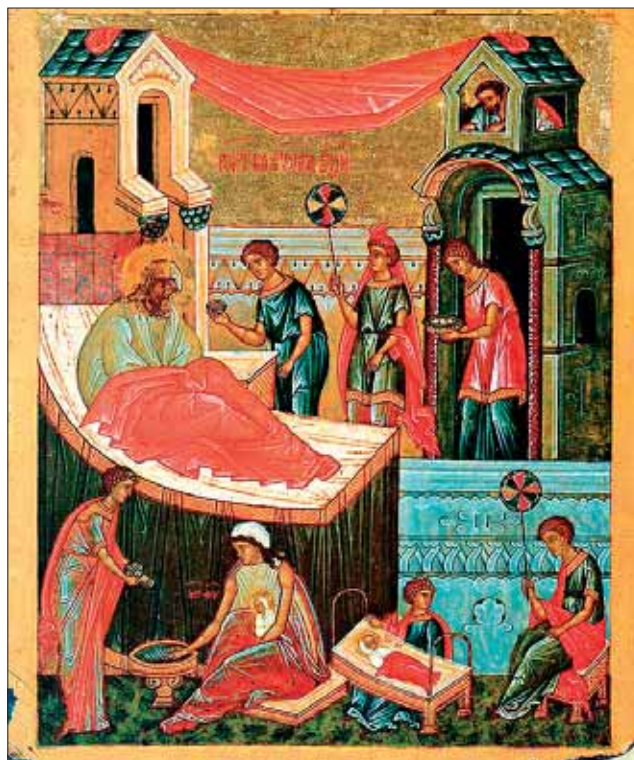
L'8 settembre cadeva il 50° anniversario di matrimonio (Nozze d'Oro!) dei genitori di Mons. Mauro.

Non potendo festeggiare i Suoi cari in tale data per i numerosissimi impegni diocesani, lo ha fatto, con la discrezione e la delicatezza che lo distinguono, domenica 5 settembre.

Si è presentato in Quintiliolo; ha chiesto al Rettore, P. Leone, di poter officiare la S. Messa delle 11.30 per onorare come figlio i propri genitori nella felice ricorrenza e benedire, come sacerdote, le fedi nuziali della rinnovata loro promessa d'amore.

Gli abituali fedeli presenti, hanno partecipato con affetto ed emozione alla bella, inaspettata e certamente indimenticabile cerimonia.

Giungano ai cari genitori del nostro Vescovo, attraverso questo *Notiziario tiburtino*, gli auguri affettuosi degli Amici di Quintiliolo.



Natività di Maria.

Notiziario Tiburtino

Si prega di inviare
in redazione
entro il 10 di ciascun mese
gli articoli di cui
si desidera la pubblicazione
nel mese stesso.

Si ricorda inoltre
che è gradito
l'inoltro di fotografie
in formato .jpg o .tif



L'angolo della montagna

di Alberto Conti

L'ottima estate appena trascorsa ha consentito a molti soci di calpestare i più disparati terreni montani dell'arco alpino, dalla Valle d'Aosta alle Dolomiti; certamente le gite domenicali sono state un ottimo allenamento per i fortunati che hanno vissuto delle belle giornate là dove la montagna si scrive con la M maiuscola!

La nostra sezione aveva in programma una settimana sulle pre Dolomiti di Folgaria; a dire il vero posto ai più sconosciuti ma che merita molta attenzione.

Il bellissimo paesaggio ricco di scorci sulle Dolomiti del Brenta, sul Pasubio etc., è reso ancora più interessante dai numerosi forti della prima guerra mondiale (non a caso la zona è chiamata *l'Altopiano dei forti*).



Nelle passeggiate effettuate è stato possibile ammirare l'intera prima linea austro-ungarica con la visita ai forti Cherle, Spitz Verle, Busa Verle, Lusern e il museo dell'intatto forte Belvedere.

Anche le salite alle cime Cornetto, Filadonna, e Vezzena hanno permesso di spaziare lo sguardo verso magnifici paesaggi dolomitici.

Ottima l'accoglienza e il trattamento dell'hotel Erica, dove i nostri Luciana e Filippo Garofolo hanno festeggiato con il gruppo un significativo traguardo di matrimonio.

Come consuetudine il mese di ottobre sarà dedicato alla preparazione del calendario gite 2011. Si avvisano tutti gli interessati di presentare entro e non oltre il *22 ottobre p.v.* le proposte di gita (utilizzando gli appositi moduli da



Straordinari incontri.



Il Forte Belvedere.



Al Forte Spitz.



Il gruppo dei partecipanti.

NATURA

ritirare in sede). Successivamente un'apposita commissione definirà le gite e darà il via alla preparazione del calendario.

Si ricorda inoltre a tutti i soci, che sarà possibile rinnovare l'iscrizione per l'anno in corso (2010!) entro e non oltre il 29 ottobre p.v. Chi non avesse rinnovato il bollino entro tale data, perderà l'iscrizione al C.A.I. Tutti i soci "distratti" sono invitati a controllare la propria tessera!

Sarà possibile prenotarsi entro l'8 ottobre p.v. per il viaggio alpinistico-culturale proposto dalla guida alpina Claudio Schranz:

**MESSICO EXPEDITION
13 Novembre - 27 Novembre 2010**

Spettacolare viaggio alpinistico/turistico tra i ghiacciai perenni dei vulcani messicani e la storia e la cultura di questo affascinante paese. In Messico sono presenti un quindicina di vulcani che si innalzano oltre i quattromila metri di quota e tra questi ben tre superano i cinquemila e precisamente il Pico de Orizaba (5700), il Popocatepetl (5452) e l'Iztaccihuatl (5286).

PROGRAMMA

- Sabato 13/11 MILANO/ROMA. Partenza dall'aeroporto internazionale di Milano Malpensa.
- Domenica 14/11 CITTÀ DEL MESSICO. Arrivo all'aeroporto di Città del Messico (2.220 m slm), incontro con la guida, trasferimento e sistemazione in l'albergo.
- Lunedì 15/11 CITTÀ DEL MESSICO. In mattinata visita al centro storico della città (Piazza Costituzione, Cattedrale Metropolitana, Palazzo del Governo, Palazzo delle Belle Arti). Nel pomeriggio visita a Teotihuacan, "Luogo da dove provengono gli dei", con la salita alle grandi piramidi del Sole e della Luna e visita della zona archeologica.
- Martedì 16/11 RIFUGIO NEVADO DE TOLUCA – TOLUCA. Giornata dedicata alla salita del Nevado de Toluca (3600 mslm), la quarta più alta del Messico, con una panoramica "passeggiata" sino al cratere del Vulcano. Nel tardo pomeriggio trasferimento alla città di Toluca, e breve visita del centro storico.
- Mercoledì 17/11 TOLUCA – TAXCO – TEPOZTLAN – AMECAMECA. Trasferimento a Taxco (75 min), la capitale dell'argento, con i suoi monumenti coloniali testimoni di una epoca di fasti. Con altri 75 minuti di bus per raggiungere Tepoztlan, antico centro cerimoniale preispanico. Facile escursione al piccolo sito archeologico azteca, il cui tempio principale era dedicato alla fecondità e al raccolto agricolo. Trasferimento alla cittadina de Amecameca (90 min) situata ai piedi dei Vulcani Popocatepl e Iztaccihuatl.
- Giovedì 18/11 AMECAMECA – RIFUGIO ALTZOMONI. Mattinata libera per acquisti nel tipico mercato della cittadina. Nel primo pomeriggio trasferimento al Passo de Cortez, posto nel mezzo dei due vulcani Popocatepl e Iztaccihuatl, per raggiungere il rifugio di Altzomoni (3950 mslm) dove è previsto il pernottamento.
- Venerdì 19/11 IZTACCHIUATL (5250 m slm). Partenza a notte per la salita al così detto "Petto" della "Donna Addormentata", (traduzione letteraria del nome Azteca), infatti la montagna osservata da vari punti dell'altopiano appare come il profilo di una donna sdraiata. È la compagna dell'altro vulcano: il Popocatepl "La montagna che fuma". Rientro ad Amecameca.
- Sabato 20/11 AMECAMECA – PUEBLA – TLACHICUCHA. Partenza per la città di Puebla (90 min) per conoscere il suo Centro Storico, la Cattedrale e la chiesa di Santo Domingo con la sua famosa Cappella del Rosario. Nel primo pomeriggio trasferimento (90 min) a Tlachichuca.
- Domenica 21/11 TLACHICUCHA – RIFUGIO PIEDRA GRANDE (4200 m slm). Trasferimento con fuoristrada al rifugio Piedra Grande. Giornata utile per l'acclimatazione, la preparazione e il controllo dell'attrezzatura alpinistica.

- Lunedì 22/11 PICO DE ORIZABA (5750 m slm). Intera giornata dedicata alla salita in stile alpino alla vetta più alta del Messico. Rientro al rifugio e successivo trasferimento in fuoristrada a Tlachichuca.
- Martedì 23/11 TLACHICUCHA – COSTA ESMERALDA. Partenza per la costa Esmeralda per una rilassante giornata di sole e spiaggia.
- Mercoledì 24/11 COSTA ESMERALDA – CITTÀ DEL MESSICO. Visita al sito archeologico di Tajin e alla cittadina di Papantla e successivo trasferimento a Città del Messico (3ore). Nel pomeriggio visita guidata all'interessante Museo Archeologico.
- Giovedì 25/11 CITTÀ DEL MESSICO. Giornata libera di riserva.
- Venerdì 26/11 CITTÀ DEL MESSICO – AEROPORTO. Ultime ore a disposizione e successivo trasferimento all'aeroporto partenza per l'Italia.
- Sabato 27/11 MILANO. Rientro all'aeroporto internazionale di Milano Malpensa.

Per ulteriori informazioni Alberto Conti (3491424571)

**Le prossime uscite in programma sono:
3 OTTOBRE**

IV Giornata Regionale dell'Escursionismo. Organizzata dalla Sezione C.A.I di Amatrice
COORDINATORI:
Paola Colizza 3490716573
Stefano Giustini 0774317617

10 OTTOBRE

Giornata dell'Ambiente. Raduno Regionale a Orvinio a cura della Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile. Giochi e attività escursionistica
COORDINATORI:
Alberto Conti 3491424571
Nausica Fravili 3339173083

17 OTTOBRE

Monte S. Nicola (1.901 m) - Serra delle Gravare (1960 m). Gruppo del Parco Nazionale d'Abruzzo dal Museo della Foresta (Pescasseroli) 850 m
PARTENZA:
DISLIVELLO:
TEMPO DI SALITA:
DIFFICOLTÀ:
COORDINATORI:
E
Lanfranco Ranieri 0774312227
Filippo Garofolo 0774449436
Salvatore Micale 0774317555
Carlo Conversi 0774524204

24 OTTOBRE

Vetta Orientale del Costone (2.271 m). Gruppo del Velino Sirente da Campo Felice per il Rif. Sebastiani, discesa per la Vena Stellante e il Passo del Puzillo 900 m
PARTENZA:
DISLIVELLO:
TEMPO DI SALITA:
DIFFICOLTÀ:
COORDINATORI:
E
Stefano Giustini 0774317617
Filippo Garofolo 0774449436
Salvatore Micale 0774317555

7 NOVEMBRE

Serra di Fiamignano (1.607 m). Gruppo dei Monti Cicolani da Fiamignano 650 m
PARTENZA:
DISLIVELLO:
TEMPO DI SALITA:
DIFFICOLTÀ:
COORDINATORI:
E
Gianfrancesco Ranieri 3479416278
Maria Grazia Di Pasquale 3497910108



SEZIONE C.A.I. TIVOLI
www.caitivoli.it
Vicolo dei Palatini, 11
aperta
il martedì ore 19,00-20,00
e il venerdì ore 18,00-19,00
Presidente Alberto Conti 3491424571

I giovani della Parrocchia di San Michele Arcangelo missionari in Brasile

di Alessandra De Giorgi

L'estate appena trascorsa è stata decisamente speciale per un gruppo di giovani e adulti, tra cui due medici e una suora, della Parrocchia di San Michele Arcangelo a Tivoli, che dal 25 luglio al 18 agosto 2010 hanno vissuto un'esperienza di missione in Brasile.

La vigilia della partenza, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani ha presieduto una Celebrazione Eucaristica con mandato missionario durante la quale ha esortato i presenti a cogliere questa occasione per fare del Vangelo il proprio "modus vivendi".

Alle prime luci dell'alba di domenica 25 luglio tutte le valigie sono state caricate, le auto si sono messe in moto e hanno accompagnato il gruppo, guidato da Don Alberto De Vivo che ha organizzato e curato l'iniziativa, all'aeroporto di Fiumicino.

Tante ore di volo separavano dalla meta nonché tre scali aerei che comprendevano Lisbona, Brasilia e Cuiabá, dove il gruppo, ospite presso dei gentili e disponibili seminaristi del luogo, ha potuto pernottare su dei semplici materassi sistemati per terra.

Il mattino seguente tutti hanno preso posto su un piccolo pulmino, forse un po' vecchio e impolverato, con i bagagli sistemati sul fondo e tenuti fermi da spaghi e corde, per affrontare il secondo giorno di viaggio.

Quando ormai era calata la sera, dopo gli ultimi chilometri fatti di strada sterrata e ponti di legno, comparivano da lontano i contorni di Tesouro.

È in questo piccolo villaggio del Mato Grosso, che conta circa 3.000 abitanti, che i nostri ragazzi sono stati accolti, per quasi un mese, nelle strutture di Casa Sant'Antonio e Casa Liduina, gestite dalle Suore Salesie dove hanno avuto l'opportunità di conoscere la responsabile Suor Claudiana e le altre due religiose che li svolgono il loro servizio ogni giorno.

Il lavoro è stato gestito optando per la divisione in squadre di tre-quattro persone.

I medici, per le visite ai malati, andavano in ospedale o nelle case, i ragazzi, invece, si sono destreggiati tra campi di calcio e da pallavolo da sistemare, banchi, sedie, ringhiere da verniciare, muri da pitturare.

Le giornate cominciavano con entusiasmo e con la voglia di mettersi all'opera. Non importava svolgere i compiti più improbabili, sporcarsi le magliette e i pantaloni o avere i capelli pieni di polvere. Lì, si sfida se stessi a diventare uno strumento che si mette completamente a disposizione, con umiltà, scoprendo così la gioia del donarsi gratuitamente. La fatica, poi, era poca cosa perché ripagata pienamente dall'armonia creata tra i ragazzi e lo spirito di condivisione e collaborazione: ognuno era sempre consapevole di poter contare sull'altro e viceversa.

Aspetto fondamentale di questa esperienza è stato il confronto con le persone del luogo.

Durante la mattina Casa Sant'Antonio era invasa dai bambini che tanto si sono affezionati ai nostri missionari che con loro giocavano, disegnavano, coloravano e distribuivano i pasti all'ora di pranzo.

È stata preparata una festa per gli anziani del villaggio per i quali i giovani italiani hanno suonato, cantato e ballato.

Anche la realtà giovanile del posto si è aperta all'incontro organizzando partite di calcetto e pallavolo.

I ragazzi si sono alternati, inoltre, nelle visite alle famiglie, accompagnati da una delle suore di Casa Liduina. Bussare alle porte rudimentali di quelle case con il tetto di lamiera, fatte di due o tre stanze, spesso senza neanche il pavimento, dove all'interno c'è solo il minimo indispensabile e trovarvi persone, nella loro povertà, pronte a offrire accoglienza e sorrisi è stata una grande lezione.

Il contatto con i tesouresi e con gli abitanti dei villaggi circostanti ha permesso non solo di riflettere su che genere di situazioni esistano nel mondo ma, soprattutto, su se stessi. Questa è l'impressione di Marialuisa, una ragazza del gruppo dei missionari: «*Pensando a Tesouro mi vengono in mente numerosi flash: il sorriso e l'affetto dei bambini, l'ospitalità spontanea e gioiosa delle persone, il tempo che scorre più lentamente e le lacrime il giorno della partenza. Quando siamo arrivati ho pensato "sono a casa" ed è stato proprio così, le persone che ho incontrato mi hanno accolto come un amico che torna da un viaggio molto lungo. Ora, la vera missione è riportare quei sorrisi*



IMPEGNO



si e quella gioia nella nostra vita di tutti i giorni, soprattutto di fermarci ad ascoltare le persone che ci sono accanto donando loro un po' della nostra serenità».

Quanto è stato difficile chiudere le valigie per tornare in Italia. La Missione ti riempie, allarga i tuoi orizzonti tanto da farti comprendere che nel farsi ultimi si riceve il doppio.

Gli occhi di noi ragazzi che abbiamo scelto di fare questa esperienza hanno osservato tanto: le suore missionarie che radicalmente donano con amore la loro vita, gente che si stupisce e ringrazia il Signore per ciò che noi, invece, diamo per scontato come un cielo stellato, la grandezza di una cascata o il colore dei fiori, persone e bambini che vivono con poco ma che sanno darti ciò che davvero è prezioso in un sorriso, in un abbraccio, nel capirsi anche se non si parla la stessa lingua.

Questi occhi, allora, proprio perché hanno “guardato” sapranno, e dovranno, aprire prospettive diverse e nuovi significati anche qui, non solo per noi stessi ma anche per coloro che ci sono intorno. È l'inizio.

Lascio lo stralcio di una lettera che un ragazzo di Te-souso ci ha consegnato il giorno della nostra partenza, po-



che parole che racchiudono tutto: «Ecco la Missione: servire Dio con amore, impegno e semplicità. Tutto si rispecchia nel vivere la povertà e la fraternità, che è il vero cammino per il cielo»... Grazie!





BRICIOLE DI STORIA

La nascita di Trebula Suffenas

a cura di www.tibursuperbum.it



Gli Equi erano un'antica popolazione umbro-sabellica, che in epoche remote si insediò nelle valli dell'Aniene e dell'Imella. Sconfitti da Cincinnato (458 a.C.), poi da A. Postumio Tuberto (431 a.C.), quindi da Camillo (389 a.C.) e assoggettati definitivamente dopo la II guerra sannitica nel 304 a.C., furono dedotte sul loro territorio le colonie di Alba Fucente e Carsoli. Alla stirpe degli Equi appartenevano i *Suffenates* che controllavano tutto il territorio ad est di Tivoli. Nei pressi del Passo della Fortuna (attirati dall'abbondanza d'acqua e dall'importante crocevia) fondarono *Trebula Suffenas*. Ne "Il lessico classico" di Federico Lubker, Zanichelli, si legge che Trebula era il nome di tre città: una era situata tra *Suessula* e *Caudium* nella Campania; la seconda era *Trebula Mutuesca* vicino *Reate*; la terza era appunto *Trebula Suffenas*.

Etimologicamente il termine *Trebula* significa *casale* e ciò è plausibile col fatto che nel Passo della Fortuna, essendo da sempre un luogo di transito, c'erano capanne in cui si riparavano pastori, allevatori. Plinio il Vecchio (*Caius Plinius Secundus*, scrittore latino e zio di Plinio il Giovane, nonché autore della celeberrima *Naturalis Historia*, un'enciclopedia in 37 libri) riferendosi agli abitanti di questo insediamento, li chiama appunto *Trebulani Suffenates*. *Trebula Suffenas* controllava un territorio limitrofo a quello dell'antica *Tibur* (Tivoli), *Praeneste* (Palestrina) e *Carseoli* (Carsoli). Era talmente vasto che abbracciava ad ovest i terreni fino a Guadagnolo; giungeva fino a Marano Equo (paese ubicato nella Valle dell'Aniene non lontano da Subiaco) e si estendeva persino fino a quello che, in onore di Madama Margarita d'Austria, figlia naturale dell'imperatore Carlo V, è chiamato Castel Madama. In pratica il territorio controllato da *Trebula* era la zona dei monti Ruffi incastonati tra i Prenestini e la Valle dell'Aniene. Sono ben quindici i paesi attuali, più o meno grandi, che sono sorti sull'ex territorio trebulano: Agosta, Marano Equo, Rocca di Mezzo, Rocca Canterano, Canterano, Rocca Santo Stefano, Saracinesco, Sambuci, Cerreto, Gerano, Ciciliano, Pisoniano, S. Vito, Guadagnolo e infine Castel Madama.

Se l'abbondanza d'acqua e l'essere un importante crocevia avevano qui attirato i *Suffenates*, gli stessi motivi fecero sì che anche Roma, molto interessata a mettere le mani su *Trebula*, ben presto si impadronì di questa città e del suo territorio che i Romani chiamarono *Aniense* essendo attraversato dal fiume *Anio* (Aniene). Poi lo stesso epiteto fu esteso anche al complesso degli abitanti di quell'area (tribù aniense).

Trebula Suffenas, a differenza di altri insediamenti, non tradì Roma quando scoppiò la guerra Italica o marsica o guerra sociale (dal latino *socius*, alleato). Questo conflitto, finalizzato a rivendicare e ottenere la cittadinanza romana dei popoli italici che, pur essendo alleati di Roma, non l'avevano, durò dal 91 all'88 a.C. La guerra, abbastanza cruenta, si concluse con la vittoria di Roma, la quale tuttavia fu costretta a concedere agli Italici l'agognata cittadinanza. *Trebula*, per la sua fedeltà, fu ricompensata con la

concessione della cittadinanza romana con diritto al voto nonché con l'istallazione (II sec. d.C.) di terme, frequentate dagli abitanti delle ville rustiche sparse nel territorio dei *Suffenates*. La salubrità dell'aria, la bellezza dei luoghi, la splendida percorribilità delle vie che raggiungevano questo territorio (posto a una discreta altitudine e quindi fresco in estate), fecero sì che il luogo ameno fosse frequentato dai Romani dell'impero per riposare e ozicare.

Possiamo individuare il centro storico di *Trebula Suffenas*, oggi sito archeologico, al Passo della Fortuna dove attualmente c'è Villa Manni, situata ai piedi della Rocca d'Elci. Fu Corrado Manni a dare inizio agli scavi che, sotto il controllo della Soprintendenza Archeologica, riportano alla luce i resti dell'antica *Trebula*: tratti di strade, case, un esteso foro, terme, *ex voto* fittili, macine, vasellame, monete, statue, iscrizioni (dedicati a personaggi noti e non), colonne, tombe (importante quella di Marco Vipsanio Agrippa Filargiro ex schiavo, poi affrancato, di Agrippa, genero di Augusto).

Ulteriori informazioni sulla pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Monte Costasole (m 1253)

È la vetta più alta dei Monti Ruffi. Vi proponiamo una passeggiata non troppo impegnativa tra boschi di querce e faggi, molto piacevole e che garantisce una splendida vista una volta pervenuti in cima.

Per ulteriori informazioni consulta
la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

I musei di Frascati

Scuderie Aldobrandini e Museo etiopico sono il fiore all'occhiello della Città di Frascati. Le prime sono situate in un edificio del XVII sec. noto come "Frascatino" e contiguo al Palazzo Civico. Nate come struttura di servizio della vicina Villa, sono state restaurate...

Per saperne di più visita la pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Zuppa di funghi porcini

È una ricetta golosissima che vi darà grandi soddisfazioni soprattutto se vi sarete procurati i funghi porcini non comprandoli ma andandoli a cercare nei boschi. Questo piatto non richiede grandi capacità culinarie per realizzarlo. Eccole i passaggi...

Vai sulla pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/ZuppaFunghiPorcini.htm>

RICORDI

Sotto i cipressi

In morte del dott. RODOLFO MARIOTTI

prezioso collaboratore di Don Nello e primo Presidente della Fondazione Villaggio Don Bosco

di Domenico Giubilei

Presidente della Fondazione Villaggio Don Bosco



Nel 2004 scrissi il libro *“Quando i sogni si avverano”* e, nel raccontare la vita, l’opera di Don Nello e l’attività preziosa dei suoi collaboratori, ritenni doveroso sottolineare la partecipazione del dottor Rodolfo Mariotti, per cui chiesi, proprio a lui, informazioni particolareggiate, che mi fece pervenire per lettera e che riporto testualmente:

«Fui assunto nel 1950 dall’Ente per la Protezione Morale del Fanciullo come assistente sociale; nel 1956; fui promosso come Direttore del servizio amministrativo; nel 1973 fui nominato Segretario Generale per reperire “Comunità assistenziali”.

Visitai un centinaio di Istituti e, fra questi, ritenni più idoneo il Villaggio Don Bosco di Tivoli, definendolo: “La Casa Famiglia” ideale per i minori abbandonati.

Strinsi subito una stretta e fraterna amicizia con Don Nello, che aveva raccolto alcune decine di ragazzi senza aver assicurato la retta di Stato (all’epoca, 1950, lire 230 giornaliera); andava avanti con le offerte degli amici e, incredibilmente, trovava anche qualche ostacolo nel corso dell’organizzazione. Nel dopoguerra la situazione dei minori era molto difficile, perché lo Stato non aveva sufficienti fondi per tutti.

In relazione alla mia posizione nel settore assistenziale, sono riuscito a far ottenere le rette di Stato a quasi tutti i ragazzi accolti al Villaggio e inoltre ho fatto pervenire effetti lettereci dal Ministero degli Interni, generi alimentari dal Comune di assistenza, contributi dal Ministero di Grazia e Giustizia, contributi utili del Lotto e Lotterie del Ministero delle Finanze.

Con il primo assegno del Lotto, Don Nello poté affrontare le spese di un viaggio in aereo negli Stati Uniti per cercare fondi e far conoscere l’attività del Villaggio Don Bosco.

I contatti con Don Nello erano quasi giornalieri; per telefono mi esponeva i problemi della Comunità e io cercavo di aiutarlo in ogni modo.

I primi dieci anni (1950-1960) sono stati molto difficili anche per i ragazzi, nonostante avessero mostrato una maturità superiore alla loro età; non ho mai sentito i ragazzi lamentarsi per i loro sacrifici.

I *Tivolesi* hanno cominciato a considerare il Villaggio come una loro creatura e oltre agli aiuti materiali, hanno iniziato a dare prestazioni di Volontariato e qualche offerta.

Siccome Don Nello aiutava, oltre i ragazzi, tutti quelli che si presentavano al Villaggio, alla fine dell’anno si trovava a chiudere il bilancio sempre in rosso. Quando glielo feci notare mi rispose che “un bilancio in attivo sarebbe stato un fallimento”.

Quando riceveva un’ispezione dagli organi ufficiali di riferimento, dichiarava che la documentazione (che non esisteva), si trovava a Roma presso il dott. Mariotti dell’ENPMF.

Ho collaborato per 30 anni e ho avuto la soddisfazione di vedere che l’Istituzione da me preferita su circa un centinaio aveva fatto grossi progressi e i giovani che erano usciti erano cittadini esemplari e avevano costituito ottime famiglie. Il Villaggio ha ospitato fino a 70 ragazzi per volta, ragazzi che venivano dimessi quando avevano trovato un lavoro oppure venivano ospitati da una famiglia.

La mia amicizia con Don Nello è stata estremamente utile, mercé l’attività che espletavo all’ENPMF, perché il continuo contatto con un sacerdote così illuminato mi era di insegnamento e guida. Anche con i ragazzi ho avuto un ottimo rapporto, alcuni li ho aiutati a trovare un lavoro.



In ricordo di VELIA CONVERSI

Negli ultimi giorni di agosto ci ha lasciato un altro personaggio della Tivoli post bellica.

Velia Conversi, storica pediatra, se n’è andata in punta di piedi con la naturale riservatezza e signorilità che l’hanno sempre contraddistinta.

L’età, prossima ai 90 anni, e l’aggravarsi delle condizioni di salute per un cuore da tempo malato hanno vinto le sue tenaci resistenze.

Come medico Velia ha speso oltre cinquant’anni della sua vita curando in Tivoli un gran numero di bambini, poi i figli dei bambini divenuti adulti genitori memori delle cure e attenzioni ricevute, e tutto ciò con la passione e la competenza che tutti le riconoscevano.

Aveva vissuto gli eventi bellici con la distruzione del palazzo di famiglia sotto il bombardamento del ‘44, riportando anche ferite curate nello stesso ospedale di Tivoli dove svolgeva pratica sul campo come corollario agli studi universitari. Dopo la laurea e la specializzazione in pediatria conseguita a Roma sotto la guida del famoso Prof. Frontali, aveva accolto e messo in pratica i suoi insegnamenti, per l’epoca all’avanguardia, che affidavano all’alimentazione del bambino il compito di prevenirne gran parte delle malattie.

La professione tuttavia non ha mai limitato le attenzioni rivolte alla famiglia, in particolare alle due figlie Livia e Cecilia, oggi ambedue affermate professioniste, e agli amati nipoti Fabrizio e Nicola.

Già da alcuni anni, dopo il pensionamento, frequentava vie e locali della città accompagnata dalla fida badante Norma raccogliendo attenzioni, ricordi e testimonianze di quanti avevano avuto modo di conoscerla e di apprezzarla nella professione, come pazienti o genitori; questo rito rappresentava per lei la più bella delle soddisfazioni di una lunga vita rivolta con profonda competenza e dedizione alla medicina.

Era membro e assidua frequentatrice della Sezione cittadina dell’Associazione Medici Cattolici, nonché socia della storica Società Tiburtina di Storia e d’Arte.

Il *Notiziario Tiburtino*, dalle sue pagine, saluta con particolare affetto la donna speciale e indimenticabile quale la sig.ra Velia era e si unisce fraternamente ai familiari nella preghiera e nel ricordo di questa illustre concittadina.

Un gruppo anche dopo 20 anni dalla morte di Don Nello mi telefona ancora, altri mi vengono a trovare con le loro famiglie.

Dopo circa 20 anni dall’inizio della attività del Villaggio è sorta la necessità di legalizzare la posizione dell’Istituto, altrimenti alla morte di Don Nello tutto sarebbe andato disperso; di conseguenza, in data 23 ottobre 1975, fu costituita la Fondazione Villaggio Don Bosco e io fui nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, carica dalla quale mi dimisi nel 1978, per motivi di salute.

Ho visto, purtroppo, pochi giorni prima della morte, per l’ultima volta, Don Nello, che preoccupandosi del futuro del Villaggio, mi chiese di interessarmi della sua successione parlandone con il validissimo Don Benedetto Serafini nel quale Don Nello ravvedeva il suo successore».

Dr. Rodolfo Mariotti

Non c’è bisogno di commento per illustrare questo personaggio, che ha dato un contributo così importante alla conduzione dell’Istituzione, soprattutto se consideriamo che Don Nello era alieno, a ogni pratica burocratica. Ho conosciuto personalmente il dottor Mariotti, al quale ero legato da stima e ammirazione e dal quale ho ricevuto le consegne di successione alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione.

Sono testimone fedele della sua affettuosa amicizia con Don Nello e del suo affetto verso i ragazzi. Sempre, ma particolarmente in ogni ricorrenza della festa degli Ex ragazzi, la sua figura è stata ricordata con grande amore.

Lo ricorderemo sempre con profonda stima e affetto. Alla sua famiglia vada la nostra sentita partecipazione al dolore per la sua scomparsa, da parte di Don Benedetto, dei ragazzi, del Consiglio di Fondazione e mia personale.

In ricordo di MINO D'AMATO

Vogliamo ricordare questo grande amico del Villaggio Don Bosco con una sua poesia.

*Signore,
siamo qui oggi per un
Ringraziamento.
Abbiamo seguito le Tue indicazioni
e ora siamo nella Tua Casa
a ricevere conforto, fiducia nel
domani
e nelle nostre povere forze.
Ti promettiamo che verremo qui a
cercare
la pace, la salute e il bene degli altri,
dei più deboli, dei più indifesi.
È per questo che ti preghiamo per
proteggere i nostri bambini.
Signore, siamo una compagnia
scombiccherata ma di buona
volontà
giullari in cerca di un Regno.
Tante persone, tante individualità
che nelle Tue mani stanno
faticosamente diventando uno
strumento;
uno strumento del Bello e del Bene.
Grazie a Te siamo ancora sul campo
per seguire le ragioni del cuore.
E per questo che oggi Ti
ringraziamo
per averci guidato finora,
correggendo gli errori e le
debolezze.
Per questo ti chiediamo
di non abbandonarci e di
illuminarci.
Aiutaci ad essere all'altezza del
nostro compito
rendi nobili i nostri pensieri
e i nostri gesti.
E fai che un giorno, come una luce,
ci venga rivelato il Mistero
di cui ci viene chiesto di essere
strumenti.
Signore,
fai sorridere i nostri cuori e le
nostre labbra
anche nei momenti
in cui attraversiamo le stanze buie.
Fai che i nostri cuori e le nostre
labbra
cantino le Tue lodi con gioia.
Signore, dai le ali alle nostre
speranze
così che anche noi
terra terra
possiamo imparare a volare.
AMEN*



AUSONIA OLIVIERI
morta
il 17 luglio 2010

La famiglia Giubilei-Benedetti ricorda con profondo amore la cara Ausonia (*Gnagna*) che ci ha lasciato un esempio di vita esemplare.



GIUSEPPINA IPPOLITO

morta
il 27 luglio 2010

Il condominio di Via delle Ginestre 3-5 ricorda la cara Giuseppina che ci guiderà sempre con il suo esempio.



ANTONIETTA ALARI MARINELLI

morta
il 30 luglio 2010

Senza di te non sarei quello che sono.

Simona



ROBERTO

Caro Roberto, ci hai abbandonato da poco, ma non riusciamo a colmare il vuoto immenso che hai lasciato. Ci mancano la tua calma proverbiale, il tuo sorriso, la tua disponibilità, il tuo modo di essere l'amico,

il consigliere di tutti. L'unico pensiero che ci consola è che il Signore nella sua bontà divina ti abbia chiamato così giovane a Sé per porti insieme alle sue creature più buone, accanto a Lui. Queste poche righe sono scritte e condivise da tua sorella Francesca e dai tuoi amici, che tanto ti hanno stimato e amato in vita. Ciao Roberto!

Caro **ROBERTO**, te ne sei andato troppo presto, a soli 50 anni! Resterai nei nostri cuori; sei stato per noi un amico sincero, di buon cuore, sempre disponibile. Perché Dio vuole con sé sempre i più buoni? Misteri della vita... Un saluto speciale dai tuoi amici.

Francesca



ANTONIO LORETI

Papà, te ne sei andato via in modo silenzioso e riservato, proprio come era nel tuo carattere. Sei stato un padre aperto e permissivo e ci hai sempre lasciato scegliere le nostre strade e le nostre vite

senza mai opporci o limitarci mai. I giorni della malattia sono stati difficili per tutti noi, ma nel contempo hanno confermato e cementato l'amore e l'unione che sono sempre stati nella nostra casa. Ora ci manca la tua presenza, ma ci vogliamo confortare pensando che tu stia in un luogo bellissimo e che non debba più soffrire.

Alessandro ed Emanuela

Per **ANTONIO LORETI**. Caro nonno, è con noi che hai sciolto la parte più bella del tuo cuore; sono stati per noi i sorrisi più belli e i baci più affettuosi. Ci manchi... ti vogliamo bene.

Giulia e Tommeso

Gianluca De Santis e famiglia si associa al dolore della famiglia Loreti per la perdita del caro **ANTONIO**.

Marco Mascia e famiglia ricordano **ANTONIO LORETI** scomparso recentemente.



EZIO FILIPPI

morto
il 21 agosto 2010

I nipoti Ezio e Francesco lo ricordano.

In vita ho pianto, giocato, lavorato, amato, sofferto e infine ho pianto. Voi ricordatemi con un sorriso

e con tanto amore.

Ezio



Cara **ORIELLA**

te ne sei andata per sempre in punta di piedi e nel massimo silenzio, non hai voluto far sapere a nessuno collega di lavoro quello che ti stava accadendo ed è per questo che la tua assenza è stata come un lampo a ciel sereno, non eravamo preparati ... io non ero preparato a perdere la mia cara amica in questo modo e così in fretta. Con la dignità che ti ha sempre contraddistinta hai sopportato la sofferenza degli ultimi giorni di vita, lasciando a tutti i colleghi e amici un vuoto incolmabile. Mi ricordo quando ti ho conosciuta la prima volta nel 1993, da Roma ti eri trasferita al Comando di Polizia Municipale di Tivoli, sai, mi ero fatto un giudizio negativo su di te perché pensavo che avresti un po' snobbato il lavoro di chi proviene dalle piccole città. Invece mi sono dovuto ricredere e in fretta, ti sei dimostrata da subito un'ottima collega e, nel tempo, amica fidata. In apparenza e per chi ti conosceva superficialmente apparivi come una persona silenziosa e schiva, ma dietro questa maschera diplomatica si nascondeva una persona capace di donare se stessa sia nel lavoro sia per le persone care.... Ogni volta che ho avuto bisogno di te, per uno sfogo, per un consiglio o per una semplice chiacchierata ci sei sempre stata con la tua schiettezza e sincerità. Nella tua vita lavorativa, fatta a volte di silenzi, hai dimostrato come si può essere professionali ed efficienti senza essere a tutti i costi protagonista. Sei stata una persona speciale e intensa, senza peli sulla lingua, di quelle che ti "sparano" le cose in faccia, ma molto paziente, e speciale e intenso era il tuo modo di capire le cose: con la testa, con la tua intelligenza critica, lucida, e con il cuore, con la tua generosità e umanità. Sei stata per me una carissima amica, e non ti dimenticherò mai.

Enrico Cococcia



MARIA LUISA BENAGLIA ved. PUZZILLI

nata
il 2 gennaio 1935
morta
il 6 agosto 2010

Cara Marisa, il tuo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori; grazie per tutto l'amore e i sorrisi che hai donato.

Luca, Paola, Annalisa e Fabio ed Erika Per **MARIA BENAGLIA**: "Il tuo sorriso rimarrà sempre davanti ai nostri occhi e il bel modo di fare nei nostri confronti".

Le tue amiche Emma e Rita



DINO SANTOLAMAZZA
morto

il 16 luglio 2010

L'affetto e la stima di quanti ti hanno amato ti accompagnerà sempre nel percorso verso la vita eterna.

Famiglie Rossi-Santolamazza

RICORDI



BRUNA FRATTINI
ved. **GRIFI**

nata
l'11 aprile 1913
morta
il 21 luglio 2010

Cara mamma, ricorderemo sempre la tua gioia di vivere anche nei momenti dolorosi. Dona anche a

noi questa forza che ci servirà a non sentire tanto la tua mancanza. Stai vicina e proteggi i tuoi nipoti e pronipoti.

I figli, le nuore, i nipoti e i pronipoti

In memoria di **BRUNA FRATTINI**. Il fratello Ferruccio e la famiglia la ricordano nella preghiera.

La sorella Giuseppina e i nipoti la ricordano con amore.

Don Fabrizio e Maria Angela con la famiglia la ricordano con affetto.



CESARE
DI DOMENICO

nato
il 5 aprile 19228
morto
il 3 agosto 2010

L'alba di ogni dì ti porti il bacio di chi ti ha voluto tanto bene e prega Iddio per noi di dare conforto e rassegnazione al nostro grande dolore.

La moglie Maria Rita e i suoi famigliari



MARIA ANNA
FRANZÈ
ved. **PANATTONI**

morta
il 15 luglio 2010

Siamo vicini al vostro dolore con il nostro affetto. Sentite condoglianze.

Giulia, Giovanni, Enzo e Cristina



ANTONIETTA
FEDELI ved. **MATTEI**

Il Signore ti ha chiamato a sé dopo tante sofferenze dandoti la gioia di riunirti ai tuoi cari, ora sarai in pace con loro e insieme veglierete su di noi.

Agostina, Dina, Annarita ti ricordano con grande affetto.



FELICINA VIRDIS
nata ad Anela (SS)
il 14 febbraio 1926
morta a Tivoli
il 19 luglio 2010

Il filo che ci ha unito in vita non verra spezzato dalla morte che è sopraggiunta. Il ricordo di una persona amata non si esaurisce con la sua vita terrena ma ci accompagna sempre finché lo terremo nel nostro cuore.

Ci manchi tanto; i tuoi nipoti Giorgio e Orietta.

Con affetto tua figlia Maddalena e tuo genero Adelmo.



TINA ORRÙ

morta
il 27 luglio 2010

Cara Tina, hai combattuto in silenzio e con coraggio contro il male che ti ha colpito, mostrando serenità e forza d'animo. La tua scomparsa lascia in noi un profondo dolore, ma non sei andata lontano, sei sempre vicina a noi, perché rimarrai sempre nei nostri cuori.

I tuoi famigliari



RITA DARIA

morta
il 16 luglio 2010

Cara nonna Rita, sei volata in Cielo così velocemente e noi vorremmo credere che tu sia ancora qui con noi a giocare, a scherzare allegramente e vorremmo ancora sentire la tua squillante voce, ma ora sappiamo che non è più possibile e tu sei insieme a Gesù. Sarai per noi il nostro Angioletto che apre le sue ali e ci protegge e ci veglia sempre da lassù. Ci manchi tanto. Il tuo ricordo resterà sempre nei nostri cuori. Ti vogliamo bene! Ciao nonna.

I tuoi nipotini Simone, Ludovica, Giulia e Aurora

Mamma, in un momento è accaduto quello che avremmo voluto non accadesse mai. La tua improvvisa scomparsa ci ha lasciati sgomenti e ha distrutto i nostri cuori. Quel vuoto che hai lasciato è colmato solo dal ricordo di quel viso sempre sorridente, di quella bontà infinita e di quella umiltà e allegria che hai sempre donato a tutti noi. Sei stata una mamma, moglie e nonna speciale, sempre pronta a darsi da fare per tutti noi e a preoccuparsi di tutti. Ora rimane solo la certezza che tu dal Cielo ci amerai come ci hai amato sulla terra. Il tuo ricordo non morirà mai.

I tuoi figli Patrizia e Marco e tuo marito Giovanni

Annarita, Mario e Salvatore ricordano con affetto la cara cugina **RITA DARIA** e sono vicini al marito Giovanni e ai figli Patrizia e Marco.

Grande è il dolore per la tua scomparsa. Nessuno però ci abbandona per sempre. Il tuo sorriso, la tua solarità, la tua bontà e l'amicizia che ci univa rimarranno sempre custoditi nei nostri cuori. Alessandro, Antonella, Matteo, Fabrizio e Leonardo Pucci per **RITA DARIA**.

In memoria di **DARIA RITA**, i figli Patrizia e Marco e il marito Giovanni.

La famiglia Luzzi Albina in ricordo della cara **DARIA RITA**, con immenso amore.

In memoria di **DARIA RITA** madre della dipendente Latini Patrizia dal CFP "Rosmini".



FORTUNATO CARA

morto
il 3 settembre 2010

Il condominio di via F. Bulgarini 23 si unisce al dolore delle famiglie, ricordando la cara memoria di Fortunato.



Dr. RENATO GALLI

morto
il 23 luglio 2010

La prima cosa che mi torna in mente di te è il profumo di pulito e di fresco delle tue camicie, quando ti sfioravo per un rapido saluto e non credo che ciò sia casuale:

in realtà era la tua persona a emanare un senso di pulito, di ordinato, di preciso: tutto doveva quadrare, tutto doveva essere in ordine, non solo nel lavoro, nelle tue cose meticolosamente sistimate, nelle tue cartelle di documenti scrupolosamente suddivise per argomento, piene di appunti e commenti, ma anche nella vita ed era questo tuo senso spiccato dell'ordine che a volte ti faceva perdere la pazienza, soprattutto con alcune delle persone più care e amate e ti impediva di comprenderne le decisioni e le scelte, se non collimavano con le tue convinzioni: ne parlavo per telefono con il tuo amatissimo fratello che vive in Brasile, paese così maledettamente lontano (non hai mai accettato questa lontananza, nonostante i tanti anni trascorsi, vero papà?) e così l'amore che provavi e che peraltro faticavi a manifestare per quel tuo innato rigore e riserbo e anche per una certa inguaribile timidezza, spesso diventava incomprensione. Oggi riesco a vedere così profondamente nel tuo animo da comprenderne con chiarezza gli affetti, le emozioni, le preoccupazioni, le delusioni, le paure e sì, anche la tua intransigenza: eri un tipo proprio "fumino", ma eri veramente una gran brava persona, papà. Sapessi quante parole di stima, rispetto e considerazione in questi giorni, da chi ti conosceva e sapessi quanta nostalgia provo ora, persino nei nostri scontri verbali, che mamma si affrettava a sedare, mentre commentava sconsolata "Avete lo stesso carattere puntiglioso e orgoglioso... per questo non riuscite mai ad andare d'accordo per più di cinque minuti..."; ...mamma... eravamo così presi di lei, tutti e due, ricordi? Che addirittura a volte dialogavamo attraverso di lei... Curioso interludio agli occhi degli altri... "Alda, ricorda a Lilli che...", "Mamma, di' a papà che...". Avere vissuto una vita così all'unisono tu e lei, sempre d'accordo, in perfetta sintonia nel modo di concepire la vita, sempre insieme nelle scelte, nelle preoccupazioni, nei momenti delle risate e in quelli delle lacrime ed è per questo che abbiamo deciso di non dirti nulla della tua scomparsa. Sono così confusa, stordita di questa duplice, quasi contemporanea assenza: mi consola soltanto immaginare che anche gli angeli in Cielo si siano commossi nel momento del vostro incontro, come quando a fine febbraio, dopo due mesi di lontananza e malattia, ricoverati entrambi in ospedale, vi siete incontrati per l'ultima volta. Tutti i presenti si commossero nel vedere la preoccupazione dell'uno per la salute dell'altro e la dolcezza struggente del vostro amore. Ricorda, sarò sempre per te "la ... di papà..." come tu mi avevi insegnato a dire da piccola, e come abbiamo ricordato, sorridendo insieme nei tuoi ultimi giorni di vita, ma questo non voglio scriverlo; rimarrà un tenero segreto fra di noi.

Lilli

Giovanna Tafani Panattoni e famiglia per una S. Messa per il dott. **GALLI**.

Gli amici per **GIOVANNI PISANELLI**.

Gli amici della CAT sono vicini a Rosanna per la perdita della cara mamma **ADALGISA SANTAMARIA**.

Il condominio di Via Cinque Giornate, 15 in memoria di **BIANCA COMPAGNUCCI** ved. **DI COSTI**.

Il 6.8.2010 è morta nostra madre **ANTONIETTA**. Aveva 98 anni. Una lunga vita quella di nostra madre, vita che è stata densa di avvenimenti belli e brutti, ma tutti vita degna di essere vissuta. Noi figli vogliamo dirle: cara mamma, se andata a raggiungere papà, ma per noi sei sempre qui. Sei uscita come quando, da piccoli, ci lasciavi in casa e le ultime parole erano "mi raccomando fate i compiti e non litigare". Noi aspettiamo il tuo ritorno.

Gianni, Sergio, Paola e Roberto

Fedora e Orazia Bussini ricordano nelle preghiere i cari **MARIA** e **GIOVANNI SCARDINI** deceduti recentemente.

Maria D'Angelo per la mamma **VERONICA** sempre presente nei suoi pensieri.

In memoria di **MASSIMO CALABRESE**, i cui occhi buoni rimarranno per sempre nei nostri cuori la famiglia Cerfeda.

Il comando C4 Difesa partecipa al dolore del collega Bruno Piselli per la scomparsa dell'amata mamma **ADRIANA**.

Anna Maria e Maurizio per una S. Messa per la **mamma** di Patrizia e Bruno Piselli.

Ricordati nell'anniversario

SARA ELLARI, presente nella memoria di quanti ti conobbero e ti stimarono nel corso di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, per le tue qualità professionali e umane. A 1 anno dalla tua scomparsa, avvenuta il 5 settembre 2009, tuo marito ti ricorderà sempre con infinito amore.

Giovanna, Anna Maria e Maurizio e famiglia ricordano con rimpianto l'indimenticabile **SARA**.

ELVADA MORICONI, morta il 14.9.2006. Cara moglie, cara mamma, cara nonna, sono già due anni che non ci sei più, ma non ti abbiamo mai dimenticato. Rimarrai sempre vicino a noi proteggendoci per farci sentire meno soli. Ti vogliono bene tuo marito Fania, Anna, Caterina, Germano, Norina, Franco, Enrico e tutti i tuoi nipoti e pronipoti.

La moglie Lidia ricorda con tanto affetto **ILO CURTI** nel giorno del suo compleanno.

MARIO CARDOLI – 13.11.2007. Il vuoto che hai lasciato ci fa sentire di più la tua mancanza. Vogliamo ricordarti felice accanto a noi. Ti vogliamo bene.

La tua famiglia

MARIO CARDOLI – 13.11.2007. Il vuoto che hai lasciato lo riempiamo di tanti ricordi e di preghiere. Serì sempre con noi.

La tua famiglia

Rubella Stefanini alla mamma **CARMELA**: "Ora che non ci sei più posso chiamarti di nuovo mamma. Ti ho voluto bene, ti voglio bene".

Nel 2° anniversario della morte, mamma, papà e la famiglia ricordano **FRANCO**.

Otto anni come otto secondi, **ITALO**, quante parole rimaste nel vento, quanto amore per te rimasto nel cuore.

Tua moglie e i tuoi figli

Walter Pulcini in suffragio di **MANCINELLI EMILIANA** nell'anniversario della morte.

Nel 2° anniversario della morte la moglie con in figlio con ricordano con molto affetto.?????????

La moglie e i figli in ricordo di **CAPOBIANCHI ACHILLE** nel 25° anniversario della morte.

Il marito e i figli ricordano con immutato affetto **ISABELLA BAMBINI** nell'anniversario della scomparsa.

Nell'anniversario della scomparsa della mamma **SABINA**, la figlia Maria Teresa la ricorda con affetto.

In memoria di **CERINI LUIGI** nel suo anniversario dalla moglie e i figli.

Le sorelle e i nipoti ricordano **EMMA RANIERI** nell'anniversario della morte.

I figli Ignazio e Isabella ricordano con immenso affetto il papà **MARIO** e la mamma **GIUSEPPINA** nell'anniversario della loro scomparsa.

Il 23 luglio 2010 ricorre il 9° anniversario della scomparsa di **SEVERINO TOGNAZZI**: la moglie, la figlia Rita, il nipote Emiliana e il genero Adriano lo ricordano sempre con infinito amore.

Nel 2° anniversario della scomparsa di **ANIMA SILVANI** la figlia Silvana la ricorda con tanto affetto e preghiere.

Campiono Anita per l'anniversario dell'amato marito **RODOLFO**.

Cara zia **LINA**, non ci hai dato il tempo per abbracciarti un'ultima volta e questo rimane un grande rimpianto per noi. Sempre affettuosa nei momenti belli e difficili che la nostra famiglia ha attraversato, ci hai insegnato la solidarietà, l'ospitalità calda e generosa, il senso dei legami famigliari. Sarai sempre nei nostri cuori.

Patrizia, Stefano, Anna, Pino, Simona

Nell'anniversario della scomparsa di **NANDO MATTEI** la moglie e le figlie lo ricordano con grande affetto.

Silvia Santino e Giorgio ricordano con affetto **ROBERTO MONTEVERDE** nell'anniversario della morte.

La moglie Cesidia, le figlie Anna e M. Cristina, i nipoti Francesco e Alessandro, il genero Claudio, ricordano nelle preghiere il loro caro **MIMMO** nel 2° anniversario della scomparsa.

Nel 2° anniversario della morte di **SANTINA MONFORTE DI NARDO**, il ricordo dei figli e dei nipoti tutti.

Stacchini Maria in memoria di **ANTIMO ORLANDI** nel 12° anniversario della morte e del fratello **OLIVIERO STACCHINI** nel 2° anniversario della morte.

Le sorelle nel giorno dell'anniversario ricordano **MARCELLO FRATTINI**.

Nell'anniversario della morte di **GELSO MINA**, la figlia Rossella e i nipoti la ricordano con affetto.

In memoria di **BARBOMETTI GIOVANNA** ved. **SALVATORI**: "Ti ricorderemo sempre con affetto".

Il condominio di Via 5 Giornate

Le famiglie Sarrocco, Capparella, Gaudenzi, Ferri e Ancona in memoria della madre di Angela, Sig.ra **GIOVANNA BARBOMETTI** ved. **SALVATORI**: "Prendiamo vivamente parte al vostro dolore e vi siamo vicini con affetto".

In memoria di **MARIANNA FRANZE**.
I tuoi figli

Nel 16° anniversario della scomparsa di **FERRUCCIO FIORI** la moglie lo ricorda con tanto amore e affetto.

La famiglia Bischi, profondamente commossa, ricorda con affetto e stima **GIANCARLO FERRARI**, deceduto il 7.7.2010, uomo onesto e grandi valori.

Ennio Bettini e Luigia Borgia in memoria di familiari **defunti**.

I figli in memoria di **RITA** e **FERNANDO SAVINI**.

Nel 1° anniversario della morte di **DANTE PALLONI**, la madre e i fratelli lo ricordano con affetto.

I genitori in memoria **WALTER IMPERIALE** con affetto.

I genitori in memoria di **WALTER IMPERIALE**, un ricordo d'amore.

Giuseppina Speranza in memoria di **TULLIO, SANTE, MARIA** e **MARIO**.

Tutti i nipoti ricordano con affetto e amore la cara nonna **VENERE**.

Tutti i nipoti ricordano con affetto e amore la cara nonna **ASSUNTA**.

D'Ascanio Adalgisa ricorda con preghiere i defunti **D'ASCANIO** e **TIRELLI**.

La figlia in memoria di **GIUSEPPINA** e **CARLO CARLANTINI**.

Il figlio Sergio, la nuora, i nipoti e i pronipoti ricordano con affetto **OTTAVIO IANNILLI** nel 8° anniversario della scomparsa, sarai sempre nei nostri cuori.

I figli Tommaso, Mariella e Claudia ricordano i carissimi **NICOLA CAPONETTI** e **ROSANNA CROCCHIANTI**: "Sempre con noi".

Otello, Rita, Antonio e famiglie ricordano nell'anniversario della scomparsa la cara mamma **WILMA** non dimenticata.

Otello, Rita e famiglia ricordano la cara zia **EMMA**.

Nel giorno del compleanno di **NAZZARENO CIPOLLARI** i famigliari e Liliana lo ricordano con amore.

Aghetina e Anna ricordano la cara mamma **NICOLINA** e il caro fratello **CAMILLO** nella ricorrenza della loro scomparsa con infinito affetto.

La moglie Maria e i figli ricordano con tanto amore il caro **ARNALDO CELLINI** nel 5° anniversario della sua scomparsa.

Chiara Scipioni ricorda il caro marito **ALDO** nell'anniversario del matrimonio.

Le figlie Annangela e Adriana nell'anniversario della sua scomparsa, ricordano sempre nel profondo dell'anima il loro caro papà **MONTANARI NELLO**.

Lucia e Laura Marcotulli per la carissima **mamma** nell'anniversario della morte: "Sei nei nostri cuori con affetto di sempre".

Per **DINO SANTOLAMAZZA**: zio Dino è così che ti ricorderemo, sempre buono affettuoso e ripetitivo su tutte le cose, con la tua personalità e la tua saggezza ci sapevi far riflettere, su tutte le decisioni da prendere. Ti vogliamo bene con la speranza che tu, dal nuovo mondo, vegli su di noi e su tutta la tua famiglia.

Gli amici più intimi

RICORDI

Non fiori

Teresina Di Crescenzo per il marito Virginio - *Fernando, Mimmina Ferro e figli* per un caro ricordo e una S. Messa per Franco Pugliese - *Il figlioccio Andrea Ferro* per Sandro De Luca - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Elsa Frattini* per i compleanni del marito e della sorella e per tutti i suoi defunti - *Le famiglie Boccolini, D'Alba e De Luca* ricordano con affetto Gianfranco Pugliese - *Augusta e Rosanna* ricordano con tanto affetto Onelia Cerini - *Rosina Bellagamba* per il marito e i fratelli - *Maria Meschini* per il marito Settimio Marianelli - *Il condominio di Via Igino Giordani 2* ricorda Giuseppe Agamennone - *Il condominio di via Scalpelli 46* per il caro Antonio Cicchetti - *Lorenza Ceccarelli* per tutti i suoi defunti - *Giacomino Trissani* per una preghiera per tutti i suoi cari - *Sergio Marianelli* per il padre Settimio - *Francesca Creazzo* per SS. Messe - *I figli* per Quaresina, Antonio e Onelia Cerini - *Le figlie*

Cara **TANIA**, sono 18 anni che non sei più con noi, ma il ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, il papà, la mamma, la sorella, il fratello e i nipotini.

Fratelli e sorelle Emili ricordano la cara cugina **ENRICA NICOLETTI** a 1 anno dalla scomparsa.

CARLO, sono 8 mesi che ci hai lasciato. I genitori Franco e Rosita, il fratello, la sorella e la moglie Candida con la piccola Caterina ti ricorderanno con tanto amore.

Le zie e gli zii ricordano **CARLO EMILI** a 8 mesi dalla scomparsa.

La moglie Angela con i figli ricordano con amore, dopo 6 anni dalla sua dipartita, il caro **BRUNO CLISSA**.

Silvia e Mariella ricordano il caro **MIMMO** nell'anniversario della scomparsa.

La moglie Rosanna e i figli Raimondo, Enrica, Adele e Francesca ricordano con affetto **GINO PORCARI**, scomparso il 25.7.2003.

Clara, Giuliana, Flavia Cuppi in memoria del padre **GIUSEPPE** nel 16° anniversario della scomparsa.

ELSA SERRA, nata il 15.5.1923, morta il 25.8.2009. Nel 1° anniversario della morte. Sei sempre nei nostri pensieri. Ti ricordiamo sempre con tanto amore. La figlia Simonetta, il genero Germano e i nipoti Marco e Tomas.

Cara **mamma**. Sembra ieri che sei volata in cielo, invece sono passati 3 anni dalla tua scomparsa, che ha lasciato dentro i nostri cuori un vuoto che nessuno potrà mai riempire. Sei stata una mamma buona e generosa, pronta a dare un aiuto e una parola di conforto a tutti. Speriamo che tu abbia trovato la pace e la serenità che cercavi, incontrando anche papà e i tuoi cari che volevi rivedere. Mamma, prega per noi e proteggici sempre da lassù, tu che puoi farlo e aiutaci a riempire il vuoto che hai lasciato dentro di noi. Le tue figlie Piera, Cinzia e Antonella, il tuo genero Augusto e i tuoi nipoti che ti hanno sempre voluto bene.

È ormai un anno dalla scomparsa di **ADELMO MARCANTONI**. Bruno e Santina lo ricordano con affetto.

A mia madre a un anno dalla scomparsa (29.9.2009). "Sei sempre nei nostri pensieri". Il figlio Elio e la nuora Anna Maria nel ricordo di **ANTONIETTA TIMPERI**.

Patrizia e Simona in suffragio di Vittoria Giansanti - *Laudomia Rocchi* per i suoi cari defunti - *Farinelli Natalina e Fernanda Modesti* per Amedeo Amorosi - *Bonamoneta Gigliola* per Scozza Almerina e Bonamoneta Antonio - *Mariella Scanarotti* per Emma Coccari, Elisabetta ed Emma De Angelis - *Rosita Bendoni* per le famiglie Bendoni e Carli - *La famiglia D'Urbano* per Pompilio Fabi - *I nipoti Dezi* per lo zio Pompilio Fabi - *Luana Fabi* per il papà Pompilio Fabi - *Anna Visicchi* per Maria Rocca, Angela, Antonietta e Francesco - *Vallati Giuseppina* per i cari nonni Matilde, Giuseppina e Mariano - *Adalberto Maviglia* in suffragio di Rosa Genga e Giulio Maviglia - *Roberto Colasi* per Angelo Colasi e Toto Francesco - *Antonietta Marianelli* per Cesare - *Mattia Ricci* per il cugino Michelangelo Baruzzi - *I figli* per Alessandro Tomei - *La moglie Maria Palma* per Antonio Cicchetti - *Fernanda Modesti* per i suoi defunti - *Maria Riccardi Beccherini* per i suoi defunti - *Maria Pulcini* per Di Domenico Cesare - *Emilio Cipriani* per i defunti - *Luca Galasso* per i defunti della famiglia - *Antonio Mozzetta* per Ugo Mozzetta, Rosa Meucci, Domenico Petrucci e Rosa De Luca - *Cammella Giovani, Calvitti Antonio e Minati Antonio* per Caterina D'Errigo - *Anna Ferretti* per Maria e SS. Messe - *Giancarlo Carosi* per Carolina Carosi - *Ricci Trifiletti* per Enrico Blasimme - *La figlia* per Ricci Vincenzo: "Mi manchi tanto papà" - *Poggi Virginia* per i suoi defunti - *La moglie Anna, i genitori e i nipoti* ricordano con affetto Benito - *Giuseppe Moriconi* per Roberto Montanari - *Marcella Trifelli* per i genitori e i suoceri - *Anita Campioni* per il marito Rodolfo - *Eliana e Pietro* per i nonni Gaetana, Pietro, Rodolfo e zia Bianca - *Anita Campioni* per i genitori Matilde, Enrico, i suoceri e Giuseppina - *Coop Autoservizi Tiburtini* per Adalgisa Santamaria - *Lina Lattanzi* per i suoi defunti - *Michèle Gammino* per una prece - *Rosita Bendoni* per i defunti Bendoni e Carli - *La sorella Virginia e i nipoti* per Claudio Cassata - *Giovanni Marianelli* per la mamma Antonietta - *Graziella e Cristina* per Roberto Borchetti e i famigliari - *Rosa Maggi* per Luigi Belloni - *Annamaria Ruggeri* per i propri defunti - *Giuliana Salini* per i propri defunti - *I colleghi* per Gianluca Panattoni - *Tonino e Alerida Federico* per i genitori Mario, Vincenzo, Maria e la cognata Giuliana - In memoria di Giancarlo Ferrari dai famigliari *Antonicoli - Luciana Tirelli* in suffragio di Virginio Tirelli e Domenica Muzzi - *Una requiem* per Jole, Paolo e tutti i cari - *Farinelli Natalina* per il papà di Carlos scomparso prematuramente - *Evandro Rufini* per i cugini Armando e Sabina Gambini - *Natalina Farinelli* per la signora Ausonia - *Anita Campioni* per il papà Enrico - *Pietro ed Eliana Farraoni* per i nonni Rodolfo, Pietro e Gaetana e la zia Bianca - *Gianni Segnalini* per Pietro Segnalini - *Mario e Liliana Proietti* ricordano le famiglie Azzocchi, Proietti, Mari e Curti - *Andreina Pandolfi* per il caro papà Adolfo e la carissima amica Rita - *Giuseppina Galasso* per Anna Buononi - *Giovanni ed Elena Prolì* per i defunti Prolì Benedetti e Cerchi - *Aldo De Santis* per le famiglie Conti e De Santis - *Luigia Fanelli* per Gino Francorsi - *Il marito Giuseppe Vigiotta e famiglia* per Cacioni Marisa - *Le famiglie Romanzi, Bassetti e Panarini Rosci* per Vittoria Giansanti - *Le figlie* per Elena e Rizziero Puzilli - *La famiglia Roberto Facenna* per Barbonetti Giovanna ved. Salvatore - *La famiglia Roberto Facenna* per Franco Teodori - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Santino e Marisa Ciaralli* per i cari defunti - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Augusto e Fiovo Lollobrigida e Maria Valentini - *Anna e Pina* per Giovanni e Paolina Romanelli e i cari defunti - *Teresa Lattan-*

zi per i genitori e i fratelli - *La moglie* per Walter Orsini con tanto amore e per i genitori Angelo e Rosa Del Priore: "Siete sempre nel mio cuore" - In memoria dei cari amici Eliseo, Pietro e la carissima zia Ausonia da *Maria Lucia* - *Luana Proietti* per i nonni, i genitori, lo zio e il cognato - *La famiglia* per Secondo De Angelis - *Atima Trulli* per i suoi cari defunti - *Rosalba* per zia Vicenzina e Don Amato - *Rosalba* per la mamma e il papà e zia Ilia - *Anna Emili e i figli* per il caro Angelo e i loro defunti - *Renata Orlandi* per il marito Carlo - *Annetta Lollobrigida* per il marito Antonio, la sorella Bettina e tutti i suoi defunti - *Rina Ferretti* per il papà Giuseppe, la mamma Valentina e il cognato Enzo - *Mafalda Monaco* per il marito Ugo e i suoi defunti - *Lidia Perlamagna e i figli* per il papà Spartaco e i loro defunti - *Lena Zoppi* per i genitori e i suoi defunti - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e il caro Coriolano - *Liliana* per il marito Ottorino - *La moglie Aghetina e i figli* ricordano il papà nel giorno del compleanno di Ezio Palombi - *Aleandro ed Emma Sabucci* per Elisabetta Meschini con grande amore - *Il marito, la figlia, il genero, i nipoti Eros, Michael* per Ghiroldi Santina - *Eros* per Fabrizio Meschini - *Gianfranco Bruschi* per i suoi cari defunti - *Franca Oddi* per i suoi cari - *Ines Restante* per il marito Domenico, il figlio Massimo e la nipote Claudia - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *La moglie e i figli* per Giampietro Scarpellini con tanto amore - *La moglie e i figli* per Carlo Tarei - *Marietta e Rita* ricordano con tanto affetto e amore i loro cari defunti - *Selene* per il marito Vanni e la sorella Dina - *Elvia con i figli* ricordano il caro Ignazio - *Marzia* per il caro Sergio - *I figli* ricordano con tanto affetto Bina e Vincenzo - *Maria Gentili* per i suoi defunti - *Enza* per Mimmo e Maria - *Irma* per Ottavio e Francesca - *Giuditta* per Giovannino - *Evandro* per Arnaldo e Sabina - *Dina* per Bruno e Ermínio - *Mammìna* per Remo - *Mimma* per Emanuela e Antonio - *Assunta* per Nazzareno e Assunta - *Luigia* per Adalgisa e Michelina - In memoria dei genitori di Luigia e Vincenzo - *Pasqualina* per i propri defunti - *La moglie* per Gigino - *Luigia* in memoria di Luigi - *Gabriella* per Fernando e Pierina - *Antonietta* per i suoi cari defunti - *Leonino di Maria* per i suoi defunti - *Maria* per Gilda e Lorenzo - *Maria Rosa* per Giovanni - *Luigia* per Alessandro - *Vincenzo e Mina* per Zeno - *Benedetta* per Battista - *I famigliari* per una S. Messa per Luciano Cecchini.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI,
GIOVANNI CAMILLERI,
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli

 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



Bando all'amianto

Circa 5 tonnellate d'amianto sequestrate sulla statale Licinese che collega i Comuni di Percile e Licenza

Un notevole quantitativo di amianto, stimato in circa 5 tonnellate, è stato rinvenuto nel territorio del Parco Naturale dei Monti Lucretili in un'azione congiunta, effettuata dai guardiaparco dell'Ente Parco con i carabinieri della Stazione di Licenza (Rm).

L'operazione di avvistamento è risultata particolarmente complessa per il fatto che il materiale pericoloso è stato abbandonato su 11 siti diversi su un tratto di 12 km. dal Km 24.400 al Km 36.200 della S.R. Licinese che collega i comuni di Orvinio (Ri), Percile (Rm), Licenza (Rm) e Roccagiovine (Rm). In particolare una di queste aree riguarda un *Sito d'Interesse Comunitario* (SIC) lungo il torrente Licenza Codice IT6030032.

Il rinvenimento delle discariche di amianto, per la quantità e per le modalità di deposito incontrollato, lascia supporre che non si tratti di semplice abbandono illegale di rifiuti pericolosi, ma di una operazione ben più articolata. Il materiale imballato sembra pronto per l'invio ai centri di smaltimento e invece è stato dirottato lungo le pendici della Valle Ustica. Gli agenti hanno disposto il sequestro delle aree interessate per interdire le zone e garantire la tutela della salute pubblica in attesa delle operazioni di bonifica. Proseguono le attività di indagine e controllo del territorio.



RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO

Scuola e immondizia

di Marco De Santis

Vi allego due fotografie per mettere in evidenza l'entrata della scuola pubblica «Don Nello del Raso» dalla via di Villa Braschi.

Ogni giorno dobbiamo passare con i nostri bambini tra auto sporche e secchioni dell'immondizia.

In una foto c'è tutto: ignoranza, maleducazione e menefreghismo ... cos'altro dire?